PASSO A PASSO
16 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- Arricchite il browser Opera con i Widget
- Stop ai popup con Internet Explorer 7
- Costruite la vostra pagina su MySpace
- I vostri scatti digitali finiscono on-line
- Montare i filmati con Movie Maker

Computer idea

n.184 28 febbraio – 13 marzo 2007 - In edicola ogni 15 giorni

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

SUBITO ESPERTI

Il Bluetooth per tutti

Utilizziamolo per semplificarci la vita p.30

quello che gli altri non dicono VISTA

p.24

ALL'INTERNO

Cinema... da viaggio

A confronto i migliori lettori multimediali portatili p.56

Alla scoperta del WiMax

Non occorrono i cavi per avere la banda larga… p.62

Informatica di "seconda mano"

Acquistare computer e componenti usati... in tutta sicurezza p.68

Giochi

Pro Evolution Soccer 6
Imperium Civitas
Sid Meier's Railroads!
Caesar IV p.74

ISSN 1591-6960 70184
9 771591 696002
vnu business publications italia

Dell Dimension 9200

Il PC dei sogni p.18

Magix MP3 Maker 12

Gestisci il tuo archivio musicale p.22

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

CREATIVE

La scuola

DIMENTICA I RUMORI DI FONDO.

E fai un'esperienza da urlo. Live! Cam Voice è la prima webcam che incorpora 2 microfoni e un sensore video da 1,3 megapixel reali. Grazie alla tecnologia Adaptive Array Microphone, Live! Cam Voice identifica e rimuove il rumore di fondo, garantendo il massimo della chiarezza vocale. Niente più eco. Niente più disturbi d'ambiente. Live! Cam Voice. La miglior qualità video possibile, unita al meglio assoluto dell'audio. Entra in una nuova era. Scegli Creative.

Microfoni con tecnologia Adaptive Array per la massima chiarezza della voce con cancellazione del rumore di fondo e dell'eco.
Sensore CMOS da 1,3 megapixel reali per video ad alta risoluzione. Lente grandangolare da 85° e funzione di face tracking.

Live! Cam Voice

europe.creative.com

skype Certified

© 2007 Creative Technology Ltd. Tutti i diritti riservati. Il logo Creative è un marchio registrato di Creative Technology Ltd.
Le specifiche tecniche possono essere soggette a cambiamenti senza preavviso.
E. Munch "L'urlo", © The Munch Museum / The Munch-Ellingsen Group, By SIAE 2007.

GIZMODO il primo gadget blog

http://it.gizmodo.com

l'appuntamento quotidiano per i fanatici

della tecnologia di ultima generazione

telefoni cellulari

stampanti

video camere digitali

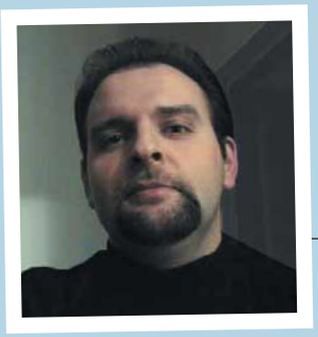
notebook

lettori MP3

PDA

scanner

fotocamere



Il pane è indispensabile

La definizione più corretta di DRM - la diavoleria tecno-giuridica che dovrebbe tutelare il diritto d'autore sulle opere musicali disponibili in formato digitale - è quella che proviene dalla Free Software Foundation: secondo questa interpretazione l'acronimo andrebbe risolto in "Digital Restrictions Management", piuttosto che nell'originale "Digital Rights Management". Più che gestire "diritti" (rights), con il DRM si mira infatti a restringere (restrictions) le possibilità di utilizzo di materiale protetto dal diritto d'autore adducendo nuove e ulteriori clausole vessatorie, che vanno ben oltre le disposizioni di legge in materia. È come se i panettieri introducessero unilateralmente ulteriori obblighi per i consumatori, oltre a quello di pagare la pagnotta che poi addenteranno: "Dovete mordere lo sfilatino da destra verso sinistra, farcirlo di prosciutto solo nei giorni pari, e offrire al massimo due morsi a non più di tre persone diverse". Riuscite ad immaginarlo? Il dibattito sulla natura vessatoria di questi "sistemi di protezione" si è recentemente arricchito di una clamorosa uscita di Steve Jobs, il patron di Apple, che si è detto egli stesso "ostaggio" del DRM. Per poter vendere i brani musicali sul proprio servizio iTunes, le major - dice il buon Steve - gli avrebbero infatti imposto di blindare ogni singolo file, costringendolo a vessare inutilmente i propri clienti. Quello che Jobs dimentica di dire è che lui stesso, senza che nessuno glielo imponesse, ha pensato bene di cogliere la palla al balzo, facendo in modo che questo meccanismo di blindatura impedisse di ascoltare i brani acquistati tramite iTunes su un qualunque lettore MP3 diverso da un iPod. Alla grande azienda di Cupertino dobbiamo, se non altro, la dimostrazione pratica di un altro dei tantissimi abusi che è possibile perpetrare con questo sistema di "protezione" che mira ad espandere i diritti dell'industria e a limitare quelli del consumatore pagante: "io ti vendo la musica, ma tu la suoni solo sulle apparecchiature che ti dico io". D'altronde il velo sul DRM è strappato. Oramai questa invenzione è a tal punto sinonimo di "inutile sopruso" che adottarla per proteggere la propria musica costituisce una sorta di autogol mediatico e commerciale. Soltanto questa cinica considerazione poteva convincere l'industria discografica ad avviare una ritirata di massa. Le prime avvisaglie dell'"inversione ad U" si erano manifestate sul finire dello scorso anno, quando, dopo il clamoroso inciampo di Sony sul suo "rootkit", la stessa IFPI (International Federation of the Phonographic Industry) aveva letteralmente dato per morto il DRM, etichettandolo come un retaggio del passato. Da lì in poi è stata una valanga: prima la stessa Sony BMG ha benedetto i podcast senza DRM, poi EMI ha deciso di rinunciare a proteggere i propri CD, mentre Virgin France ha iniziato a sperimentare la vendita on-line di file musicali non protetti sulla propria piattaforma VirginMega.fr. Quindi Yahoo! ha cominciato ad offrire i "brani sprotetti" di molti grandi artisti, e presto sarà la volta di Amazon. Il DRM è nato morto perchè è stato partorito sul solito assioma, tanto caro all'industria del cinema e della musica, secondo cui gli utenti sono "pirati dentro". E lo sono per il solo fatto che - pazzi! - pensano di poter fare quello che vogliono con i contenuti acquistati legittimamente: pretendono di mordere il proprio panino come pare a loro. Un'idea intollerabile per l'industria, che aspira ad un modello in cui l'acquirente consuma "a distanza, a tempo e a comando": nei sogni del discografico medio, l'utente paga anticipatamente, si collega con il proprio PC ad una lontanissima e misteriosa "centrale operativa", da cui gli viene fatta ascoltare una musichetta non registrabile su alcun supporto. Poi - tac! - scaduto il tempo, l'allegro motivetto cessa per sempre. E magari il PC si autodistrugge. L'idea di una musica "liquida" che circola per le reti, che può di fatto essere copiata, trasmessa, duplicata, scaricata, caricata, trasferita ora su quel dispositivo, ora su quell'altro, è concettualmente intollerabile per le major. Ecco allora che lo specifico obiettivo del DRM diviene quello di rendere più "viscosa" la "musica liquida". Renderne difficoltosa la circolazione, l'uso, lo scambio, l'ascolto. Non si tratta di proteggerla dalla pirateria: tutti sanno benissimo che i pirati se la ridono di un simile marchingegno, e che persino un utente alle prime armi può rimuoverlo all'istante con una semplice conversione di formato. Lo scopo qui è quello di infastidire genericamente il consumatore medio di musica digitale: il Digital Rights Management è ciò che la burocrazia è per il contribuente, la sabbia per gli ingranaggi, il vento per gli ombrelli aperti. Ora, per quale ragione al mondo il consumatore, oltre a pagare, dovrebbe anche accettare di essere infastidito per poter ascoltare i suoi motivetti preferiti? Sulla tomba del DRM è scritto: "Il pane è indispensabile. La musica così così". Amen.

Andrea Maselli

Computer idea
28 febbraio - 13 marzo
NUMERO 184

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
11 **Le iniziative di Computer Idea**
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
14 **Il meglio dei nostri blog**
16 **In pillole**

In prova

Hardware
18 **Per pochi eletti** Dell Dimension 9200
19 **Navigatore full optional** ViaMichelin X980T Europe
20 **Tablet di lusso** Asus R1F
21 **Il cellulare che diventa PC** HTC P4350

Software
22 **Web radio, podcast e... MP3** Magix MP3 Maker 12
23 **Skype 3.0** Chiamiamoci on-line

P21

P23

52 **Domande & risposte** I nostri esperti rispondono alle vostre domande
66 **Il mio sito** - Realizzati da voi
67 **Navigando** - Pescati in rete
72 **Fatevi sentire**
Tempo libero - **Giochi**
74 Pro Evolution Soccer 6
75 Caesar IV
76 Sid Meier's Railroads!
76 Imperium Civitas
77 Viva Piñata
77 Guitar Hero II
77 Call of Duty 3
78 **DVD**
79 **Libri**

P74

30 Esperto

Il telefono senza fili

La tecnologia Bluetooth getta un ponte fra il PC e il cellulare (ma non solo) e permette agli apparecchi di comunicare fra loro. Seguite i nostri consigli per imparare a utilizzarla senza complicarvi la vita.

56 Audio e video

Cinema... da viaggio

Fino a poco tempo fa con i lettori portatili si poteva solo ascoltare la musica, oggi invece bastano poche centinaia di euro per acquistare un modello che consente di guardare le foto e i film in 16:9. Scegliete quello che fa per voi.

62 Internet

Alla scoperta del WiMax

È la tecnologia di rete senza fili acclamata come la soluzione a tutti i problemi di connessione e in grado di portare la banda larga nelle aree che oggi sono escluse dal servizio. Ma funziona davvero?

68 Vita al PC

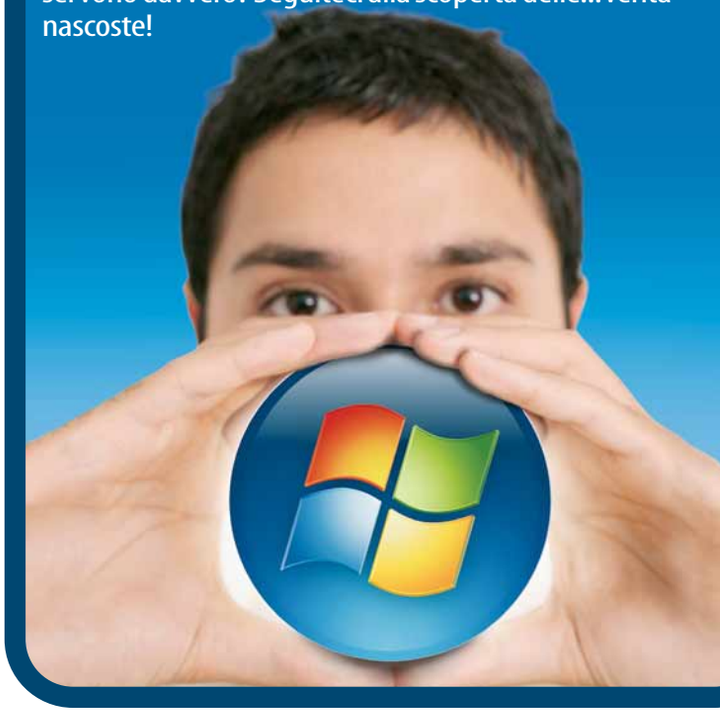
Seconda mano... prima scelta!

Alle fiere dell'usato si può trovare un po' di tutto e ci sono tanti appuntamenti anche per gli appassionati di informatica: ecco quello che dovete sapere per concludere in tutta tranquillità dei veri affari evitando insidie, truffe e solenni cantonate.

IN COPERTINA P24

Vista, quello che gli altri non dicono...

L'arrivo del sistema operativo Microsoft è l'argomento più caldo del momento: le novità sono tante, ma vi servono davvero? Seguiteci alla scoperta delle... verità nascoste!



Passo a passo

II **Stop ai popup!**
Internet Explorer 7 ha finalmente implementato uno strumento efficace per bloccare le finestre pubblicitarie, vi spieghiamo come funziona

IV **Le foto nella Rete**
Pubblicate i vostri scatti digitali nell'album fotografico virtuale di Kodak

VII **Mille strumenti... all'Opera!**
Grazie ai "widget" le capacità di Opera 9 vanno ben oltre quelle di un semplice browser

IX **Prendetevi il vostro spazio**
Come crearsi un alter ego on-line per tenere vivi i contatti con gli amici, grazie a MySpace

XII **Come a Hollywood!**
Montare da soli un filmato amatoriale è facile e non costa nulla: basta utilizzare Movie Maker 2

XVI **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

16 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P35

DELL™ CONSIGLIA WINDOWS VISTA™ HOME PREMIUM.

Perché Dell™?

- Grandi risparmi su tutti i nuovi pc
- Incredibili offerte su tutti i sistemi pronti per il nuovo Windows Vista™
- Una consulenza professionale nella scelta del PC
- Personalizza il tuo PC e paga solo per ciò di cui hai bisogno
- Assistenza e supporto certificati
- Evita la ressa e le code grazie alla consegna a domicilio

AFFRETTATI! A MARZO LA SPEDIZIONE È GRATIS!(1)
OFFERTA VALIDA DAL 28 FEBBRAIO AL 27 MARZO 2007

PER LE NOSTRE ULTIME OFFERTE CLICCA O CHIAMA ORA!

POTENZA ECCEZIONALE

Scheda nVIDIA® GeForce® 7300 TurboCache™ 256MB PCIe

DIMENSION™ E520

• Tecnologia Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E4300 (180GHz, 2MB Cache, 800MHz FSB) • Windows Vista™ Home Premium autentico • 1024MB bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 320GB SATA • Schermo piatto Dell™ 19" SE197FP • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Lettore Media Card Flash 13:1 • Garanzia 1 anno ritiro e consegna

SOLO 799€ IVA INCL.
SPEDIZIONE GRATIS!
E-REF: NPIT5 - D035206A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 156€ IVA Incl.

PC MULTIMEDIALE

Schermo Piatto Panoramico 20"

DIMENSION™ 9200

• Tecnologia Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E6400 (2.13GHz, 2MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows Vista™ Home Premium autentico • 2048MB DDR 2 4S 533MHz • Disco fisso 500GB SATA Stripe Raid 0 • nVIDIA® GeForce® 7900 GS PCI-E 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5

SOLO 1.399€ IVA INCL.
SPEDIZIONE GRATIS!
E-REF: NPIT5 - D03826A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 168€ IVA Incl.

ORA 264€
PRIMA 310€
15% DI SCONTO SU TUTTI GLI AXIM™ DELL™

ORA 1.484€
PRIMA 1.979€
25% DI SCONTO MONITOR 30" ALTA DEFINIZIONE

ORA 364€
PRIMA 454€
20% DI SCONTO MONITOR LCD 22" DELL™ ULTRASHARP™

MICROSOFT® OFFICE BASIC EDITION 2003 A PARTIRE DA 168€ IVA INC

McAFEE® PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.

COSTRUITO SU MISURA. PERSONALIZZATO SOLO PER TE

Lo cercavi. Lo hai trovato! Scopri le novità di Windows Vista™ preinstallato sul tuo Pc

PRESTAZIONI IN MOVIMIENTO

Schermo 15,4" WXGA (1280x800)

INSPIRON™ 6400

• **Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™2 Duo T5200 (160GHz, 2MB L2 Cache, 533MHz FSB) • **Windows Vista™ Home Premium autentico** • 1024MB bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 120GB SATA 5400rpm • ATI® Mobility™ Radeon® X1400 HyperMemory™ 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5 + McAfee® SecurityCenter™ 15 Mesi

SOLO 899€ IVA INCL.
SPEDIZIONE GRATIS!
E-REF: NPIT5 - N03646
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 240€ IVA Incl.

ESPERIENZA MULTIMEDIALE

Schermo panoramico 17" WXGA (1440x900)

INSPIRON™ 9400

• **Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™2 Duo T5500 (166GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB) • **Windows Vista™ Home Premium autentico** • 2048MB di memoria DDR2 533MHz • Disco fisso 120GB SATA 5400rpm • ATI® Mobility™ Radeon® X1400 HyperMemory™ 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5 + McAfee® SecurityCenter™ 15 Mesi

SOLO 1.999€ IVA INCL.
SPEDIZIONE GRATIS!
E-REF: NPIT5 - N03946
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 372€ IVA Incl.

Windows Vista

Personalizza il tuo PC Dell™ con il nuovo sistema operativo Windows Vista™ e sperimenta un nuovo modo di usare il computer: più sicuro, più affidabile, più produttivo.

Passa a Windows Vista™ Home Premium o Windows Vista™ Ultimate e prova la nuovissima interfaccia Windows Aero™ con gli strepitosi effetti visivi come Windows® Flip 3D. Aumenta il divertimento con Windows® Media Center incorporato: così potrai guardare televisione e fotografie, ascoltare musica e giocare sul tuo pc.

Per ottenere il massimo dall'inteffaccia Windows Aero™, sono sufficienti 1GB di Ram DUAL-CHANNEL e una scheda grafica con 128MB di Ram video. Dell consiglia 2GB di Ram DUAL-Channel e una scheda video con 256MB di Ram.

OFFERTE INCREDIBILI! ASSISTENZA PLURIPREMIATA! CHIAMA ORA!

800 091 501
Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

www.dell.it

intel Centrino® Duo
Core™2 Duo inside™

Offerte riservate ai privati. ** Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Axim™ e periferiche da 15 a 26€ IVA escl.; 80€ IVA escl. per i sistemi). I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. DVD copiati con DVD+RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Dimension™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e Dellware™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dei marchi in commercio di proprietà altrui. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino logo, Core Inside, Intel, Intel logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel SpeedStep, Intel Viiv, Intel Xeon, Xeon Inside, Itanium, Itanium Inside, Pentium e Pentium Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. Microsoft, Windows, Windows Vista e il logo Windows Vista sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Microsoft®Works Suite è un marchio della Microsoft® Corporation. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works 8.5 sono installati sul disco fisso dei sistemi Dell™ e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomesso all'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ si scusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Dell™ S.A. 1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RCS 351 528 229. 1 GB= un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi preinstallati e della possibilità d'espansione.Servizio disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00. 1) Promozione valida fino al 27/03/07 in seguito all'acquisto di sistemi Dell™ selezionati. Le stampanti Dell™ funzionano esclusivamente con il sistema operativo Microsoft® Windows® 2000 e Windows® XP, non sono disponibili per lo stato del Vaticano e la repubblica di San Marino. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso e sono comunicati con riserva di applicazione delle Condizioni Generali di vendita e di servizi di Dell™. L'offerta del servizio di Dell™ non incide sulla garanzia legale dei consumatori.

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

ADSL= Anche Domani Senza Linea?

Gentile redazione, sono un assiduo lettore della vostra rivista. Qualche tempo fa un vostro articolo descriveva la situazione (non particolarmente rosea) relativa all'"alfabetizzazione" informatica nel nostro paese rispetto ad altre realtà del vecchio continente. Non c'è da andarne fieri ma, purtroppo, non c'è nemmeno tanto da stupirsi. Il mio caso è sintomatico di una certa arretratezza: non solo tecnologica, ma soprattutto di "mentalità". Il 23 novembre sottoscrivo a mio nome un abbonamento ADSL Alice Free, propostomi telefonicamente da un addetto al call center. Non sono il titolare della linea e quindi mi vengono richiesti nome, cognome ed estremi del documento d'identità. Tutto sembra svolgersi in maniera formalmente ineccepibile, con tanto di registrazione del mio consenso all'attivazione della linea, e successiva chiamata di una sedicente operatrice Doxa che mi chiede conferma riguardo la precedente telefonata di Telecom. Nei giorni successivi, mentre attendo modem e CD d'installazione, ricevo una nuova chiamata da parte di Telecom per sottoscrivere il medesimo tipo di abbonamento. Ovviamente rispondo che ho già richiesto l'attivazione della linea e che sto aspettando il kit. All'operatrice non risulta, anzi mi cita una direttiva Telecom che vieta, dal gennaio 2006, qualsiasi intervento sulle linee che non sia autorizzato direttamente dal titolare del numero di telefono o dal suo coniuge (nel caso specifico: mio padre o al limite mia madre). Perplesso più che mai, decido di aspettare il corriere ancora qualche giorno. Il 5 dicembre arriva il kit. La sera stessa installo hardware (modem) e software (CD). Ma non funziona. Il 7 dicembre chiamo il 187. Espongo il problema. Loro si riservano ulteriori verifiche, e promettono di richiamarmi entro 48 ore. Dopo 5 giorni di silenzio, richiamo io. Un'operatrice mi dà la lieta notizia: "La linea risulta attiva da oggi, 12 dicembre; quindi, passata la mezzanotte, non avrà più problemi". Richiamo oggi il 187 dopo aver cercato invano, per una settimana, di capire perché l'ADSL non funzioni o sia comunque più lenta della vecchia e cara connessione analogica 56K. Con immenso entusiasmo, apprendo da una voce registrata che per ricevere assistenza su Alice Free sono pregato di chiamare il numero a pagamento 892187... Ora mi pare tutto un po' meno "free"... Per la rivista "Time" potevo essere anch'io "Uomo dell'anno". Ma forse Telecom non è d'accordo...

Andrea Brambilla

Non abbiamo più parole per commentare i disagi (vostri, e nostri!) con Telecom Italia.

Primo piano

Pazzi come un...mulo

Sfogliando il N. 179 della rivista, nella rubrica "Dite la vostra" ho notato la lettera "eMulta". Devo confessare che sono un utilizzatore sfrenato di programmi peer to peer fin dai tempi di Napster (forse i più giovani non lo ricorderanno). Dopo la chiusura di quel programma, utilizzai WinMX, Shareaza, e per ultimo eMule. So perfettamente che scaricando si va contro la legge sul diritto d'autore, eppure acquistando alcuni brani in anteprima ho deciso, poi, di acquistare il CD originale. Eppure, dopo aver letto la risposta al lettore Ivanhoe, ho disinstallato immediatamente il programma. Fin qui tutto bene. Poi, arrivato alla fine

Il cellulare "sbiadito"

Vi scrivo per chieder lumi in merito a una questione particolare. Tre anni fa acquistai un cellulare Samsung, modello SGH E-700. L'apparecchio funzionò egregiamente fino a quando, senza subire cadute, urti o simili, la fotocamera smise di funzionare. Se la attivavo, lo schermo diventava tutto bianco e appena la disattivavo tutto verde. Trascorrevano i giorni e ogni tanto la fotocamera funzionava, ogni tanto no, sino a quando notai che lo schermo sembrava più sbiadito. Lo schermo diventava sempre più illeggibile, sino al punto che aprendo il telefono diventava totalmente bianco. Per leggere il display dovevo tenerlo aperto a meno di metà (diciamo a "V", per intenderci). La mattina, dopo che la sera lo spegnevo regolarmente, spesso lo trovavo acceso con la scritta "Samsung" e la schermata iniziale che compare prima della richiesta del PIN (difetto che di solito riscontro quando il telefono viene acceso e spento per due volte consecutive). Inoltre si presentava un difetto nella batteria, la cui durata era calata vistosamente.

di quel numero della rivista, trovo un'anticipazione del numero successivo. Si parlerà proprio di eMule, con tanto di asinello in primo piano! Leggo che ci darete le informazioni per muovere i primi passi nel peer to peer, su come utilizzare al massimo il programma. Ma come? Allora la risposta che avete dato al lettore e l'allarme sulla multa che potrebbe ricevere per i download? Per favore, potete chiarire questo punto? È reato o no scaricare file con i programmi peer to peer?

Angelo Giarletti

Gentile Angelo,
detto così, in effetti, pare che siamo caduti in grossa contraddizione. Da una parte diciamo che chi scarica con eMule viola la legge, dall'altro insegniamo a utilizzare proprio quel programma. Se a questo aggiungiamo che chi ha scritto la risposta al lettore e chi ha scritto l'articolo su eMule è proprio la stessa persona, davvero ci sarebbe da pensare: "Ma sono impazziti?". In verità non c'è alcuna contraddizione, nessun sintomo di schizofrenia! eMule è un programma perfettamente legale: in fin dei conti permette di scambiare delle informazioni, dei dati. Proprio come la posta elettronica... Sta agli utenti farne un uso corretto, che non violi il copyright. Come segnalavamo nell'articolo di Computer Idea N. 180, per esempio, alcune case software che non possono mettere a disposizione server FTP per il download dei loro prodotti, li distribuiscono sulla rete proprio grazie a eMule.

VI MANCA... LA PAROLA?
TROVATELA ON-LINE, NEL GLOSSARIO DI COMPUTER IDEA!

Nel corso di questi anni sono giunti in redazione tanti complimenti e infiniti ringraziamenti per i nostri glossari, che si trovano a corredo degli articoli o del Passo a passo. Abbiamo pensato di raccogliere tutte quelle definizioni, ne abbiamo aggiunte altre (in tutto sono circa 700, in ordine alfabetico), e le abbiamo messe sul nostro sito, a vostra completa disposizione!

L'indirizzo Web di questo prezioso servizio è segnalato in tutti gli articoli della rivista che contengono le definizioni!

Consultate il glossario! È facile, è veloce, è gratis.

http://glossario.computer-idea.it

Decisi di portare il terminale in assistenza: fu riparato in garanzia. Mi dissero che era un difetto noto (di cui tra l'altro si può leggere in molti forum on-line): avevano aggiornato il software e tutto era OK. Mi spiegarono pure che la batteria era a posto: ovviamente, dopo quasi due anni, la durata della carica non poteva essere paragonabile a quella iniziale. Comunque, era un difetto software a segnalare la batteria completamente scarica, anche quando non lo era. Felice e soddisfatto, il telefono funzionava perfettamente, e anche la batteria sembrava essere tornata a miglior vita. Tutto sino a oggi. A circa un anno dalla riparazione, ecco che si ripresentano i difetti nella stessa forma di prima. Fotocamera che funziona a libero arbitrio, schermo sbiadito (ogni tanto bianco, ogni tanto verde). Tutto come prima, insomma. Ovviamente non potrò far riparare il cellulare in garanzia, ma vi domando: se per Samsung questo è un difetto noto, se è un problema di software quindi non dovuto a imperizia dell'utente, perché dovrò sobbarcarmi il costo totale della riparazione? Non posso esigerne la sostituzione? Non posso - malignamente, lo ammetto - essere portato a pensare che il software sia programmato a scadenza, per smettere di funzionare dopo una certa data?

Sergio Mancuso

Gentile Sergio,
purtroppo non c'è nulla che lei possa fare: il cellulare è stato riparato, quand'era in garanzia, e ora tocca a lei sobbarcarsi la spesa. Il problema di quel modello è noto: moltissimi altri lettori ce l'hanno segnalato (coincidenza: lo schermo diventa bianco dopo due anni...). Chi avesse in mente di comprare il modello SGH E-700, è avvertito... ■

Strani lavori...

Vi ho già scritto un po' di tempo fa riguardo la possibilità di trovare un lavoro da svolgere via Internet (telelavoro): mi avevate risposto di stare molto attento a non incappare in qualche piramide o catena... Giorni fa, dopo essermi registrato al sito "DHS club" per ricevere informazioni su un'offerta di telelavoro, ricevo un'e-mail molto corposa. Vi era in allegato un PDF di 17 pagine informative, e un video di 20 minuti. In questo, venivano intervistate molte persone che, in poco tempo, erano riuscite a guadagnare anche 4.000 dollari al mese. Infine sono stato contattato telefonicamente: una persona molto gentile mi ha fatto una sorta di intervista, bombardandomi di parole, e mi ha chiesto una "cauzione" di 127 euro per poter iniziare a lavorare. Ovviamente non ho accettato, fiutando qualcosa di losco. Voi che ne pensate?

Nicola

Gentile Nicola,
hai fatto bene a non accettare l'offerta: quello che descrivi è un classico del "Multilevel Marketing". Da quanto dici, soprattutto due cose non ci piacciono: la quota di ingresso e la promessa di guadagni strabilianti sono pessime premesse. ■

TV... d'autore

Si parla tanto di peer to peer, leggi che lo vietano, multe pesanti per chi scarica film o MP3 coperti da diritti d'autore... Mi chiedevo semplicemente se fosse vietato scaricare film o serie TV registrate dalla televisione. Per esempio, in Rete si trovano episodi di cartoni animati. Posso scaricarli?

Gennaro Ordura

Gentile Gennaro,
come abbiamo avuto modo di ribadire in più occasioni, non è legale registrare un programma televisivo (film, serie Televisive, documentario e via dicendo) se si procede poi alla digitalizzazione per condividerlo in Rete (nei circuiti P2P) o anche solo conservarlo. Si viola, comunque, il diritto d'autore. Insomma: non importa quale sia la fonte (DVD, TV, satellite e così via); conta solo il diritto. ■

IL CD DEL SUDOKU!

NON PERDETE IL N. 185 DI COMPUTER IDEA, IN EDICOLA DAL 14 MARZO CON IL GIOCO-MANIA DEGLI ULTIMI ANNI

Continuano le grandi proposte di Computer Idea. Questa volta vi invitiamo a provare il gioco numerico giapponese che ha fatto impazzire il mondo: il Sudoku. Un rompicapo la cui popolarità è paragonabile solo al Cubo di Rubik, e che ha conquistato in breve tempo milioni di persone. Proposto nella sua versione originale, il CD con il "Sudoku challenge" contiene oltre 10.000 griglie per giocare e 1.000 diversi rompicapo da risolvere. Utilizzabile su qualsiasi PC, il disco diventerà il tuo inseparabile compagno per divertirti e passare il tempo.

DRM e compilation

Vi chiedo un consiglio. Per evitare i problemi connessi al P2P, vorrei comprare musica on-line, acquistando singoli brani dei miei cantanti preferiti, da vari "music store". Insomma, vorrei creare delle compilation musicali completamente personalizzate. Il dubbio che mi assilla è solo questo: il DRM. Non vorrei acquistare degli MP3 che poi, registrati su CD, non possano essere riprodotti in auto, o nello stereo di casa a causa delle protezioni. Consigliatemi voi.

Lettera firmata

Gentile lettore,
la domanda è assai pertinente. Solitamente il sistema DRM consente di effettuare delle copie dei brani (da un minimo di tre a un massimo, solitamente, di dieci). Per questo, quando lei acquista un brano (spesso in formato WMA, raramente MP3), la prima volta che lo vuole copiare su CD non ci sono problemi. Ma se perde quel CD o, peggio, va in crash il sistema e lei non ha proceduto a fare un backup adeguato, perderà i diritti su quei brani.

L'account "monco"

Sono un vostro assiduo lettore dal 2002, e mi sono deciso a scrivere per sottoporvi il seguente problema. Sono un abbonato Tele2 da più di tre anni, sia per il telefono sia per Internet (56K) e posta elettronica. Da un po' di tempo sta succedendo qualcosa di veramente strano: non riesco più a spedire le e-mail tramite il server "tele2internet". Questo perché, per problemi con l'antispam (vedi "Avvisi ai naviganti" sul loro sito), Tele2 obbliga dal novembre dello scorso anno a creare un indirizzo e-mail del tipo "nome@tele2.it" (anche senza poi usarlo), per poter usufruire del server per la posta. Fin qui, niente di "troppo" strano. Il bello viene adesso. Seguendo il loro consiglio, ho iniziato la procedura di registrazione e, a un certo punto, mi si è bloccato il PC: ho dovuto spegnerlo e riaccenderlo. Mi sono ricollegato al sito, ma quando ho provato a effettuare da capo la registrazione, mi è apparso un messaggio di errore: risultavo già registrato. Ma il mio account non funziona (non ho nemmeno username e password). Ho scritto più volte al servizio clienti. Prima mi hanno detto che a loro non risulta nessuna registrazione, poi che non possono entrare nel server per cancellare questo eventuale account. No sanno cosa fare. È possibile che succedano queste cose?

Stefano Monti

Gentile Stefano,
quello che descrivi è un problema tecnico che compete solo ed esclusivamente ai tecnici di Tele2. Chiedi loro di crearti un altro account (a questo punto anche fittizio), in modo da poter usufruire del loro server per la posta. Impossibile che, con un po' di applicazione, non si riesca a venirne a capo... Insisti!

Mandateci le foto delle vacanze invernali!

Siamo a fine febbraio, e non avete più scuse: ormai dovete aver scaricato le immagini dalle fotocamere, le avete rinominate, catalogate e magari stampate. Sicuramente, quindi, avrete ritrovato quelle in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista... Bene; è il momento di inviarcele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Spedite le vostro foto a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello B. (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

CAMBIO DI STAGIONE

Nel periodo invernale i ritmi sono sempre frenetici e non si riesce mai a raccogliere le idee, a fermarsi un attimo, a programmare le attività per la stagione successiva, che intanto è alle porte. L'inizio di marzo è proprio il momento più propizio per... iniziare a uscire dal "letargo", mettere il naso fuori di casa, organizzare i primi week-end all'aria aperta, prepararsi alle stagioni più belle. Se siete appassionati di fotografia quindi, tirate fuori dal cassetto la vostra attrezzatura e verificatene il buon funzionamento, fra poco la natura si risveglierà così come il vostro istinto di... "cacciatori" di immagini. Non lasciatevi cogliere impreparati. Con la primavera si "risveglia" anche la redazione di Foto Idea, che sta scrivendo il primo numero del nuovo anno. Non preoccupatevi se ci saranno ancora giornate piovose, da caminetto: potranno tenervi compagnia Computer Idea puntuale in edicola ogni 15 giorni con il gioco del Sudoku (per i più pigri) e, appena due settimane dopo, arriverà il nuovo numero di Foto Idea.

le iniziative di Computer idea

Esperti di Sudoku

Su Computer Idea N. 185 troverete **Sudoku Challenge**. È un gioco completo, senza limiti di tempo per cimentarsi nel famoso rompicapo numerico giapponese. Il gioco non richiede particolari capacità, ma solo un po' di attenzione e concentrazione. L'obiettivo finale è inserire i numeri mancanti in uno schema predefinito con una griglia di 9x9 caselle, senza ripetere mai la stessa cifra su una medesima riga o colonna. Quando non avete voglia di fare nulla o volete "staccare un attimo" da un lavoro impegnativo, ecco, quello è proprio il momento di farsi una partita con il Sudoku. Potete scegliere tra diversi livelli di gioco (Elementare, Facile, Medio e Difficile) e con i "segni di spunta" troverete più agevolmente la soluzione tra più di 1.000 diversi schemi proposti.

La versione del gioco che trovate abbinata alla rivista vi permette anche di organizzare una sfida in famiglia. Attivate il cronografo, distribuite gli schemi da riempire e festeggiate poi il vostro campione. L'unico rischio che correte è quello di lasciarvi prendere la mano e non riuscire più a staccarvi da quello che potrebbe diventare, anche per voi, il passatempo preferito.
Sul CD trovate anche tutti i chiarimenti per utilizzare questo gioco con il vostro PC. **Il 14 di marzo ricordatevi di chiedere al vostro edicolante Computer Idea con il CD di Sudoku Challenge**!

L'arte della fotografia

Non serve andare sul Tibet per realizzare delle belle foto e non regge la scusa che il panorama offerto dalla vostra città non è dei migliori e le prime colline con un po' di verde siano troppo lontane da voi! Sul **numero 8 di Foto Idea** potrete trovare tutti i suggerimenti per **imparare a fotografare i paesaggi** e realizzare dei veri capolavori anche se quello che vedete fuori dalla finestra non è proprio un trionfo della natura! E poi basta fare quattro passi fuori porta per lasciarsi affascinare e iniziare a scattare.

Chi invece resta a casa e preferisce sprofondare in poltrona non perderà comunque il suo tempo studiandosi per bene tutti i nostri consigli per imparare a immortalare gli animali domestici. Tra gli articoli da non perdere segnaliamo inoltre quello dedicato agli accessori da utilizzare per non rimanere mai a corto di energia, la guida su come acquistare materiale fotografico nuovo on-line e dove cercarlo, tutti gli accorgimenti tecnici per bilanciare il bianco nelle vostre foto e diventare maestri nella correzione dei colori, non manca un'attenta riflessione proposta da Francesco Morace su come la fotografia digitale sta cambiato le nostre abitudini.

L'appuntamento è in edicola il 28 marzo 2007 con Computer Idea e Foto Idea abbinate insieme.

‹ Internet ›

Truffa ai danni di Tiscali e dei suoi utenti

CAGLIARI - La Polizia Postale del capoluogo sardo ha smantellato una rete di truffatori che incassavano le provvigioni del provider su falsi contratti di abbonamento ADSL stipulati senza l'autorizzazione dei "sottoscrittori fantasma". Otto persone sono così state accusate di truffa e sostituzione di persona. L'indagine è partita su segnalazione della stessa Tiscali. Il servizio di assistenza dell'azienda si era infatti insospettito per la mole di chiamate da parte di clienti inferociti che protestavano per l'attivazione di un abbonamento a banda larga che non avevano richiesto né sottoscritto. I truffatori, che avevano l'appalto di Tiscali per vendere i suoi servizi, contattavano gli utenti per offrire i prodotti del provider sardo. Davanti al rifiuto o al disinteresse dei clienti, utilizzavano i dati personali ottenuti per compilare ugualmente il modulo di sottoscrizione del contratto per l'installazione di un collegamento ADSL e di una linea telefonica e lo spedivano a Tiscali, intascando così la commissioni sui contratti illecitamente stipulati.

‹ Mercato ›

Multa per Telecom Italia

ROMA - Il collegio arbitrale presieduto dal professor Guido Arpa ha condannato Telecom Italia a un risarcimento nei confronti di Fastweb per una somma pari a 60 milioni di euro. La pronuncia dell'arbitrato si è resa necessaria per decidere se il mancato collegamento di 11.000 clienti Fastweb alla banda larga fosse da imputarsi a comportamenti negligenti da parte di Telecom Italia. Fastweb ha instaurato il giudizio arbitrale come previsto dal contratto di "accesso disaggregato alla rete locale". Si tratta dell'accordo che prevede la fornitura da parte di Telecom di una serie di servizi di accesso alla propria rete agli altri operatori, allo scopo di rendere loro possibile l'offerta diretta di servizi di comunicazione ai singoli utenti. Il collegio ha così fatto le sue indagini e ha deciso che il mancato allacciamento degli utenti di Fastweb alla Rete era colpa di Telecom Italia e l'ha condannata al pagamento di una salatissima multa.

IN BREVE...

N-Gage: Nokia ci riprova

SANTA MONICA (Usa) - Secondo alcune indiscrezioni Nokia avrebbe incontrato i principali produttori di videogiochi per presentare loro una nuova edizione di N-Gage. Si tratterebbe della terza versione del telefono ibrido della casa finlandese caratterizzato da spiccate funzionalità multimediali e dal supporto per videogiochi realizzati ad hoc per il terminale su supporto SD card. I primi due N-Gage si sono rivelati per Nokia un completo fallimento.

‹ Multimedia ›

Sony e la questione del porno

TOKYO (Gia) - Dopo la scelta di campo del mercato a luci rosse che ha optato per il nuovo formato ad alta definizione HD-DVD a scapito del Blu-Ray di Sony, il colosso giapponese cerca di recuperare il terreno perduto ma si complica ancora di più la vita. In un comunicato l'azienda ha escluso in maniera categorica di voler boicottare i contenuti porno, chiarendo che anche se non è sua intenzione produrre film hardcore, gli altri potranno farlo utilizzando i benefici del nuovo standard Blu-ray. Negli USA Sony è però uno dei principali operatori che, per conto di terzi, masterizza i contenuti sui supporti ottici. Come coniugare questa attività con l'impegno a non produrre titoli per adulti?

‹ Celebrità ›

Paris a nudo

LOS ANGELES (Usa) - La patinata Paris Hilton ha deciso di far causa al proprietario del sito che permette il download a pagamento delle sue fotografie, documenti e video privati. Si tratta di materiale piuttosto bollente: vi sono foto e filmati che ritraggono la ricca ereditiera in party scatenati o nella sua intimità, ma anche confidenze segrete provenienti dai suoi diari e persino numeri telefonici di tante celebrità di Hollywood.
Le origini di questa vicenda risalgono a quando Paris dimenticò di pagare la quota d'affitto di un magazzino dove aveva depositato degli scatoloni pieni di album fotografici, diari e video personali": i titolari dell'azienda di deposito decisero allora di vendere all'asta tutto il materiale abbandonato da Paris, compiendo quella che viene definita dai legali della Hilton come "una gigantesca violazione dei più elementari diritti della privacy". Foto, video e le pagine dei diari personali di Paris sono così stati acquistati da un tale Bardia Persa. L'uomo ha poi aperto il sito **www.ParisExposed.com** per offrire il download a 39,97 dollari di tutto questo "non molto edificante" bagaglio di ricordi personali. Per non sbagliare, la Hilton ha fatto causa a Persa, ma anche ai titolari del magazzino...

Comunicato sindacale

In seguito alla richiesta delle rappresentanze sindacali di avere un incontro con la direzione aziendale sugli sviluppi futuri, l'assemblea dei lavoratori di VNU BPI, riunitasi in data odierna, ha preso in esame la risposta data dall'amministratore delegato, Richard Halpenny. L'amministratore delegato ha rimandato l'incontro alla prossima settimana sperando di avere per quei giorni più elementi concreti. La risposta non è convincente. Premesso che la situazione aziendale si fa sempre più critica a causa di un clima ogni giorno appesantito da nuove voci e notizie incontrollabili, l'assemblea ritiene che non siano più rinviabili risposte lineari a una serie di domande:

- Se, come sembra, l'acquisizione della nostra azienda da parte del fondo 3i si è conclusa, quali sono le intenzioni dell'acquirente per il prossimo futuro?
- Proseguirà l'attività della nostra casa editrice? E in caso di risposta negativa che provvedimenti verranno presi? Ristrutturazioni, cessioni di rami d'azienda, procedure di mobilità?
- Corrisponde al vero che il fondo 3i non sarebbe interessato a mantenere una struttura italiana?
- Visto che sono in corso trattative, i lavoratori chiedono di sapere chi sta trattando con chi e su che cosa.
- È vero che alcuni dirigenti stanno trasformando il loro rapporto di lavoro diventando semplici consulenti?

Questi e altri quesiti, lasciati senza tempestive risposte, stanno mettendo in crisi le strutture, i prodotti e il personale.

I lavoratori ritengono che le pur comprensibili questioni di riservatezza non bastino a giustificare il silenzio da parte della direzione aziendale che ovviamente è già in possesso di molte informazioni, negandole però ai dipendenti e assumendosi in questo modo la grossa responsabilità di non informare decine e decine di persone sul loro futuro. L'assemblea dei lavoratori dà mandato alle organizzazioni sindacali di intraprendere tutte le iniziative utili a sbloccare la situazione e a ottenere risposte esaurienti in merito alla difficile situazione venutasi a creare.

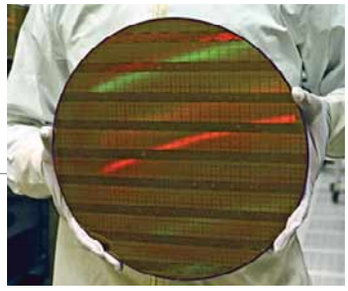
CDR VNU

‹ Hardware ›

Chip, addio al silicio

SANTA CLARA (Usa) - Intel ha annunciato l'avvio della produzione dei primi chip a 45 nanometri. Si tratta di un processo che permetterà di realizzare processori più potenti a parità di superficie o chip più piccoli a parità di transistor. È una tappa che segna una rivoluzione nel processo di miniaturizzazione dei componenti elettronici e nell'utilizzo dei materiali. I nuovi processori, chiamati con il nome in codice di Penryn, si baseranno su di una nuova tecnologia che permetterà di utilizzare "gate" in metallo invece che in silicio e faranno uso di un materiale isolante chiamato "high-K" che riduce del 30% la dispersione di calore.

I Penryn nella versione dual core avranno 400 milioni di transistor e 800 milioni in quella quad-core. La nuova famiglia di processori sarà in produzione nella seconda metà del 2007.



‹ Mercato ›

Banda larga, un servizio universale?

ROMA - "È necessario affermare un diritto di accesso alla banda larga come servizio universale". Lo ha affermato il ministro delle Comunicazioni Claudio Gentiloni nel discorso pronunciato davanti alle commissioni Trasporti e Cultura della Camera dei Deputati per accelerare i tempi di approvazione del disegno di Legge 1825 sul riordino del sistema televisivo. Per gli utenti italiani si tratterebbe di una novità rivoluzionaria.

I servizi universali, come per esempio la fornitura di gas e luce, si caratterizzano per il fatto di essere garantiti a tutti i cittadini indipendentemente dalla profittabilità economica, dalla ubicazione geografica.

I provider sarebbero così obbligati per legge a portare la banda larga dove ancora non c'è e a rispettare una serie di regole per mantenere una qualità minima nell'offerta e nella fornitura dei collegamenti a Internet ad alta velocità.

‹ Internet ›

eBay: sicurezza o morte...

SAN JOSÉ (Usa) - Finalmente l'hanno capito anche i pezzi grossi di eBay: il futuro della più grande casa d'aste on-line è legato alla sua capacità di garantire la sicurezza delle transazioni. Da anni bersaglio di truffe, furti di identità, attacchi di phishing, e di ogni altro genere di raggiro, eBay deve ora correre ai ripari: parola di boss. Durante una videoconferenza con i 250 più grandi operatori della casa d'aste, il presidente di eBay USA, William C. Cobb (nella foto), si è detto fortemente preoccupato "dal numero crescente di utenti che non consegna ciò che vende, che mette all'asta merce contraffatta e da tutti coloro che hanno trovato altri mille modi ingegnosi per abusare del sistema". Un sondaggio interno e le continue segnalazioni di alcuni dei "top eBayer" mondiali pare infatti abbiano costretto gli "alti papaveri" della società a riconoscere una situazione che potrebbe minare gravemente la reputazione dell'intero circuito mondiale di eBay. "Finora ci siamo dati da fare per garantire la massima trasparenza e la massima libertà di scelta ha affermato Cobb. Oggi le minacce alla sicurezza si sono fatte più complesse, e noi stiamo cercando di proteggere sempre di più i nostri utenti". Cobb ha dichiarato che il primo obiettivo è ora quello di impedire le truffe tra utenti di paesi differenti e bloccare sul nascere la vendita di merce contraffatta. Un problema, quest'ultimo, che pare del tutto fuori controllo: sul fronte della pirateria dei marchi anche gli utenti di eBay sembrano infatti offrire ben poca collaborazione, astenendosi dal segnalare i contraffattori. Va ricordato che eBay è da tempo al centro di aspre polemiche in tutto il mondo per una politica, che molti giudicano "poco aggressiva", contro le truffe e i raggiri che hanno luogo giornalmente sui siti della società. C'è da sperare che i buoni propositi americani, spontanei o meno, si manifestino, prima o poi, anche sul sito italiano della società, tuttora piuttosto esposto alle iniziative truffaldine dei "soliti furbi". *A.M.*

IL MEGLIO DEI

Non dovremmo essere noi a celebrare questo successo. Ma vogliamo fare un'eccezione: le statistiche relative al nostro sito Web (**www.computer-idea.it**) e le e-mail che ci inviate in redazione testimoniano l'interesse con il quale seguite, costantemente, i nostri blog. Le pagine che raccolgono i pensieri della Redazione (**http://blog.computer-idea.it**) e quelli del direttore Andrea Maselli sui pericoli della Rete (**http://attentiallupo.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate". Come se si trattasse di un vero e proprio forum di discussione, un'"agorà" elettronica. Per questo abbiamo deciso di riservare due pagine della rivista ai blog, segnalando di volta in volta i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Il sito di Computer Idea (**www.computer-idea.it**) cresce di giorno in giorno: sta diventando un vero e proprio portale.

idea blog

Computer idea

Home page di Computer Idea

gennaio 2007

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Computer Idea Staff

idea blog

Requiem per il cellulare?

Negli ultimi mesi, ho provato alcuni **smartphone**, ovvero gli apparecchi che incorporano in un cellulare le funzioni che tradizionalmente troviamo su un palmare. Lo scopo è quello di utilizzare una sola periferica per risparmiare tempo e velocizzare gli spostamenti.
La maggior parte degli apparecchi che ho provato sono in grado di offrire delle ottime funzionalità se vengono utilizzati come palmare, ma delle prestazioni piuttosto scarse per quanto riguarda il cellulare. Infatti, non sempre la qualità della ricezione del segnale è buona; inoltre l'uso dello stilo si rivela una vera e propria tortura per la gestione degli SMS.
Apple, con l'iPod, è stata in grado di fornire un lettore MP3 facile da usare e bello da vedere che, nel giro di pochi anni, ha sbaragliato la concorrenza ed è diventato un oggetto di culto.
In attesa di poterlo provare e recensire, dando un'occhiata alla presentazione fatta da Steve Jobs e alle pagine del sito di Apple che presentano l'**iPhone**, devo dire che l'ultimo nato della casa della Mela sembra avere tutte le qualità per diventare un punto di riferimento nel settore degli smartphone.
Lo stilo è scomparso, il sistema operativo implementato è l'OS X con tutte le relative applicazioni, e la forma e il design sembrano in grado di garantire una discreta portabilità.
Non vedo l'ora di metterci le mani e dire addio al mio vecchio cellulare…

Lino Garbellini

Inserito il 12 di gennaio 2007 | Permalink | Commenti (7)

Tre dispositivi in uno

iPhone è un dispositivo elettronico multimediale presentato da Apple il 9 gennaio 2007. Si tratta di un ibrido che comprende tre oggetti solitamente distinti: un telefono cellulare quadriband (GSM e EDGE, l'evoluzione del GPRS) con connettività Wi-Fi e Bluetooth e dotato di fotocamera da 2 Megapixel; un iPod con capacità di riproduzione audio e video; e infine un palmare con sistema operativo derivato da Mac OS X (che garantisce multitasking, animazioni, multimedialità e così via), touchscreen evoluto, ampia connettività, navigazione Web (non WAP) semplice e intuitiva mediante browser Safari, sincronizzazione con il computer (sia sistemi Windows che Mac).

... e quando l'iPhone uscirà, Hp, Asus, Acer e tutte le altre aziende del settore si metteranno a scopiazzarlo. È inutile: è Apple a dettare le regole!

GBR

Cosa sono gli smartphone?

Uno smartphone è un dispositivo portatile che abbina alle funzioni telefoniche quelle tipiche di un computer. Può derivare dall'evoluzione di un PDA (computer palmare) a cui si aggiungono funzioni di telefono; o, viceversa, può essere considerato un telefonino a cui si aggiungono funzioni di PDA: in questo caso si parla anche di "PDA-Phone". La caratteristica più interessante degli smartphone è la possibilità di installarvi altri programmi, che aggiungono nuove funzionalità.

Anch'io non vedo l'ora di poterci mettere le mani sopra. Purtroppo, o grazie al cielo, ancora non è in vendita, altrimenti lo comprerei subito! Cercherò di resistere il più a lungo possibile.

Lucy

NOSTRI BLOG

Vi indichiamo "la strada" da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione e del Direttore.
Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedere al blog, spostatevi quindi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa. Nel Passo a passo su Computer Idea N. 178 abbiamo pubblicato una guida dedicata.

D'accordissimo... Temo però che una volta tolto quel balzello, le aziende troveranno il sistema per metterne un altro. E chissà come riusciranno a nasconderlo bene, tra le clausole microscopiche dei loro tariffari :-)
Ercole Tronco

Una "specialità" tutta italiana

I costi di ricarica (ossia quella quota che ogni titolare di SIM ricaricabile paga ogni volta che ricarica il cellulare) sono una peculiarità italiana. Altrove, se paghi 100 euro per la ricarica, carichi 100 euro di credito telefonico (se non di più). Non 95 euro, come da noi. Un balzello che, in qualche caso, diventa insostenibile: sulle ricariche da tre euro, Vodafone richiede un euro (il 33,33%!). La cosa veramente assurda è che in altri paesi europei alcuni operatori (vedi Vodafone, o TIM in Grecia) non fanno pagare.
In Francia, addirittura, pagando 25 euro si ottengono 30 euro di ricarica, e pagandone 100 se ne ottengono 150!

Visto che Bersani vuole prendersi il merito, perchè non toglie il canone di concessione di 5,16 euro al mese per i contratti telefonici dei privati?
Lino

idea blog — Computer idea — Home page di Computer Idea

gennaio 2007

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

"Pronto" l'anti-balzello

Da qualche tempo circola in Rete l'invito a firmare una **petizione** per l'abolizione dei costi di ricarica per i cellulari. In poche settimane, sono state raccolte ben 800.000 firme!
Le petizioni on-line, solitamente, lasciano il tempo che trovano. Stavolta, invece, sembra muoversi qualcosa: ieri sera, durante la registrazione della trasmissione di RaiTre Ballarò, il ministro dello sviluppo economico Bersani ha annunciato di voler effettuare questa importante riforma. Del resto, ha detto il ministro, "Le società dei telefonini devono smetterla. Oggi un ragazzo tira fuori 10 euro per ricaricare un cellulare, ma riceve in cambio solo 8 euro di traffico. Non possiamo più accettare il meccanismo, che va eliminato".
Cose che, tra l'altro, avevano già sottolineato l'Autorità per le Comunicazioni e l'Antitrust in un documento congiunto. Populismo, vera liberalizzazione, proclama mediatico o finalmente un modo nuovo di intendere la politica (dal basso verso l'alto, e non viceversa)? Qualunque cosa sia, ci piace. Quel balzello è proprio assurdo (oltre a essere una specialità solo "**Made in Italy**"...). E ci piace pensare che il movimento nato sulla Rete per l'abolizione della tassa sia servito a qualcosa.

Gianluigi Bonanomi

Inserito il 10 di gennaio 2007 | Permalink | Commenti (10) | TrackBack (0)

idea

Vi rendete conto di quanto gravano le commissioni in un solo anno su un singolo cittadino che usa (e non dico abusa) il cellulare, magari per telefonare solo un'ora alla settimana o mandare un paio di SMS al giorno? Forse Bersani, che fa parte di questo stramaledetto governo di tasse, farà almeno una cosa buona, togliendo o riducendo le commissioni. Le compagnie vivono sulle ricariche, sugli scatti alla risposta, sulle connessioni accidentali (e a dir poco costose) al Web da parte di ignari cittadini con i loro telefonini ultratecologici, sugli SMS da 15 centesimi l'uno, sulle tariffe al minuto conteggiato dopo due secondi di chiamata...
Miki

La petizione anti-balzello

Il sito con la petizione contro i costi di ricarica si trova all'indirizzo ***www.abolliamoli.eu***. La petizione, promossa dallo studente Andrea D'Ambra (fondatore dell'Associazione in difesa dei consumatori "Generazione Attiva"), è stata sostenuta anche da Beppe Grillo.

Una piccola rivoluzione

Al momento in cui scriviamo, si sta discutendo in parlamento il DDL Bersani che prevede una serie di liberalizzazioni. Tra queste, anche la soppressione dei costi di ricarica: d'ora in poi si pagherà solo quello che si consuma. Il decreto prevede anche l'abolizione dei termini temporali massimi di utilizzo del credito acquistato (prima era di un anno). Si introduce, inoltre, la libertà di recedere senza vincoli di tempo o di costi dai contratti stipulati con gli operatori di telefonia.

EXA CINEMA TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES DVD

Le tartarughe son tornate!

In attesa del film di Hollywood che riproporrà sui grandi schermi le mitiche Tartarughe Ninja, Exa Cinema propone per la prima volta al mercato Home Video la serie completa in DVD delle avventure di Raffaello, Michelangelo, Leonardo e Donatello. In tutto sono 27 episodi, suddivisi in 8 DVD, ciascuno venduto a 9,99 euro. Dedicato a tutti i bambini e probabilmente anche ai genitori più giovani che già vennero contagiati dal fenomeno delle tartarughe mutanti negli anni Novanta. Kowabunga! Per informazioni **www.exacinema.it**

9,99 euro

NORTEK JOGGER 2GB

L'MP3... di gomma

Leggero e sportivo, il lettore MP3 Nortek Jogger si distingue per il morbido rivestimento in gomma anche sui pulsanti di comando. È disponibile in tre colori (grigio, rosso e blu) e il display è a sette colori a rotazione. Incorpora le funzioni di registratore vocale, radio FM,

59,90 euro

può essere utilizzato come normale chiavetta USB per memorizzare dati e infine si collega al PC tramite interfaccia USB 2.0. Funziona con una pila mini-stilo AAA. La memoria è di 2 Gigabyte. Per informazioni **www.nortekonline.com**

MANDRIVA FLASH USB 2GB

Linux senza installare nulla!

79 euro

Tante persone vorrebbero provare Linux, ma non sapendo bene come fare non si lanciano nell'impresa. Ecco che Mandriva ha trovato una soluzione davvero intelligente che permette sia agli "smanettoni" sia ai principianti di usare questo sistema operativo senza dover installare proprio nulla. In una semplice chiavetta USB c'è tutto quello che occorre per lavorare e salvare i propri dati, basta semplicemente ordinare al sistema di avviarsi da una delle porte USB disponibili. Linux si caricherà da solo sul sistema (in italiano se lo desiderate), già perfettamente configurato e, in pochi istanti, potrete navigare, usare i programmi di scrittura e di calcolo e salvare i vostri dati sulla chiavetta (1 Gb di spazio disponibile), ovunque voi siate... Più facile di così! Per informazioni **www.mandriva.com** *M.D.A.*

LA CROSSE TECHNOLOGY WS 260

Le previsioni del tempo

La graziosa stazione barometrica WS 260 fornisce tutte le informazioni sul clima: temperatura interna, esterna, umidità, ora, calendario, data. Ogni dato è commentato da Mister Meteo, un omino digitale che si veste in maglietta, cappotto o impermeabile a seconda del clima attuale. Il segnale orario è radiocontrollato da Francoforte. La forma cubica e il colore sgargiante lo rendono un simpatico gadget da regalare per arredare una casa in modo spiritoso. Per informazioni **www.lacrossetechnology.it**

49 euro

IXIX XX-STICKMATE3

Musica dall'accendisigari

40,15 euro

Dopo il successo di XX-Stickmate2, iXiX propone il successore: XX-Stickmate3 è un lettore MP3 da automobile che potete collegare all'alimentazione dell'accendisigari. Basta inserirvi una chiavetta USB contenente i file e la musica sarà trasmessa alle casse tramite le frequenze radio (da 88.00 a 107.9 MHz). La versione 3 incorpora un'antenna telescopica per potenziare il segnale e un telecomando per gestire i comandi di ascolto e volume a distanza.
Per informazioni **www.ixixstore.com**

SENNHEISER PC35 USB

Comfort e buon orecchio

90 euro

Ottima acustica e massima comodità sono le prerogative della cuffia PC35 USB di Sennheiser. Potete utilizzarla per giocare, per chiacchierare tramite VOIP, oppure con il software di riconoscimento vocale. Il regolatore di volume si trova sul cavo assieme al comando Mute. Il microfono è ruotabile e il sistema Noise Cancelling elimina i rumori ambientali, per un perfetto isolamento. Per informazioni **www.exhibo.it**

BENQ DC E610

Compatta a 6 Megapixel

Dedicata a chi vuole acquistare per la prima volta una fotocamera digitale, la Benq DC E610 si presenta con dei requisiti di tutto rispetto: sensore CCD da 6 Megapixel, lenti Pentax, schermo LCD da 2,4 pollici, batteria al litio, sistema Shake Free per stabilizzare fotografie e video (i filmati sono registrati a risoluzione 640x480 pixel).

139 euro

Lo zoom ottico 3X e la funzionalità Macro per scattare foto anche a 6 centimetri di distanza, rendono questa fotocamera perfetta per qualsiasi tipo di scatto. La memoria interna è solo di 18 Mb, quindi dovrete integrarla con una scheda SD. Per informazioni **www.benq.it**

TDK DVD SNAP N'SAVE DVD+R

DVD al sicuro

Dedicata ai DVD da 12 centimetri, la scatola Snap N'Save di TDK è pensata per proteggere i supporti nel migliore dei modi. Troppo spesso, infatti, capita che il DVD si rovini per polvere o graffi. Il box colorato contiene fino a dieci dischi, e include anche le classiche etichette per la catalogazione del contenuto. I colori disponibili sono blu, arancio e viola. Nella stessa serie potrete trovare anche i DVD -R/RW da 8 centimetri per le videocamere. Per informazioni **www.tdk.it**

11,99 euro

DELL DIMENSION 9200 » € 3.087

Per pochi eletti

Tanta potenza e un monitor di generose dimensioni per un PC destinato ai veri appassionati di giochi e grafica 3D.

Un PC con una configurazione molto completa per chi è disposto a spendere una cifra piuttosto considerevole: questo è, in sintesi, il Dimension 9200.
Il cabinet è elegante e funzionale, predisposto per il formato Btx. Questo ha permesso a una disposizione interna dei componenti molto ordinata.
Il sistema di aerazione si rivela anch'esso molto efficace, mantenendo al contempo un livello di rumorosità estremamente basso.
Anche in situazione di forte carico il sistema non ha mostrato segni d'instabilità; al contrario le prestazioni offerte si sono dimostrate tra le più elevate da noi mai riscontrate. Il processore installato è un Intel Core2 Duo E6700, con frequenza di funzionamento di 2,6 GHz e una cache di secondo livello di 2 Mb per ogni core. Questo potente processore è affiancato da 2 Gb di RAM DDR2 a 533 MHz e da 600 Gb di memoria di massa. Quest'ultima è fornita da due hard disk Seagate Barracuda da 300 Gb ciascuno, con interfaccia Serial ATA 2, configurati in Raid 0 (con questo sistema il computer suddivide gli accessi fra i due dischi, velocizzando le operazioni di lettura e scrittura).
Le unità ottiche presenti sono due, entrambe con la particolarità di utilizzare l'interfaccia Serial ATA: un lettore DVD Sony DDU1615S e un masterizzatore DVD Lg GSA-H31N.
La sezione grafica del Dimension 9200 si avvale invece di una scheda nVidia GeForce 7950 GX2. Quest'ultima racchiude due Gpu nVidia 7900 in un'unica soluzione che permette di combinare le prestazioni dei due processori. Ciascuna GPU è fornita di 512 Mb di memoria video dedicata. Grazie a queste caratteristiche il PC è riuscito a ottenere prestazioni entusiasmanti nei test grafici, sicuramente in grado di fornire buona fluidità anche a risoluzioni elevate in scene particolarmente complesse.
Questo PC può inoltre essere efficacemente utilizzato come sistema home theater, grazie alla presenza di un sintonizzatore TV Hauppauge WinTv PVR-150 con telecomando e ricevitore IR esterno, al sistema operativo Windows MCE e alla dotazione che comprende un set di casse audio 2.1 e un monitor Dell 2407WFPb. Quest'ultimo è uno schermo LCD in formato "wide" da ben 24" con angoli di visione estremamente elevati, che consentono di mantenere ottimi contrasto e luminosità anche se lo spettatore si trova in posizioni decentrate.
La risoluzione nativa della matrice è di 1.920x1.200 pixel e può quindi visualizzare senza problemi anche il formato in alta definizione 1080i.
A questo riguardo è un peccato che il PC non sia equipaggiato con un'unità ottica in grado di leggere dischi a elevata capacità come quelli Blu-ray o HD-DVD.
Inoltre il monitor manca di un ingresso HDMI, mentre sono presenti oltre alle connessioni VGA e DVI anche quella Component, S-Video e RCA. Tra le altre funzionalità di questo monitor sono da segnalare la presenza di un Hub USB, un lettore di schede di memoria e la funzione Pivot.
Anche se di dimensioni importanti, il monitor è facilmente posizionabile grazie a una base ben studiata, che consente l'inclinazione dello schermo, il posizionamento in altezza e la rotazione destra/sinistra.
Tutte queste caratteristiche fanno del Dimension 9200 un PC adatto all'utente esigente e al giocatore smaliziato, che desiderino una soluzione completa e adatta in tutte le situazioni: gioco, riproduzione di audio e video e, perché no, lavoro. Infatti il PC ha tutte le carte in regola per essere utilizzato anche come postazione grafica o per il CAD. Nota negativa, la garanzia di un solo anno, anche se con ritiro e restituzione del prodotto a domicilio.

Mattia Verga

Dimension 9200
Contatto Dell
Tel. 800-271733
Web www.dell.it
Prezzo 3.087 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	7

PRO Elevate prestazioni generali e 3D, silenziosità, monitor da 24" di elevata qualità
CONTRO Sintonizzatore TV solo analogico, monitor senza ingresso HDMI, garanzia di un solo anno, prezzo elevato

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
PACKARD BELL IPOWER € 1.299 **(monitor escluso)**
Una configurazione potente, adatta a chi vuole giocare senza problemi e non vuole spendere troppo.
Voto 7,5 - Computer Idea N. 182

VIAMICHELIN X980T EUROPE » € 649

Navigatore full optional

Un GPS così completo... che più completo non si può.

X980T Europe

Contatto ViaMichelin
Fax +33-155195855
Web www.viamichelin.it
Prezzo 649 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	9
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	6

PRO Vasta gamma di funzioni, ampio schermo, bluetooth, ricevitore TFM, le Guide Michelin
CONTRO Molto ingombrante, schermo riflettente, interfaccia scomoda e poco intuitiva, lento, troppo costoso, nessuna funzione multimediale

Voto 7

L'X980T Europe rappresenta il modello di punta della gamma di GPS portatili ViaMichelin, un "full optional" che incorpora tutte le possibili funzioni di navigazione e si propone, pertanto, come una soluzione mirata ai "viaggiatori professionisti", piuttosto che ai semplici utenti occasionali. Si tratta infatti di un prodotto abbastanza impegnativo, a cominciare dal notevole ingombro: lo schermo panoramico da 4,3" si porta via un bel po' di spazio sul parabrezza, soprattutto se si considera anche il voluminoso sistema di fissaggio a ventosa.
Il punto di forza dell'X980 è sicuramente l'archivio di punti di interesse che comprende alberghi e ristoranti tratti dalle Guide Michelin Europa, cui si aggiungono le località turistiche delle famose Guide Verdi, ma non è cosa di tutti i giorni neppure il ricevitore di informazioni del traffico via FM (il servizio è gratuito, tramite RDS) incorporato direttamente nell'apparecchio. La navigazione avviene attraverso due modalità, che privilegiano l'una la cartografia vera e propria (tutta Europa su scheda SD da 2 Gb), l'altra una vista schematica degli snodi stradali con tanto di doppio indicatore di prossimità alla svolta. Purtroppo l'interfaccia non è un capolavoro di chiarezza né, tantomeno, di usabilità. ViaMichelin insiste infatti ad adottare icone e pulsanti troppo piccoli e poco intuitivi, associandoli a un sistema di schermate farraginoso che rende inutilmente complicata la ricerca della funzione desiderata: come se non bastasse, i pulsanti virtuali posti alla base dello schermo sono anche difficili da premere a causa dello scalino costituito dalla cornice inferiore del display. E, a proposito di pulsanti, che senso ha retroilluminare i pulsanti fisici sullo chassis soltanto... a pressione avvenuta?
Discutibile anche l'adozione di avvisi e diciture in corpo microscopico, che mal si adattano al contesto d'uso di un navigatore veicolare: e poi, possibile che con quel po' po' di schermo non si potesse osare di più?
Proprio lo schermo, sensibile al tocco (poco), è invece riflettente (molto), e la visibilità viene parzialmente compromessa in condizioni di luce diffusa o in presenza di una forte illuminazione incidente proveniente dal retro della vettura. Se il "comparto video" non brilla, le indicazioni vocali sono tra le più complete che ci sia mai capitato di sperimentare su un GPS: forti anche della funzione "text to speech" (che fornisce la scansione dei "nomi propri" di vie e località) comprendono persino la lettura dei cartelli stradali e autostradali, riportati peraltro, tali e quali, anche sulla rappresentazione cartografica.
Se poi il navigatore è collegato all'alimentazione dell'autovettura, l'audio viene amplificato da un potente alto-parlante (3 Watt) incorporato nella staffa di montaggio. Il medesimo amplificatore viene utilizzato anche per le chiamate in vivavoce: tramite connessione bluetooth l'X980T può infatti collegarsi a un telefono cellulare compatibile (niente Nokia 9300/9500).
Anche il ricevitore SirfStar III fa bene il suo dovere: l'aggancio dei satelliti è veloce e solido, anche a freddo e sotto un parabrezza atermico. Non ci ha per nulla convinto invece il processore che, per quanto potente sulla carta, non è in grado di gestire fluidamente l'aggiornamento della cartografia sullo schermo né, tanto meno, di garantire una rapida apertura dei menu: si premono i pulsanti (con forza) e si aspetta... Non pensiate poi di potervi mettere nel taschino i 260 grammi del X980T o i suoi 15 cm di lunghezza: se anche ci riusciste (ma che giacche portate?) lontano da una presa di corrente potreste utilizzarlo per poco più di 2 ore e mezza. Un buon prodotto, ma ampiamente perfettibile, soprattutto considerando il prezzo.

Andrea Maselli

UN'ALTERNATIVA...

TOM TOM € 910
Il punto di riferimento dei GPS veicolari. Ma quanto è pesante!
Voto 9 - Computer Idea N. 170

ASUS R1F » € 1.899

Tablet di lusso

Un computer con il touchscreen destinato a chi necessita di una buona potenza di calcolo e non vuole rinunciare a nessuna delle funzioni dei notebook tradizionali.

Questo modello della casa taiwanese è un tablet PC solido ed elegante, con finiture molto curate. È dotato di una configurazione all'avanguardia e di tutte le soluzioni tecnologiche necessarie per un utente avanzato.
Per esempio, il sistema di riconoscimento attraverso l'impronta digitale e il TMP (Trusted Platform Module): un modulo saldato sulla scheda madre in grado di generare in maniera sicura delle chiavi di criptazione dei dati, per evitare l'accesso alle informazioni da parte di intrusi.
Il cuore della configurazione è il potente processore Intel Core 2 Duo T5600 da 1,8 GHz con chipset mobile Intel 945GM; inoltre l'R1F monta 1Gb di memoria RAM DDR2 a 667 MHz e può ospitare fino a 100 Gb di informazioni nel disco fisso SATA. Il tablet di Asus è dotato di un luminoso schermo TFT LCD a matrice attiva con una diagonale di 13,3 pollici e una risoluzione WXGA(1280x800 pixel). Esso può ruotare di 180 gradi per permettere l'utilizzo in modalità touch screen, con lo stilo. In questa modalità, grazie a un apposito software per il riconoscimento della scrittura e all'uso dello stilo, R1F è in grado di funzionare come un tradizionale blocco per gli appunti.
Lo stilo è grande quanto una normale matita e può essere riposto in un slot all'interno del case; durante la prova è risultato comodo, grazie anche alle dimensioni ideali. L'unità ottica è un masterizzatore DVD Double Layer, contenuto in un modulo che può essere rimosso anche a computer acceso per la sostituzione con un secondo disco fisso, con una batteria aggiuntiva, oppure per ottenere una maggiore mobilità. Infatti, il peso complessivo dell'R1F è di quasi due chili, troppi per un tablet. Questo fattore rappresenta una delle maggiori note negative di questo modello. Per quanto riguarda le possibilità di comunicazione, l'R1F dispone di un modem, una scheda di rete Ethernet con connettore RJ 45, un'interfaccia Bluetooth 2.0 e una wireless con standard 802.11a/b/g oltre a un alloggiamento per schede di memoria compatibile con i supporti Secure Digital, MultiMediaCard, Memory Stick, Memory Stick Pro.
La dotazione di porte è ampia: 3 USB, un'uscita VGA, una S-Video, l'ingresso per il jack del microfono e quello per le cuffie. Questi ultimi due sono posizionati sulla parte posteriore e risultano piuttosto scomodi. Avremmo preferito fossero sistemati frontalmente per consentire una maggiore facilità di accesso.
Il touch pad è piuttosto piccolo, la tastiera è invece comoda e dotata di un buon ritorno dei tasti. Appena sotto lo schermo sono posizionati dei pulsanti aggiuntivi che permettono l'avvio di alcune funzioni multimediali.
Il sistema operativo utilizzato è Microsoft Windows Xp Tablet PC Edition, completato da un indispensabile software per la sicurezza (in questo caso, è fornita di serie la suite Symantec Norton Internet Security 2005).
I test hanno mostrato una buona autonomia, superiore alle tre ore, e hanno riportato prestazioni più che discrete.
Un'ultima considerazione: non esiste un sistema di protezione del disco fisso dagli urti, presente invece in alcuni modelli delle case concorrenti. Questa lacuna contrasta con l'attenzione posta da Asus nei confronti della sicurezza e con il livello qualitativo del resto della macchina.

Lino Garbellini

R1F

Contatto Asus
Tel. 199-400089
Web www.asus.com
Prezzo 1.899 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Riconoscimento della scrittura veloce, schermo luminoso, configurazione potente
CONTRO Peso, posizionamento delle prese per microfono e cuffie, HD senza protezione

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...

FUJITSU SIEMENS LF T4215 € 2.250
Un tablet dotato di un processore Core 2 Duo e di un capiente disco fisso da 120 Gb.

HTC P4350 » € 599

Il cellulare che diventa PC

Grazie alla tastiera a slitta scrivere i messaggi comodamente non è più solo un sogno.

HTC è forse il produttore di smartphone più dinamico presente sul mercato. Il P4350, fra le ultime novità, è un "PDA-phone" GSM/ GPRS EDGE; racchiude in 109x59x17 mm (218 grammi di peso) le caratteristiche migliori di un cellulare e di un palmare. Windows Mobile 5.0 gestisce il funzionamento di questo gioiellino quadribanda che è mosso da un processore OMAP 850 a 201 MHz, vanta una memoria ROM da 128 Mb e 64 Mb di Sdram (lo spazio di archiviazione è espandibile tramite schedine micro SD), e supporta sia Bluetooth 2.0 sia Wi-fi. Le schermate sul display TFT-LCD da 2,8" (240x320 pixel a 65.536 colori) ruotano automaticamente di 90 gradi non appena lo si fa scorrere su un'apposita slitta, con un semplice gesto, rivelando così la presenza di una comoda tastiera QWERTY, retroilluminata, rinnovata rispetto a quella del Ty'TN (vedi Computer Idea N. 178). È cambiata la combinazione di alcuni tasti per digitare i caratteri ed ora è molto più facile intuire quali opzioni sono attivate grazie a due LED; inoltre il meccanismo di scorrimento è stato ulteriormente perfezionato. Il P4350 si può gestire tranquillamente con una mano sola (a parte quando si scrive sul tastierino), ma è un peccato che i progettisti non abbiano pensato di lasciare sul fianco sinistro la comoda rotellina di scorrimento presente già su altri modelli (per esempio il P3600).

La dotazione software prevede le applicazioni classiche di Office in versione Mobile; segnaliamo poi Windows Media Player mobile e Audio Manager, per gestire file multimediali e musicali. Questo PDA-phone è dotato anche di fotocamera da 2.0 Mpixel e di registratore per gli appunti vocali.

Mario De Ascentiis

P4350

Contatto Dangaard
Tel. 0522/333898
Web www.europe.htc.com
Prezzo 599 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Tastiera Qwerty scorrevole e retroilluminata, ottime finiture, supporto Wi-fi
CONTRO Autonomia delle batterie limitata, prezzo elevato, UMTS non supportato

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...

SONY ERICSSON P990I € 599,90
Uno smartphone leggero e maneggevole dotato di una fotocamera regolabile a 2 Mp
Voto 7,5 - Computer Idea N. 173

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

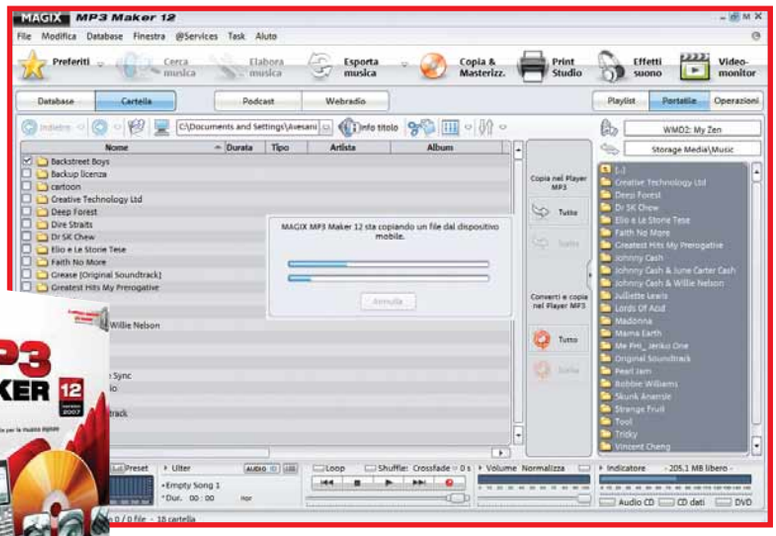
MAGIX MP3 MAKER 12 » € 34,99

Web radio, podcast e... MP3

Da quando il PC è diventato lo "stereo di casa" c'è sempre più bisogno di software in grado di gestire tutti i file musicali archiviati sul disco fisso.

Avete nel PC così tanta musica da averne perso traccia? Nessun problema. Magix MP3 Maker è il software adatto per gestire tutti i file musicali: li organizza, li cataloga, permette di ascoltarli, modificarli e anche di mixarli tra loro. Arrivato alla versione 12, il programma non può che essere considerato maturo, anche se risente di un'evoluzione che, nel tempo, ha mirato ad aggiungere funzionalità e plug-in in modo cumulativo, senza porre troppa attenzione alla loro integrazione nell'interfaccia. Si tratta quindi di un software completo e utile per la gestione di musica, podcast e radio on-line, tuttavia, tanto era semplice da utilizzare qualche anno fa, quanto ora può presentare delle difficoltà. I problemi sorgono non appena l'utente decide di curiosare all'interno dei menu alla ricerca di qualche funzionalità più elaborata dei comandi predefiniti visibili nella finestra principale. La sensazione è abbastanza straniante, complice una traduzione in italiano non proprio allo stato dell'arte e la grande quantità di comandi. Utilizzato quindi nelle sue funzionalità di base, Magix MP3 Maker 12 non presenta molti problemi: il programma gestisce da sé il database dei file musicali. Basta indicargli le cartelle da tenere sotto controllo per avviare la proceduta di indicizzazione e catalogazione di tutte le tracce per album, artista, genere musicale, anno, voto di gradimento o parola chiave personalizzata. Le tracce possono anche essere estratte da CD-Audio oppure masterizzate su CD/DVD in qualsiasi formato. Nonostante il nome, il programma è in grado di importare ed esportare file nel formato MP3, AAC, WAV, WMA con DRM, OGG Vorbis. Il programma è predisposto per la sincronizzazione con lettori MP3 e telefoni cellulari da e verso i quali è possibile trasferire i file audio. In tutti gli aspetti sopra descritti Magix MP3 Maker 12 è sostanzialmente simile a Windows Media Player. In più vi troviamo le funzionalità dedicate alle Web radio: un vasto elenco di stazioni permette di accedere in pochi secondi a tutti i generi musicali. Le trasmissioni possono essere registrate in presa diretta o ascoltate in differita (time shifting): l'utente può poi catalogare, archiviare, masterizzare questi dati come se fossero normali tracce audio. Sul fronte del podcasting la sottoscrizione dei flussi avviene tramite Magix Podcast Service, un portale aggiornato con i vari feed e organizzato come un motore di ricerca. Anche in questo caso i file audio scaricati possono essere sincronizzati con le periferiche portatili, in modo da poter essere ascoltati lontano dal PC. Tra le funzioni secondarie che comunque tornano sempre utili, segnaliamo l'utility per creare e stampare le copertine di CD e DVD con l'integrazione della scaletta, e Magix Console DJ, uno strumento per personalizzare le transizioni da una canzone e l'altra: quest'ultimo non è molto semplice da utilizzare e soffre del difetto di cui parlavamo all'inizio della recensione. In pratica i comandi non sono molto intelligibili e, purtroppo, il sintetico manuale presente nella scatola non aiuta a sfruttare fino in fondo un software che in sé avrebbe tante funzioni interessanti.

Elena Avesani



▲ *Poco raccolta e dispersiva, l'interfaccia di Magix MP3 Maker 12 è il difetto principale del programma. Tra le funzioni più utili invece segnaliamo la possibilità di eliminare i duplicati di file*

MP3 Maker 12

Contatto Magix
Web www.magix.it
Prezzo 34,99 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Buoni strumenti di gestione delle Web radio e dei podcast
CONTRO Interfaccia dispersiva
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...

WINDOWS MEDIA PLAYER 11 Gratuito
Organizza, masterizza e converte i file MP3 e WMA.

Chiamiamoci on-line

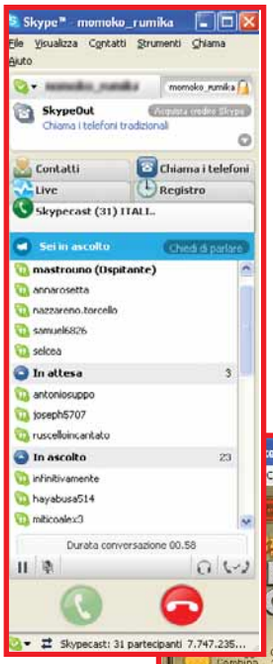
Si può telefonare e chattare con un solo programma.

Skype 3.0
Contatto Skype
Web www.skype.it
Prezzo Gratuito

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8

PRO Funziona anche in presenza di firewall
CONTRO Il credito SkypeOut scade dopo 180 giorni
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 500 MHz, 256 Mb di RAM

Voto 8



◀ *Simile idealmente ai canali di IRC, Skypecasts permette a gruppi fino a cento persone di chiacchierare assieme. Ciascuno può creare il proprio ambiente di incontro per attirare nuovi amici da tutto*

Skype è un programma gratuito che ha fatto parlare molto di sé soprattutto lo scorso anno: ha reso popolare il Voice Over IP (da qui in poi VOIP), il sistema di trasmissione dati vocali tramite la rete Internet che permette a due utenti di chiacchierare tra loro da PC a PC a costo zero. Skype non ha inventato il VOIP, tuttavia ne ha ampliato il campo di applicazione con un colpo magistrale: con la funzionalità SkypeOut ha dato la possibilità a chi ha una connessione a banda larga di telefonare a numeri fissi e mobili in tutto il mondo a costi molto bassi, senza il peso di canone e bolletta. Gli italiani, chiacchieroni e sempre attenti al costo delle telefonate, hanno colto la palla al balzo, decretando pure in Italia il successo del software. Anche il colosso americano delle aste on-line eBay non è rimasto indifferente, tanto che dall'anno scorso Skype è di sua proprietà. Siamo quindi di fronte a un software in grado di generare utili a prescindere dal fenomeno della pirateria, in sostanza un affare attorno cui gravita una comunità in continua crescita. La nuova versione 3.0 aggiunge nuove funzionalità per migliorare la comunicazione tra utenti: Skype, infatti, può essere utilizzato non solo per parlare, ma anche per chattare nel modo più tradizionale, ossia per iscritto con amici o con perfetti sconosciuti tramite le chat pubbliche. Se si ha una Web cam si può attivare una videochiamata, altrimenti si possono scambiare file o inviare SMS ai cellulari.

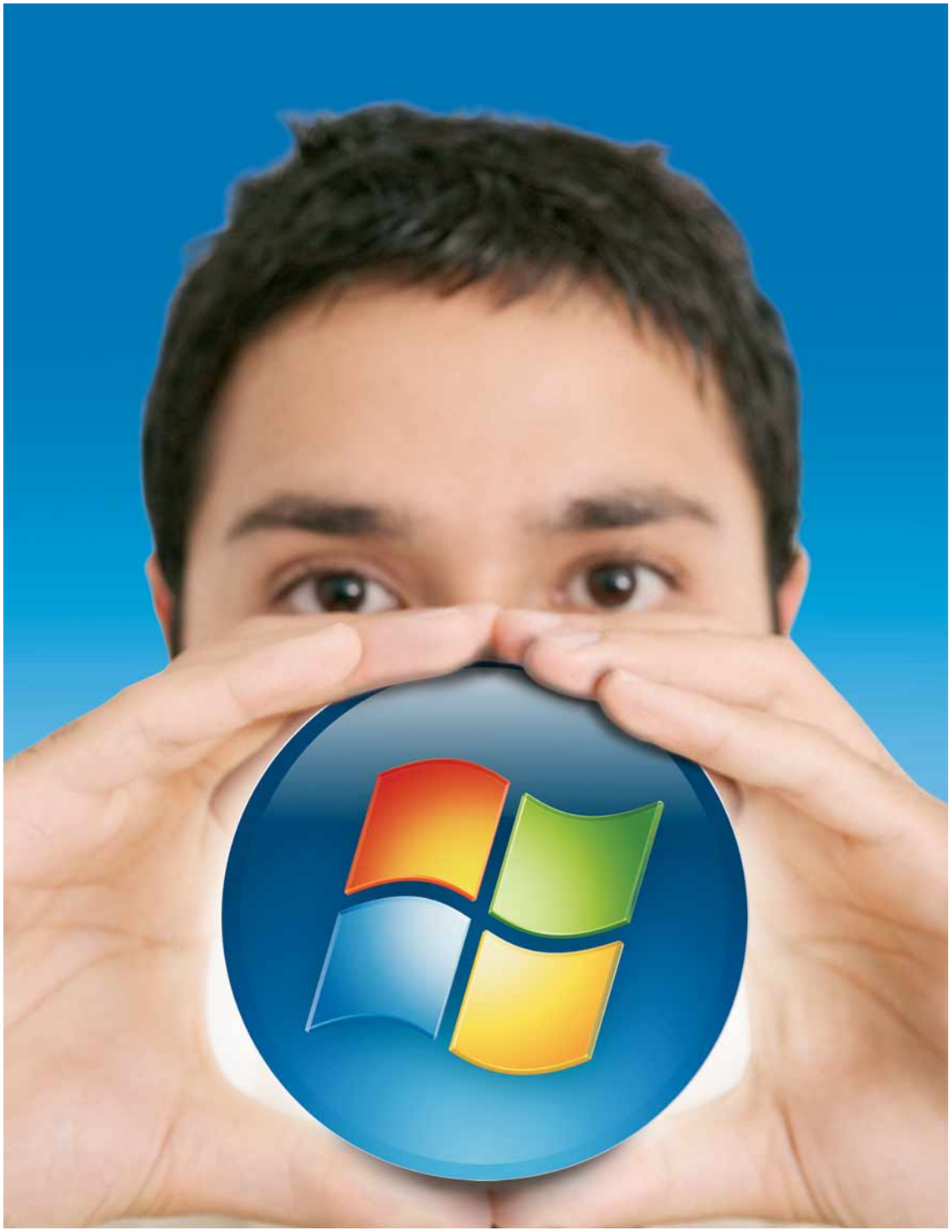
A ben vedere il programma è molto simile a ICQ e a MSN, ma mentre questi ultimi sono nati come software di messaggistica istantanea e hanno poi integrato le funzioni di VOIP, Skype ha fatto il percorso inverso, tanto che le sue prime versioni erano abbastanza scarne e poco vivaci. Skype 3.0 introduce qualche novità "di colore"con gli "Extra": è ora possibile giocare tra utenti a Dama Cinese, Backgammon oppure condividere una lavagna virtuale su cui tutti possono scarabocchiare.
Tra gli Extra segnaliamo anche Pamela Call Recorder che registra le chiamate. Nella finestra principale che si posiziona nella fascia verticale destra dello schermo trova ora spazio anche la scheda Live che mette in risalto i cosiddetti "Skypecasts", conferenze vocali che possono coinvolgere fino a cento utenti contemporaneamente. Chiunque può creare il proprio Skypecasts, prendendosi la responsabilità di moderare la conversazione, decidendo chi ha la parola o chi deve essere allontanato. Con l'installazione di Skype 3.0 si può anche scegliere di installare un add-on per Internet Explorer o un'estensione di Mozilla Firefox per chiamare direttamente dai siti Web quegli utenti che mettono a disposizione il collegamento al proprio contatto.
Per quanto riguarda l'acquisto del credito telefonico prepagato, in Italia sono offerti diversi sistemi: l'immancabile Paypal (anche questo di proprietà di eBay, si appoggia alla carta di credito), bonifico bancario e carte Diners, Visa, MasterCard o JCB. L'unico metodo "non elettronico", quindi, è quello del bonifico che può essere fatto direttamente dalla propria filiale: in questo caso il credito sarà caricato in 2-4 giorni, contro i 15 minuti previsti per i pagamenti elettronici. Attenzione, perché il credito per le chiamate scade dopo 180 giorni di inutilizzo. È forse questo l'aspetto più fastidioso di un programma ottimo, che funziona sempre e che ha il pregio di far pagare poco quello che, fino a due anni fa, costava tantissimo (per esempio le chiamate internazionali). Le tariffe per le chiamate possono essere consultate all'indirizzo ***www.skype.com/intl/it/products/skypeout***.

Elena Avesani

▲ *Con la versione 3.0 gli utenti di Skype possono giocare on-line tra di loro*

UN'ALTERNATIVA...
JAJAH Gratuito
Non è un software ma un sito Web (www.jajah.com) da cui potete fare telefonate a numeri fissi e mobili gratuitamente, basta accettare le norme contrattuali del servizio.

Quello che gli altri non **dicono**...



L'arrivo del nuovo sistema operativo e il passaggio da Xp a Vista sono l'argomento informatico più caldo del momento: le innovazioni sono tante, ma sono tutte utili? Vi serviranno davvero? Seguiteci, alla scoperta delle... verità nascoste.

di Elena Avesani

C'è un clima strano nell'aria. Nel momento in cui scriviamo, Windows Vista è finalmente in vendita. La confezione che vediamo sugli scaffali è esteticamente molto bella, e questo non fa altro che confermare l'impressione che abbiamo da quando, mesi or sono, abbiamo iniziato a lavorare sulle versioni beta del sistema: Vista è bello da vedere. È alla moda, "cool" (direbbero gli americani) e il progetto di ammodernamento dell'interfaccia ha coinvolto anche il design della confezione. Apple ha fatto scuola. Voci maligne dicono che, se a Microsoft fossero rimasti dei soldi, anche l'arredamento delle sedi di tutto il mondo sarebbe rinnovato con i colori e le trasparenze di Vista: azzurro, blu e verde acqua rimpiazzerebbero l'arancione, l'azzurro e il verdino di Xp. Ma non è il momento di scherzare, perché non è solo Microsoft a riporre speranze nelle vendite del nuovo sistema operativo, il cui sviluppo è costato sei miliardi di dollari. Il settore informatico, in crisi da parecchi anni, spera di poter rilanciare le vendite di nuovi PC,

Aggiornamento o Full?

Come si compra Windows Vista? Sostanzialmente in due modi: quando si acquista un computer nuovo, la licenza di Vista viene venduta assieme al PC. In questo caso si entra in possesso di una "licenza OEM", una versione del sistema adattata alle esigenze hardware del computer stesso e utilizzabile solo su quest'ultimo. Chi non deve acquistare un PC nuovo dovrà andare in un negozio di informatica e dire al commesso: "Scusi, vorrei acquistare una scatola di Windows Vista!". L'addetto, dopo avervi guidato nella scelta tra le varie versioni di Vista per la casa e i super appassionati (Home Basic, Home Premium, Ultimate), vi chiederà se preferite l'edizione Aggiornamento o la "Full". Non conoscete la differenza tra l'una e l'altra edizione? Ve la spieghiamo noi, perché si tratta di prendere una decisione importantissima che non ha solo un forte impatto sul vostro portafoglio, ma condizionerà le vostre azioni anche nel futuro prossimo, quando deciderete di formattare il disco fisso per reinstallare il sistema.

Edizione Full

- È un'edizione completa del sistema operativo, dedicata a chi non possiede la licenza originale di una versione precedente.
- Può essere installata su un computer in cui non è presente nessun sistema operativo.
- Potete installarla su un solo computer alla volta.
- Se cambiate computer dovete prima disinstallare Vista dal vecchio PC prima di installarlo in quello nuovo.
- L'edizione Full costa significativamente più di quella "Aggiornamento". (vedi riquadro "Il dilemma del prezzo" a pagina 26)

Edizione Aggiornamento

- Si tratta di un'edizione completa del sistema operativo venduta a costo ridotto solo a chi già possiede una licenza originale di Windows 2000, Xp o Vista.
- Può essere installata solo su un computer in cui è presente Windows 2000, Xp, Vista (quest'ultimo nel caso in cui l'utente voglia per esempio passare da Vista Home Basic a Vista Ultimate). Non è quindi sufficiente possedere una scatola di questi sistemi, ma uno di essi deve essere installato nel PC.
- Nel caso si dovesse reinstallare Windows Vista in seguito a una formattazione, sarà necessario installare prima Windows 2000, Xp o Vista e successivamente l'Aggiornamento di Vista.
- A seconda del sistema operativo di provenienza e di quello di destinazione prescelto, potrebbe essere obbligatorio formattare completamente il disco fisso, perdendo quindi tutti i dati. In altri casi invece è possibile aggiornare in senso stretto il sistema, mantenendo i dati nel disco. Nella tabella a doppia entrata qui sotto leggete le varie possibilità.

Computer Idea consiglia

VERSIONE FULL	VERSIONE AGGIORNAMENTO
A chi è abituato a formattare spesso il computer	A chi non reinstalla mai il sistema operativo formattando il disco
A chi acquista un PC nuovo ogni nove mesi	A chi non cambia mai il PC
A chi è disposto a spendere un po' di più per avere una versione del sistema più semplice da installare	A chi preferisce spendere un po' meno soldi approfittando dell'opportunità di aggiornamento da Windows Xp/2000
A chi si assembla sempre da sé il PC	Purtroppo la scelta è talmente conveniente da diventare obbligatoria per chi gode dell'Express Upgrade da Windows Xp in scatola (vedi pagina 29)

In sostanza un utente che possiede Windows Xp Professional e vuole passare a Vista Home Basic dovrà fare un backup dei dati più importanti e dire addio al PC così come lo conosceva, perché Vista è obbligato a formattare il disco. Invece chi passa da Windows Xp Home a Vista Ultimate potrà procedere al backup dei dati (è una precauzione sempre consigliata), ma l'installazione di Vista dà la possibilità di conservare i dati e i software presenti.

- Pur costando sempre una cifra importante, l'edizione Aggiornamento conviene economicamente rispetto alla "Full" (vedi riquadro "Il dilemma del prezzo" a pagina 26)

	Windows Vista Home Basic	Windows Vista Home Premium	Windows Vista Business	Windows Vista Ultimate
Windows Xp Professional	Richiede la formattazione	Richiede la formattazione	Permette l'aggiornamento	Permette l'aggiornamento
Windows Xp Home	Permette l'aggiornamento	Permette l'aggiornamento	Permette l'aggiornamento	Permette l'aggiornamento
Windows Xp MediaCenter	Richiede la formattazione	Permette l'aggiornamento	Richiede la formattazione	Permette l'aggiornamento
Windows Xp Tablet PC	Richiede la formattazione	Richiede la formattazione	Permette l'aggiornamento	Permette l'aggiornamento
Windows Xp Professional x64	Richiede la formattazione	Richiede la formattazione	Richiede la formattazione	Richiede la formattazione
Windows 2000	Richiede la formattazione	Richiede la formattazione	Richiede la formattazione	Richiede la formattazione

software e videogiochi. Eppure, ci ripetiamo, al momento il clima è strano. Il settore dà pochi segni di ripresa e noi, piuttosto che elettrizzati dalla novità, siamo abbastanza dubbiosi sull'impatto immediato del nuovo sistema operativo: forse è per il prezzo, che oggettivamente è spropositato. E probabilmente siamo sconfortati perché il risultato finale, pur se buono, è ben lontano dalle intenzioni proclamate a gran voce più di quattro anni fa. I prossimi sei mesi saranno decisivi, e non solo per Microsoft... per i primi bilanci. Nel frattempo fate tesoro delle nostre considerazioni, esposte in ordine... rigorosamente sparso. Tenete anche presente che nello scorso N. 177 di Computer Idea, pubblicato il 22 novembre 2006, abbiamo dedicato un altro articolo di copertina a Windows Vista (provato ancora in una versione non definitiva), illustrandone le principali innovazioni. Ora, con il software definitivo installato, è arrivato il momento delle prime valutazioni.

Il bello... è una conquista

Dovunque si parli di Windows Vista si pone l'accento sulla bellezza estetica dell'interfaccia Aero: da molti viene anche indicata come il punto forte del sistema, uno dei motivi per migrare. Non è una argomentazione peregrina, visto che negli ultimi anni molte persone sono diventate utenti Mac attratte dalla bellezza dei computer e dell'interfaccia Aqua del sistema operativo. Anche l'informatica si è giustamente piegata alla regola secondo cui "anche l'occhio vuole la sua parte", visto che è anche più facile far pagare di più una cosa quando il suo valore aggiunto è la piacevolezza estetica.
I lettori più attenti di Computer Idea già sapranno che Aero non è una caratteristica presente in tutte le versioni di Vista né è garantita per tutti i computer.
Per godere di Aero i requisiti sono

- Windows Vista Ultimate, Business o Home Premium
- Un PC con il bollino "Windows Vista Premium Ready PC" oppure un computer con processore da 1 GHz, 1 Gb di memoria RAM, scheda video con 128 Mb di RAM e compatibile con le DirectX 9

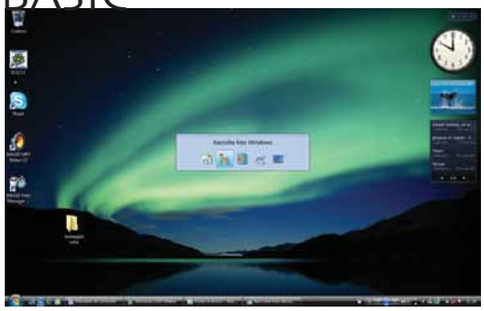
Non tutti, quindi avranno la macchina per supportare Aero: talvolta, è bene dirlo, si tratta di computer che sarebbero in grado di eseguire videogiochi con effetti grafici ben più elaborati di Aero, però questo limite è un dato di fatto di cui bisogna prendere atto. Guardate quindi con i vostri occhi la sostanziale differenza tra Windows Vista Basic (senza Aero) e Ultimate (con Aero).

BASIC

AERO

▲ *Con Aero lo sfondo del menu Start è trasparente, mentre con Vista Basic è un colore pieno*

BASIC



AERO

▲ *La differenza più marcata tra modalità Aero e Basic la si vede quando si esegue il comando ALT+Tab per passare da una finestra all'altra. Effetto 3D animato con Aero, semplice schermata fissa in Vista Basic*

Il dilemma del prezzo

Ma siete davvero sicuri di voler acquistare Windows Vista in scatola? Vogliamo darvi tutte le informazioni necessarie per farlo perlomeno in modo consapevole, anche perché si tratterà di un esborso non indifferente. Basti pensare che, con pochi soldi in più in alcuni casi si può anche acquistare un computer nuovo con Vista pre-installato. Però non sono pochi gli utenti che si assemblano da sé il PC, oppure che vogliono aggiornare il sistema senza cambiare computer. Abbiamo però voluto mettere a confronto il listino italiano con quello americano per sottolineare l'importante differenza di prezzo tra i due mercati. A onor del vero bisogna tenere presente che i prezzi americani sono tasse escluse, in quanto le imposte sugli acquisti variano da paese a paese (dall'8,5% al 16,75% del prezzo). La differenza comunque non equivale all'ampio scarto tra i prezzi europei e quelli USA. È anche possibile che nei negozi troviate dei prezzi inferiori, visto che il listino riporta solo quelli consigliati da Microsoft.

Quella "N" di troppo

Nel territorio europeo viene distribuita una versione speciale di Vista che nel nome delle varie edizioni include la lettera "N". Il costo è identico alle versione omologhe senza "N"... ma cosa ha di più un Vista "N"?
In realtà bisognerebbe chiedere: "Cosa ha in meno?", perché si tratta di un'edizione in cui Windows Media Player 11 non è pre-installato. Questo in osservanza di una decisione dell'autorità antitrust europea che ha obbligato Microsoft a pubblicare un Windows privo del suo player multimediale (la direttiva intervenne già su Windows Xp).

Versione del sistema	Prezzo italiano IVA inclusa	Prezzo americano tasse escluse
Windows Vista Business - Business N Full	449,99 euro	299 $ (circa 230,50 euro)
Windows Vista Business - Business N Aggiornamento	299,99 euro	199 $ (circa 153,40 euro)
Windows Vista Home Basic - Basic N Full	299,99 euro	199 $ (circa 153,40 euro)
Windows Vista Home Basic - Basic N Aggiornamento	149,99 euro	99,95 $ (circa 77 euro)
Windows Vista Home Premium Full	359,99 euro	239 $ (circa 184,25 euro)
Windows Vista Home Premium Aggiornamento	239,99 euro	159 $ (circa 122,57 euro)
Windows Vista Ultimate Full	599,99 euro	399 $ (circa 309,58 euro)
Windows Vista Ultimate Aggiornamento	399,99 euro	259 $ (circa 199,66 euro)
Windows Vista Home Premium Academic Edition *	99 euro	-

** Versione a prezzo speciale venduta solo agli studenti*

... e tenete sempre d'occhio i requisiti

I requisiti minimi permettono di eseguire Windows Vista Home Basic, mentre quelli consigliati garantiscono l'esecuzione di Aero.

	Requisiti minimi	Requisiti consigliati
Processore	1 GHz	1 GHz
RAM	512 Mb	1 Gb
Grafica	Scheda 32 Mb compatibile DirectX 9	Scheda 128 Mb compatibile DirectX 9

Non potranno vivere senza l'interfaccia Aero...

- I "fashion victim", quelli che vogliono sempre tutto all'ultimo grido, dalle scarpe all'iPod
- Quelli che amano spendere centinaia di euro per accoppiare due schede grafiche in "SLI" non possono di certo rinunciare a una versione di Vista che supporti Aero
- Quelli che fino a ieri volevano comprare il Mac "perché è bello" ma avevano paura di fare il salto verso un mondo completamente nuovo

... tutte le altre persone sopravviveranno anche senza la lucentezza e il design di Aero: perché, alla fine, l'interfaccia trasparente deve essere interpretata solo come un plus estetico, non come la ragione unica della migrazione a Vista. Questo sistema ha tante altre cose interessanti che valgono la pena di essere scoperte... (non siamo bravi a formulare frasi di circostanza, vero?)

Pronti per Vista?

▲ *Analizzate il vostro PC con Windows Update Advisor per vedere se hardware e software saranno compatibili con Windows Vista*

Volete sapere se il vostro computer è all'altezza di Windows Vista e, soprattutto, quale edizione del sistema è consigliata per la vostra configurazione hardware? Microsoft ha predisposto un software di analisi in grado di indicare se il PC ha i requisiti necessari per Vista, se i software installati sono compatibili e se le periferiche collegate funzioneranno anche dopo un'eventuale migrazione. Il programma si chiama Windows Vista Update Advisor e lo potete scaricare dal sito Web ***www.microsoft.com/italy/windows/windowsvista/getready/upgradeadvisor/default.mspx***.
Potete installarlo solo su computer con sistema operativo Windows Xp. Il sistema di diagnosi non è invasivo e si limita a indicare quali potrebbero essere i problemi di incompatibilità nel caso si decidesse di installare Vista. Nel caso in immagine, per esempio, Update Advisor comunica che per procedere è necessario liberare dello spazio nel disco fisso e che alcuni programmi (per esempio il firewall Zone Alarm o il software di visualizzazione immagini ACDSee 8.0 potrebbero incontrare dei problemi di esecuzione con Vista).

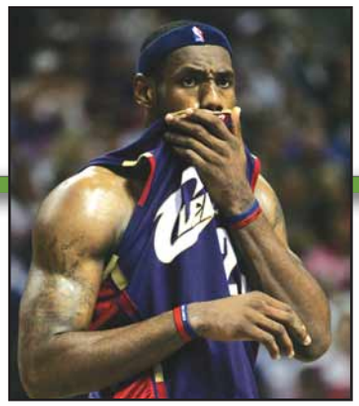
Perché aspettare

Microsoft sta già sviluppando il primo Service Pack di Windows Vista. Questo significa che entro fine anno probabilmente aggiungeranno nuove funzionalità e correggeranno gli eventuali difetti del sistema. Se potete aspettare, fatelo, così almeno avrete per le mani un sistema operativo un po' più maturo.

Non tutte le componenti hardware sono compatibili con Windows Vista. In questo senso sta accadendo la stessa cosa successa con Windows Xp. Solo i prodotti più nuovi sono certificati per funzionare al 100% con Vista. Per componenti meno recenti (intendiamo schede audio, video, schede TV o di acquisizione) bisognerà attendere che i produttori distribuiscano i driver compatibili (sempre che decidano di svilupparli, e abbiamo un po' di dubbi su questo). In questo senso è quindi importante decidere se aspettare o rimandare l'aggiornamento a Vista consultando il sito dei produttori delle vostre componenti hardware e cercando informazioni sulla loro compatibilità con Vista.

Non tutti i software sono compatibili con Windows Vista. Vale lo stesso discorso fatto per l'hardware, anche perché alcuni programmi che dialogano con il kernel del sistema operativo potrebbero non funzionare. Tra i software più diffusi che potranno creare problemi segnaliamo quelli di backup, creazione immagine disco, firewall e antivirus. I principali produttori di queste tipologie di software hanno già pronti gli aggiornamenti da distribuire ai propri utenti via Internet.

I videogiocatori più incalliti attendono con ansia Windows Vista per l'introduzione delle DirectX 10, le librerie grafiche in grado di supportare le ultime schede video. Però c'è un grande limite: al momento esiste solo una scheda compatibile con le DirectX 10, mentre nessun titolo è ancora disponibile.



▲ *Lebron James, 22 anni, stella del basket NBA, ha prestato il proprio volto per la campagna pubblicitaria americana di Windows Vista*

Non è facile imparare a utilizzare un nuovo sistema operativo, e sarà complicato per tutti familiarizzare con la nuova interfaccia di Vista. Se a questo aggiungete i problemi accennati sopra, non c'è bisogno di forzare l'aggiornamento. Piuttosto pianificate il "trasloco" in un momento in cui avete tempo e voglia.

Windows Xp funziona bene, è un sistema stabile e, con i software di protezione correttamente installati, sicuro. Perché affrettarsi a lasciare la strada vecchia per quella nuova?

A meno che non abbiate già un computer con il bollino "Windows Vista Ready", consigliamo di installare Vista solo su un computer nuovo, soprattutto se non siete molto esperti. Siccome l'interfaccia Aero è uno dei buoni motivi a favore della migrazione, valutate di passare a Vista contestualmente all'acquisto di un nuovo PC ben corazzato in fatto di RAM e scheda video.

Vista costa un sacco di soldi: non ha senso acquistare né la versione Full né quella Aggiornamento. Piuttosto aspettate il momento in cui comprerete un nuovo PC con la licenza inclusa nel prezzo.

Un sistema più sicuro

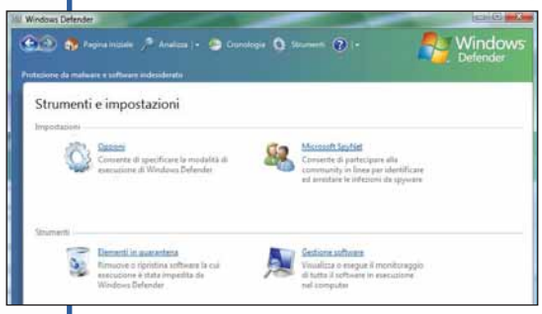
Genitore ficcanaso...

Quante cose può scoprire un genitore sulle abitudini di navigazione del proprio figlio... Il sistema di "Controllo genitori" (in realtà avrebbero dovuto chiamarlo "Controllo figli") permette di registrare tutta l'attività di un utente che si vuole sorvegliare: siti visitati, programmi e videogiochi avviati, tutte le attività svolte con MSN Live Messnger, file riprodotti...
La sorveglianza è davvero (forse fin troppo...) capillare, e siamo sicuri che non sarà utilizzata solo da genitori nei confronti dei figli. Per fortuna che l'utente è comunque messo al corrente del tracciamento: infatti un'icona nella Barra di sistema è ben visibile, e notifica "Controllo genitori attivato".

▲ *Fin troppo pignolo nell'annotare qualsiasi azione il "Controllo genitori" non è presente nella versione Business di Vista*

La muraglia di Windows Defender

Vista incorpora Windows Defender, il software antispyware che molti utenti di Windows Xp già conoscono. Per quest'ultimo sistema operativo, infatti, l'installazione di Windows Defender è opzionale. Gli aggiornamenti del software sono gestiti da Windows Update, il meccanismo di distribuzione automatico di tutti gli upgrade per la sicurezza e il rinnovo del sistema operativo. Rispetto ad altri programmi antispyware che l'utente cercherà di installare, Windows Defender si comporterà come Windows Firewall: si disattiverà lasciando spazio al nuovo arrivato.



▲ *Se non vi fidate di Windows Defender potete sempre decidere di installare un altro antispyware*

Vista e Trusted Computing

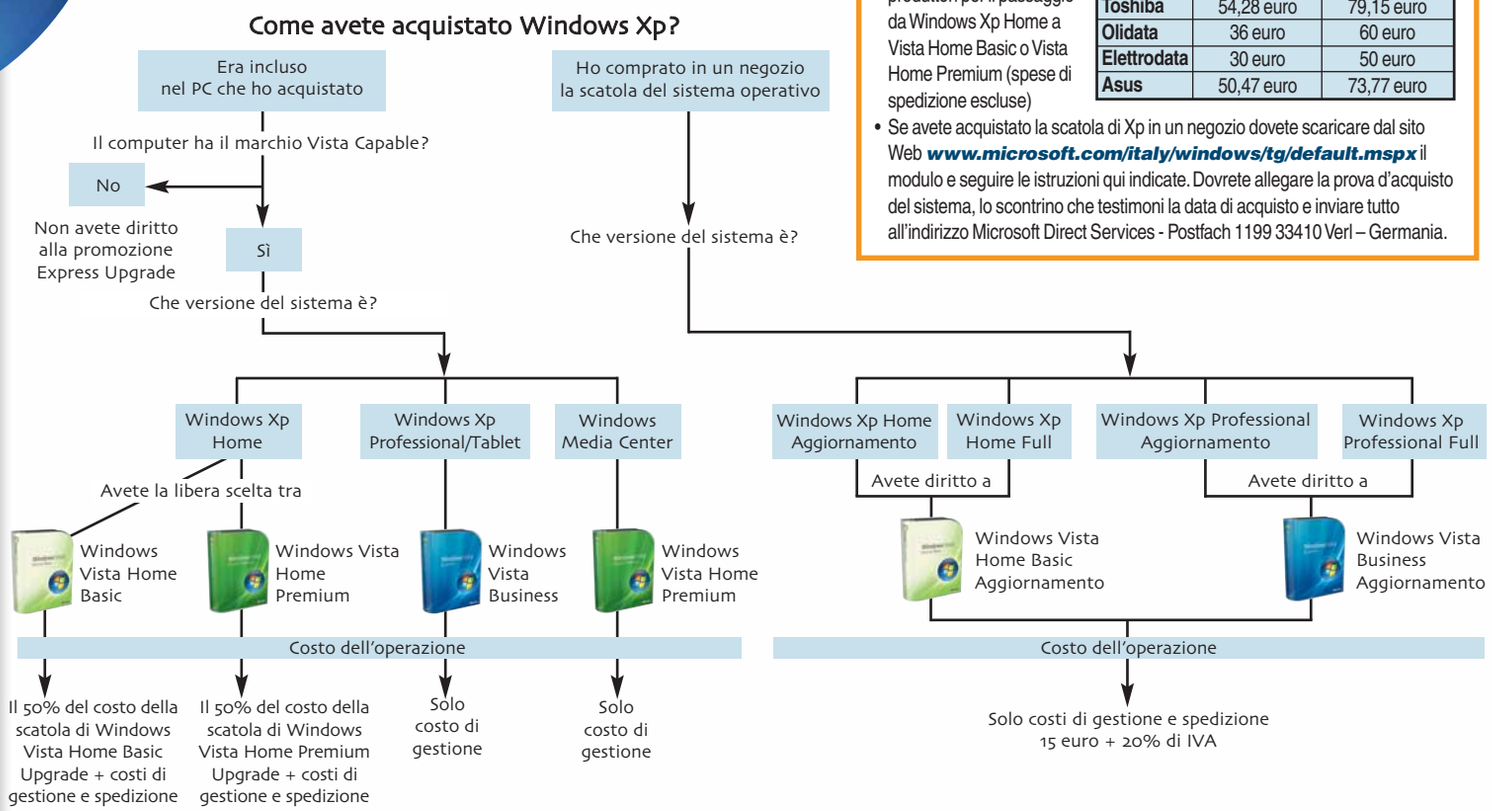
Da quando Microsoft ha annunciato che il sistema Windows Vista avrebbe supportato un sistema di DRM (Digital Right Management, sistema di gestione dei diritti digitali) compatibile con il Trusted Computing, si sono innalzati cori apocalittici non proprio fuori luogo. Il motivo è presto detto: il Trusted Computing è un sistema di controllo del PC basato su un chip inserito nella scheda madre e chiamato "TPM" ("Trusted Platform Model").
I software e le componenti hardware che lo desiderano, possono attivare le funzionalità del chip per evitare la copia di materiale protetto, e Windows Vista offre tutti gli strumenti necessari (i cosiddetti "servizi TPM") favorire questo "dialogo" tra hardware e software.

Pieno controllo degli utenti

Windows Vista gestisce in modo più rigoroso i permessi degli utenti "amministratore" e "standard" (quest'ultimo è paragonabile all'utente limitato di Xp). In Windows Xp la differenza era sostanziale: l'Amministratore poteva fare praticamente tutto, installare e utilizzare qualsiasi software. L'utente limitato, invece, sottostava a dei limiti stabiliti dall'amministratore e dal sistema stesso. Il nuovo sistema operativo integra una funzionalità chiamata UAC (User Account Control, ossia "Controllo dell'account utente") che, in determinate situazioni ritenute pericolose per la sicurezza, tratta un utente amministratore alla stregua dello "standard". In sostanza accade che al momento dell'esecuzione di software collegati alla Rete o processi di Windows che modificano le impostazioni del sistema, ogni utente è chiamato a intervenire in prima persona, approvando l'azione. La decisione, tra l'altro, deve essere presa a tutti i costi quando richiesta, senza possibilità di rimandare: o si procede o si annulla tutto.
Nel frattempo l'intera attività del computer è bloccata, al punto che non ci è stato neppure permesso di scattare un'immagine della schermata del "Controllo dell'account utente". La novità non passerà inosservata, ve lo assicuriamo: pur apprezzando l'intento di responsabilizzare gli utenti più distratti che approvano anche l'installazione dei peggiori virus, il sistema di controllo è un po' una palla al piede per chi è abituato a muoversi con disinvoltura tra le varie finestre del sistema. Tuttavia la gestione delle utenze vede l'introduzione anche di una funzione nuova, comodissima che farà piacere alle persone più sbadate e distratte: è possibile creare dei file di archivio per salvare le password di login al sistema. Potete salvare la password della vostra utenza quando volete su una chiavetta USB: una procedura guidata memorizzerà il file "*.pwd" sul supporto. Dopo aver inserito la password sbagliata nella schermata di connessione vi sarà data la possibilità di inserire la chiavetta e digitare una nuova parola chiave di accesso.

Da Windows Xp a Vista

Questo paragrafo è dedicato a chi ha acquistato un computer con Windows Xp o una scatola di Windows Xp tra il **26 ottobre 2006 al 15 marzo 2007**. Queste persone, a determinate condizioni, hanno diritto a passare a Vista a un costo speciale, ma l'offerta è valida solo entro il **31 marzo**, data in cui chi ha titolo potrà esercitare il diritto di "Express Upgrade".



Note a commento del diagramma

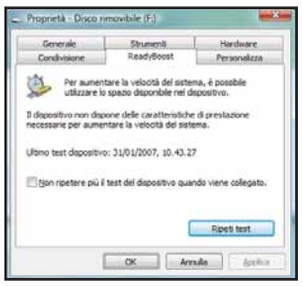
- Se dovete aggiornare il sistema operativo acquistato con il vostro PC, dovrete rivolgervi al produttore del computer (Acer, Olidata, Toshiba e così via)
- Orientativamente i costi di passaggio variano da produttore a produttore. Ecco una tabella indicativa e non esaustiva dei prezzi praticati dai principali produttori per il passaggio da Windows Xp Home a Vista Home Basic o Vista Home Premium (spese di spedizione escluse)

	Windows Vista Home Basic	Windows Vista Home Premium
Acer	40 euro	70 euro
Toshiba	54,28 euro	79,15 euro
Olidata	36 euro	60 euro
Elettrodata	30 euro	50 euro
Asus	50,47 euro	73,77 euro

- Se avete acquistato la scatola di Xp in un negozio dovete scaricare dal sito Web ***www.microsoft.com/italy/windows/tg/default.mspx*** il modulo e seguire le istruzioni qui indicate. Dovrete allegare la prova d'acquisto del sistema, lo scontrino che testimoni la data di acquisto e inviare tutto all'indirizzo Microsoft Direct Services - Postfach 1199 33410 Verl – Germania.

ReadyBoost... cos'è?

Tra le tante funzionalità nuove di Windows Vista vi è di sicuro ReadyBoost, un sistema di incremento temporaneo della RAM di sistema tramite memoria Flash. In sostanza chi possiede una chiavetta USB 2.0, una scheda SD o Compact Flash può collegarla al computer e utilizzarla come memoria di supporto.
Purtroppo non basta una chiavetta qualsiasi per trasformare il sistema in una scheggia.
La memoria deve avere una capacità dai 256 Mb a 4 Gb, e almeno 235 Mb liberi.
La chiavetta USB o la memoria deve essere di tipo USB 2.0.
I tempi di accesso della periferica devono essere non più di 1 millisecondo. La periferica deve avere una velocità in lettura di 2,5 Mb al secondo e di 1,75 Mb al secondo in scrittura.



▲ *Quando inserite una chiavetta USB nel computer la schermata di avvio automatico vi propone di eseguire ReadyBoost. Purtroppo, se il supporto non è compatibile, non potrete usufruire del potenziamento temporaneo della memoria di sistema*

Vista e i videogiochi

La primavera scorsa, Bungie Studios annunciò che il videogioco Halo 2 sarebbe stato sviluppato solo per Windows Vista. Il primo episodio di Halo è stato il gioco più venduto per Xbox, e il marchio sta per essere rilanciato anche con un film di Hollywood. Se poi aggiungiamo che Bungie Studios è di proprietà di Microsoft... il cerchio si chiude. Halo 2, pur funzionando con le "vecchie" librerie grafiche DirectX 9, sarà compatibile anche con le nuove DirectX 10. Si apre quindi una nuova era per il mondo dei videogiochi per PC, tuttavia questo accade in un momento molto critico del mercato (le console sono lo strumento di gioco più diffuso, mentre il PC si è trasformato in uno strumento troppo costoso e dall'equilibrio troppo delicato per i "giochini"). Al momento tuttavia non ci sono videogiochi compatibili con le DirectX 10: Crisis è previsto per marzo, mentre Halo 2 è previsto per una data non ancora definita nell'estate 2007. Inoltre, per ora, l'unica scheda che possiede i requisiti necessari per le DirectX 10 è la Nvidia GeForce 8800.

▲ *Halo 2 sarà il primo gioco per PC in grado di girare solo su Windows Vista*

Il telefono senza fili

C'è una tecnologia che getta un ponte fra il PC e il cellulare (ma non solo), permettendo a questi apparecchi di comunicare fra loro. Si chiama Bluetooth, impariamo a usarlo.

di Renzo Zonin

Fra tutti i comparti dell'informatica, il settore delle reti (in inglese, network) è fra quelli più dinamici, e si può dire che non passi anno senza che arrivino novità sostanziali. Dopo le reti geografiche, come Internet, e quelle locali, che quotidianamente si utilizzano negli uffici, ma anche in qualche casa (soprattutto grazie all'arrivo di Wi-Fi e dei router Internet senza fili), si assiste ora alla diffusione di un nuovo fenomeno: le cosiddette PAN, Personal Area network o Reti Personali. Si tratta, in pratica, di microreti a cortissimo raggio, tipicamente qualche metro, centrate principalmente sull'utilizzatore. In realtà, è chiaro che la rete serve a far comunicare PC,

Bluetooth il vichingo

Harald Bluetooth era un re vichingo vissuto in epoca medievale, famoso per aver unificato il regno di Danimarca con parte della Norvegia e della Svezia (dove, guarda caso, è stata inventata la tecnologia in questione). Come l'antico re, lo standard Bluetooth ha unificato i "regni" dell'informatica e della telefonia. Un'altra curiosità: il simbolo di Bluetooth è formato dalle iniziali di Harald Bluetooth, scritte negli antichi caratteri runici.

periferiche e gadget elettronici vari; ma la differenza sostanziale con le reti finora utilizzate è che lo scopo principale è connettere i vari dispositivi tecnologici che fanno riferimento a un singolo utente. Si tratta di una sorta di rovesciamento filosofico: se prima era l'uomo che doveva adattarsi alla rete, ora è la rete che si adatta all'uomo. Almeno in teoria, ovviamente, perché fra i proclami filosofici e la realizzazione degli stessi c'è di mezzo la tecnologia, che da un lato permette di avvicinarsi a questo concetto, ma dall'altro purtroppo presenta ancora dei limiti. Nel caso delle PAN, la tecnologia "chiave", quella che ha permesso di rovesciare il rapporto rete/uomo è Bluetooth.

Onde blu

Bluetooth non è una tecnologia particolarmente nuova, visto che il primo consorzio ufficiale di produttori per spingere lo standard è nato nel 1998 (e comprendeva nomi come Intel, IBM, Ericsson, Nokia, Toshiba, cui nel '99 si aggiunsero Motorola, 3Com, Microsoft e Lucent). Tuttavia, la poca chiarezza iniziale sulle sue potenzialità e l'apparente concorrenza con il nascente standard Wi-Fi ne rallentarono parecchio l'adozione. Era infatti diffuso l'equivoco che Bluetooth fosse l'equivalente, meno veloce e meno potente, di Wi-Fi, allora fenomeno emergente. In realtà, le due tecnologie senza fili condividono quasi esclusivamente il fatto di funzionare all'incirca sulle stesse frequenze radio. Le cose che fanno, invece, sono radicalmente diverse. Semplificando al massimo, si può dire che Wi-Fi sostituisca i cavi di una normale rete locale Ethernet, mentre Bluetooth è nato per eliminare i cavi che ogni giorno tengono impigliati migliaia di utenti alle prese con gli auricolari dei propri telefonini. Già, i cellulari, perché questo è stato, da subito, il campo di applicazione preferenziale di Bluetooth - avrete fatto caso che fra i primi membri del consorzio ci sono tutti i maggiori produttori di questi apparecchi. Oggi nel mondo ci sono circa un miliardo di dispositivi compatibili Bluetooth, la grande maggioranza di essi sono telefonini e auricolari - molto probabilmente, ne possedete uno anche voi, e il vostro auricolare senza fili sfrutta proprio questa tecnologia per collegarsi al cellulare. Tuttavia, le potenzialità di Bluetooth vanno ben oltre la trasmissione delle telefonate su una distanza di mezzo metro circa.

Le applicazioni

I progettisti che hanno creato Bluetooth si erano posti come obiettivo di mettere a punto un sistema di rete che avesse tre caratteristiche: capacità di far comunicare fra loro il mondo della telefonia cellulare e quello del PC; basso costo di produzione; basso consumo di batteria. Se dalla seconda e terza caratteristica derivano le caratteristiche di economicità che hanno reso semplice l'adozione di questa interfaccia anche in apparecchi molto piccoli, dalla prima deriva una notevole versatilità. Unire due mondi dissimili ha infatti costretto i progettisti a inserire nello standard la capacità di trattare indifferentemente dati informatici e comunicazioni audio di vario tipo (non ci sono solo le telefonate). La cosa si è alla fine concretizzata nel sistema dei "profili": ogni dispositivo Bluetooth è in grado di eseguire un certo numero di compiti diversi, ognuno codificato da un determinato "profilo" - in pratica, la descrizione del servizio. Quando due apparecchi Bluetooth entrano in comunicazione (per farlo devono essere entrambi "visibili", cioè deve essere selezionata l'opzione che permette loro di farsi "scoprire" da altre periferiche presenti nel raggio d'azione), come prima cosa si presentano l'uno all'altro e si trasmettono una parola chiave (tramite l'utilizzatore) che li autorizza a comunicare fra loro. Questo processo viene chiamato **pairing**, ovvero accoppiamento, e serve a evitare collegamenti indesiderati; una volta messi in comunicazione, i dispositivi su richiesta trasmettono la lista dei servizi che sono in grado di erogare, permettendo all'altro apparecchio di utilizzarne le funzionalità. La lista dei profili ovviamente cambia a seconda del tipo di dispositivo Bluetooth che si utilizza. In totale, ce ne sono oltre una

Un adattatore Bluetooth da collegare alla presa USB. La velocità di Bluetooth è bassa, per cui anche una presa USB 1.1 è sufficiente, anche nel caso dei nuovi adattatori di tipo EDR

Alcune stampanti di piccolo formato sono equipaggiate con un ricevitore Bluetooth (in foto la Kodak Photo Printer 500). Spesso è anche possibile aggiungere l'interfaccia tramite un apposito accessorio. Generalmente, le stampanti Bluetooth non richiedono una passkey per l'accoppiamento

Cosa serve

Per collegare un computer a una rete Bluetooth, il PC deve disporre di un apposito adattatore hardware - in pratica una ricetrasmittente operante sui 2,5 GHz - e di un sistema che supporti lo standard.
Le macchine Windows Xp in particolare dispongono del software necessario a partire dal Service Pack 2, che viene fornito con un congruo numero di driver. Se il PC non dispone di Bluetooth incorporato, si può sempre aggiungere l'interfaccia in un secondo momento. Il tipo più comune è l'interfaccia esterna in forma di chiave USB. Sono da preferire quelle che supportano lo standard Bluetooth 2.0 EDR perché, a dispetto dell'apparente maggiore consumo di corrente, la maggiore velocità di trasmissione consente alla fine di consumare meno rispetto alle vecchie chiavi 1.1 o 1.2. La scelta fra interfacce "classe 1" (portata teorica 100 metri) e "classe 2" (con portata massima di 10 metri) dipende essenzialmente dalle proprie esigenze in fatto di distanza fra i vari dispositivi e dal consumo massimo di batteria ammesso. L'inserimento della chiavetta Bluetooth viene automaticamente riconosciuto da Windows, che provvede a caricare le necessarie librerie, pannelli di controllo e componenti software. Solo per chiavette particolarmente "esotiche" può succedere di dover caricare manualmente i driver del dispositivo dal CD fornito.

ventina. I più usati sono quelli che consentono il dialogo fra cellulari e auricolari (Headset Profile), quelli che riguardano l'uso del cellulare come modem per collegarsi a Internet o inviare fax (Serial Port Profile, Dial-up Networking Profile, FaxProfile), quelli per il trasferimento dati (File Transfer Profile, Object Push Profile, Generic Object Exchange Profile), e quelli per la stampa (Basic Printing Profile, Hard Copy Replacement Profile). Così, accoppiare al PC un cellulare può mettere a disposizione del computer i servizi di porta seriale, modem analogico, fax integrati nel cellulare; ma se il telefonino supporta anche il profilo di scambio file, diventerà possibile trasferire fra i due apparecchi le foto scattate, o nuove suonerie. Se poi è possibile accedere al servizio HID (Human Interface Device), il cellulare potrà trasformarsi in una sorta di telecomando o sofisticato mouse per controllare applicazioni predisposte. Il sistema dei profili a volte può anche creare qualche grattacapo. Un caso tipico è quello della trasmissione della voce fra telefono e auricolare, che può avvenire tramite due diversi profili. Per questo, gli auricolari Bluetooth di terze parti in genere supportano la comunicazione attraverso entrambi i profili, anche se passare da uno all'altro, usando i due o tre tasti presenti sull'auricolare, richiede in genere una serie di funambolismi con le dita. Fortunatamente, l'operazione va eseguita solo una volta all'inizio, e solo se il proprio cellulare comunica con l'auricolare tramite il profilo alternativo. Usando Bluetooth per connettere fra loro un palmare e un PC è possibile sfruttare un'ampia gamma di profili, originariamente pensati per l'uso tramite porta a infrarossi, e inglobati nello standard senza fili. Combinati con i profili nativi di Bluetooth, essi consentono di attivare servizi di sincronizzazione dei dati, scambio file, trasmissione audio, telecomando, stampa e connessione in rete di dispositivi. Altre periferiche sulle quali si vedrà sempre più spesso un'interfaccia Bluetooth sono quelle dedicate all'immagine digitale. In particolare, molte stampanti fotografiche (in particolare quelle per il formato 10x15 cm) incorporano di serie l'hardware necessario, e quasi tutte possono aggiungere un adattatore esterno per essere abilitate. Con queste stampanti, è pressoché immediato stampare una foto dal telefonino - anche perché, in molti casi, la stampante una volta riconosciuta dal telefono non richiede lo scambio di una parola chiave per procedere all'accoppiamento con il "master". Questo vuol dire anche che chiunque sia nel raggio d'azione della macchina può usarla per stampare dal proprio telefono, senza autorizzazione... Inoltre, cominciano ad apparire anche fotocamere dotate di trasmettitore Bluetooth, capaci quindi di inviare le proprie foto al computer, o direttamente a una stampante, senza necessità di cavi di collegamento. Ma al di là dei dispositivi più comuni, Bluetooth consente di connettere al PC (o al cellulare) gli apparecchi più inusuali. Per esempio, si trovano da tempo in commercio ricevitori di segnale GPS, capaci di trasmettere a ciclo continuo la vostra posizione al computer o al cellulare. Chi vuole divertirsi un po', troverà divertente l'automobilina Sony-Ericsson, in piccolissimo modellino a batteria che potete pilotare direttamente dal vostro cellulare...

La capacità di Bluetooth di eliminare i fili si rivela utile soprattutto in ambienti dove essi possono creare problemi, come in auto. Ecco un ricevitore GPS che trasmette i suoi dati al cellulare o al computer di bordo tramite Bluetooth

Fra le periferiche Bluetooth più inconsuete c'è questo divertente gadget prodotto da Sony: una piccolissima automobilina, telecomandabile dal cellulare

Glossario

EDR Enhanced Data Rate, ovvero collegamento a velocità incrementata. È una specifica inserita nell'ultima revisione dello standard Bluetooth (2.0) che porta la velocità di trasmissione a circa 2,1 Mbps, il triplo del valore precedente.

Master Apparecchio Bluetooth che ha il controllo di una rete. Normalmente si tratta di un computer o un palmare, ma molti dispositivi possono assumere il ruolo di master o slave a seconda dell'impiego. Un cellulare fa da master quando accoppiato a un auricolare, e da slave quando collegato a un PC.

Pairing L'operazione mediante la quale un dispositivo slave viene accoppiato a un dispositivo master. Una volta accoppiati, i due dispositivi possono dialogare fra loro.

Passkey Codice di abilitazione che viene impostato dall'utente sul dispositivo slave nel corso del procedimento di pairing. Serve a confermare la legittimità dell'operazione di accoppiamento, ovvero a evitare che un dispositivo Bluetooth "estraneo" si inserisca nella rete personale senza autorizzazione.

Piconet Si chiama così la rete locale personale costituita da un dispositivo Bluetooth master e fino a 7 apparecchi slave attivi contemporaneamente, più un massimo di altri 255 non attivi.

Slave Dispositivo Bluetooth che viene controllato dal master della rete.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Cosa è Bluetooth

Bluetooth è una tecnologia senza fili a basso consumo e basso costo, funzionante sulla banda dei 2,4 GHz, nata per sostituire i cavi nel collegamento fra computer, palmari, cellulari e altre piccole periferiche di utilizzo prevalentemente personale: dalle macchine fotografiche alle stampantine fotografiche, da tastiere e mouse a microscopiche automobiline radiocomandate. Un dispositivo dotato di interfaccia Bluetooth può avere il ruolo di **master** (unità principale) o di **slave** (unità secondaria). Una rete Bluetooth base, chiamata **piconet**, può avere un solo master e fino a 7 slave attivi contemporaneamente, più un massimo di 255 slave non attivi che possono venire attivati dal master in ogni momento. Teoricamente, è possibile interconnettere due piconet usando un dispositivo che faccia da master su una rete e da slave sull'altra, ma si tratta di funzioni usate rarissimamente, vista la principale destinazione di utilizzo. I normali dispositivi slave della rete possono trovarsi a una distanza massima di circa 10 metri dal dispositivo master, che fa da centrale di comunicazione; tuttavia, oltre a questi dispositivi, detti "di classe 2", ne esistono altri (detti "di classe 1) equipaggiati con una radiotrasmittente più potente, in grado di collegarsi con altri apparecchi della stessa classe posti fino a 100 metri di distanza (ovviamente in situazione ottimale e in campo aperto).
Lo standard Bluetooth è passato già attraverso varie revisioni e, dal primo 1.0 (ormai in disuso) si è passati alle versioni 1.1 e 1.2, le più diffuse oggi, che consentono una velocità di trasmissione dati pari a circa 723 Kbps. Sta inoltre cominciando a diffondersi la nuova specifica 2.0 **EDR** (sta per Enhanced Data Rate, ovvero velocità aumentata) la quale è in grado di trasferire dati fino a 2,1 Mbps.

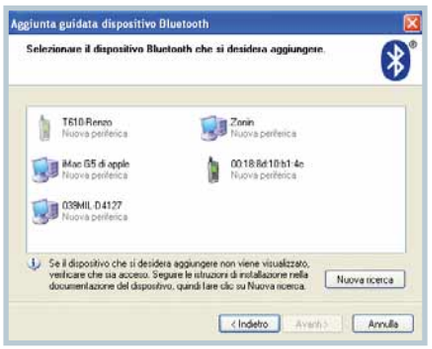
Passo a passo **BLUETOOTH**

Il cellulare **parla** con il **PC**

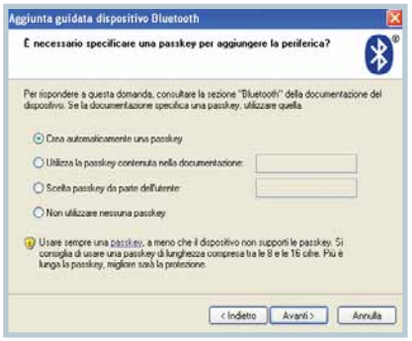
Basta eseguire poche e semplici operazioni per mettere in comunicazione il proprio cellulare con il PC, allo scopo di scambiare file o di sfruttare il modem integrato per accedere a Internet.

1 Si inizia andando nel pannello di controllo di Windows, e facendo clic sulla voce Bluetooth. Si aprirà questa finestra con quattro schede. La prima, marcata "Periferiche", è vuota in quanto l'interfaccia appena installata non è connessa a nulla. Per iniziare l'operazione di accoppiamento bisogna fare clic su "Aggiungi".

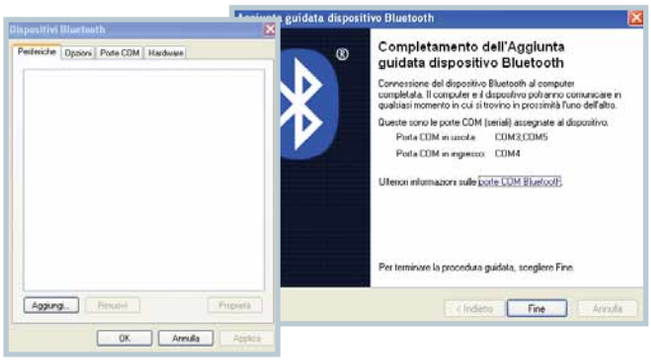
2 Si aprirà il wizard per l'aggiunta di un dispositivo. Una volta controllato che il cellulare da collegare sia acceso e in modalità "rilevabile", si conferma con un clic su "Il dispositivo è configurato e pronto...", e si fa clic su Avanti.



3 Apparirà la finestra di selezione, con una torcia che indica la ricerca in corso. Dopo pochi secondi, apparirà la lista dei dispositivi Bluetooth rilevati, ciascuno con il suo nome e con l'icona che indica il tipo di apparecchio. A questo punto si seleziona il cellulare che si vuole accoppiare, e si fa clic su Avanti.



4 Ora il sistema si prepara a inviare la **passkey**. È possibile scegliere se generare la passkey automaticamente, se inserirne una di default per il dispositivo (utile per accoppiare apparecchi senza tastiera, per esempio auricolari), se sceglierne una personalmente o se saltare completamente questa fase - cosa possibile solo su alcuni dispositivi. Per il cellulare, basta fare clic su Avanti.



5 Windows genera una passkey e si collega al telefono, il quale segnalerà il tentativo di connessione e chiederà se si vuole procedere. In caso affermativo, chiederà di impostare la passkey appena creata da Windows. Se la passkey corrisponde, il computer verrà aggiunto alla lista del cellulare, e a sua volta il PC assegnerà al dispositivo delle porte di comunicazione. A questo punto, un clic su Fine termina la procedura.

6 Adesso nella finestra Bluetooth è presente il cellulare. Selezionandolo e facendo clic su proprietà è possibile vedere i dati della periferica in un'apposita finestra, mentre con un clic sulla scheda Servizi il PC mostra cosa può fare il cellulare - in questo caso, si può usare il modem e scambiare file tramite le porte seriali.

NON PERDERE COMPUTER IDEA IN EDICOLA DAL 14 MARZO

È in arrivo "Sudoku Challenge" il gioco che ha fatto impazzire il mondo, in versione originale!
Un rompicapo la cui popolarità è paragonabile solo al Cubo di Rubik, e che ha conquistato in breve tempo milioni di persone!
Cimentati anche tu nel famoso gioco numerico giapponese, dopo averlo provato non riuscirai più a smettere!

a soli

€ 3,90

vnu business publications italia

www.computer-idea.it

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Stop ai popup!
Internet Explorer 7 ha finalmente implementato uno strumento efficace per bloccare le finestre pubblicitarie, vi spieghiamo come funziona **II**

Le foto nella Rete
Pubblicate i vostri scatti digitali nell'album fotografico virtuale di Kodak **IV**

Mille strumenti... all'Opera!
Grazie ai "widget" le capacità di Opera 9 vanno ben oltre quelle di un semplice browser **VII**

Prendetevi il vostro spazio
Come crearsi un alter ego on-line per tenere vivi i contatti con gli amici, grazie a MySpace **IX**

Come a Hollywood!
Montare da soli un filmato amatoriale è facile e non costa nulla: basta utilizzare Movie Maker 2 **XII**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XVI**

Glossario

Home banking Sistema che permette di eseguire le operazioni bancarie (bonifici, giroconti e così via) da casa, tramite un accesso Internet.

Login Apertura di una sessione di collegamento su un computer ad accesso condiviso (mediante l'identificazione dell'utente con l'inserimento di username e password).

Photo sharing Condivisione dei propri scatti sulla Rete, mediante gallerie di libero accesso. A volte si parla anche di photoblog (quando all'immagine si aggiunge un commento).

Popup Un'espressione inglese che indica delle inserzioni pubblicitarie che appaiono a video automaticamente quando si accede a un sito Internet. Si presentano sotto forma di finestra di dimensioni ridotte, altre volte occupano tutto lo schermo e sono particolarmente invasive. Nel Web si trovano dei programmi che bloccano i popup chiamati "popup killer" (letteralmente "assassini di popup"), come per esempio STOPzilla!

Systray Parte della barra delle applicazioni (in basso, a destra) dove si trovano l'orologio di sistema e le applicazioni che si avviano in esecuzione automatica.

Storyboard Termine mutuato dal mondo del cinema. Rappresentazione "a fumetti" della sceneggiatura di un video o di un film. Contiene una serie di disegni che mostrano le varie scene e le posizioni dei personaggi come saranno visti dalla macchina da presa.

Widget In inglese significa "aggeggio", "arnese", "coso", ovvero un modo di dire che si usa quando non si ricorda un nome. In campo informatico indica un elemento dell'interfaccia grafica che facilita l'interazione tra utente e macchina.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

A ognuno il suo LIVELLO

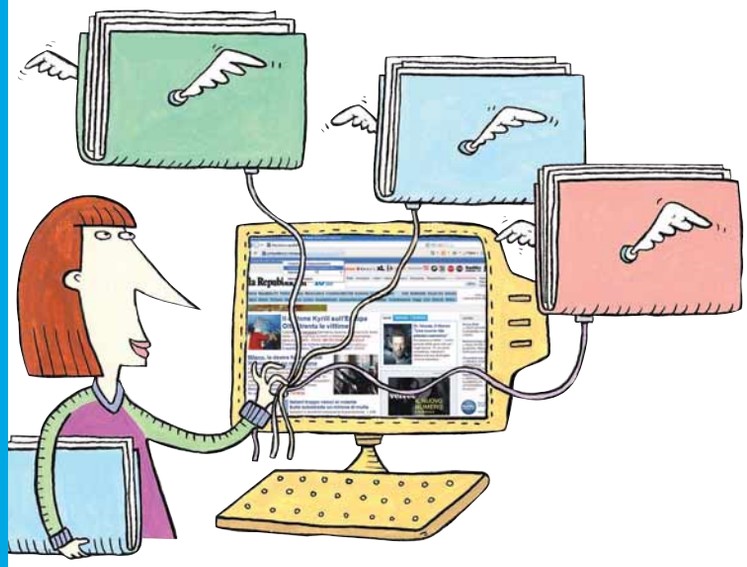
Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Stop ai popup!



Rispetto alle versioni precedenti, il nuovo browser di casa Microsoft ha implementato uno strumento per bloccare le fastidiose finestre pubblicitarie durante la navigazione.

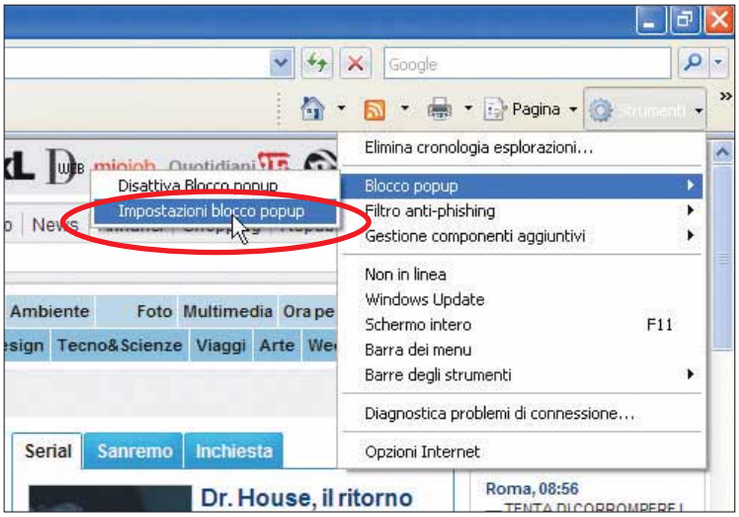
I **popup** sono quelle finestre pubblicitarie che appaiono quando si visitano determinati siti. Da qualche tempo esistono software specifici per questo compito, ma anche le nuove versioni dei browser integrano strumenti ad hoc. Bloccare tutti i popup indiscriminatamente, però, sarebbe sbagliato; alcuni sono utili, addirittura vitali: servono per far comparire le finestre di **login** (per esempio nei siti di **home banking**), quelle con contenuti multimediali e via dicendo. Per questo, occorre uno strumento che consenta delle eccezioni. Vediamo come impostarlo nella nuova versione di Internet Explorer.

1 Quando si installa Internet Explorer, il blocco dei popup è attivato in automatico. Se visitate un sito con popup, infatti, nella parte altra della finestra di navigazione appare il seguente messaggio: "Popup bloccato. Per visualizzare questo popup o altre opzioni, fare clic qui...". Se fate clic sul messaggio, si apre un menu a tendina che permette l'apertura della finestra pubblicitaria temporaneamente o sempre. Se il sito è sicuro, scegliete quest'ultima opzione.

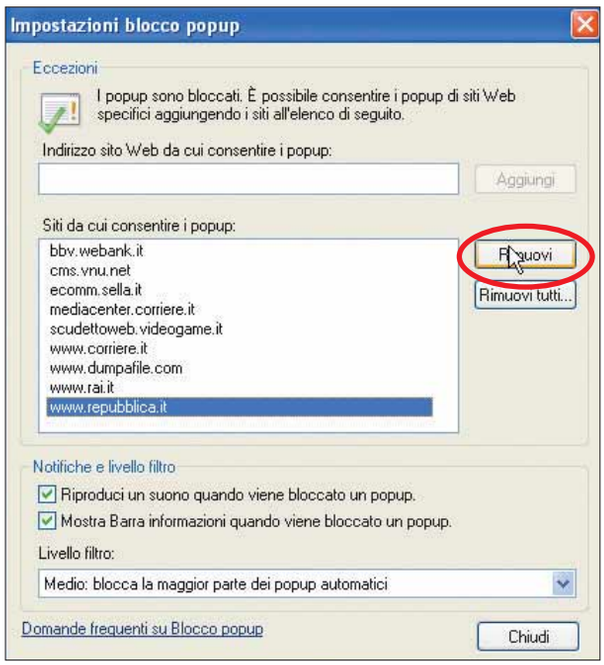
2 Il programma mostra una finestra di conferma, che riporta l'indirizzo del sito Web per il quale consentire sempre l'apertura dei popup. Verificate l'indirizzo, quindi rispondete sì. A questo punto, ogni volta che visiterete quel sito, non apparirà alcun avviso.

Uno strumento specifico

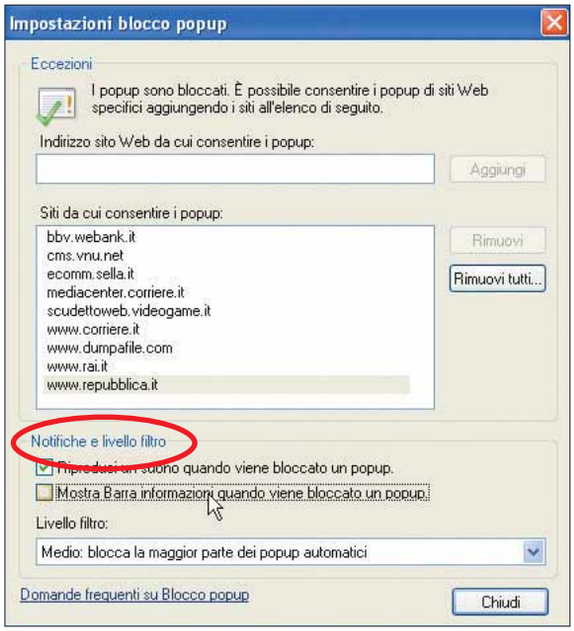
Il blocco dei popup pubblicitari può essere effettuato anche con programmi specifici. Uno, per esempio, è Killad (***www.fsc-soft.com***). Il software, freeware e disponibile anche in italiano, non necessita di installazione: basta decomprimere il file ZIP e lanciare il file "Killad.exe". Il programma risulta poi residente in memoria, e si posiziona nel **systray** (vicino all'orologio).



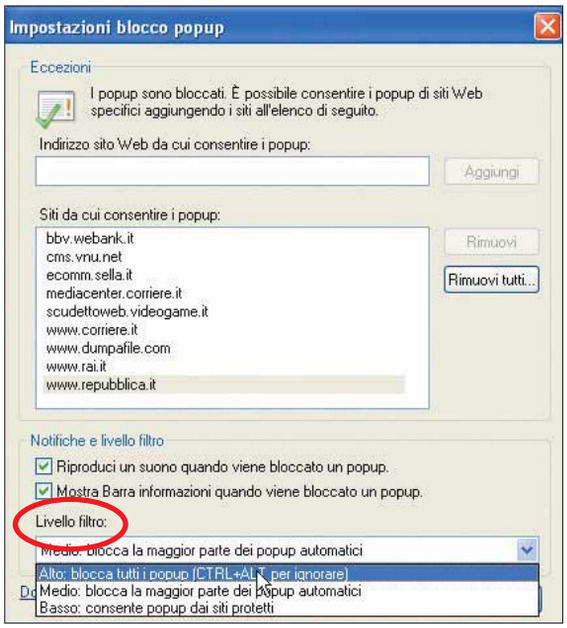
3 Per accedere alle impostazioni del filtro, fate clic sul pulsante Strumenti che si trova in alto a destra. Nel menu che appare, fate clic sull'opzione "Blocco popup". Si apre, sulla sinistra, un altro menu: qui scegliete la voce "Impostazioni blocco popup".



4 Nella finestra che appare, potete governare tutte le eccezioni al blocco. Trovate infatti, nell'elenco centrale, tutti i siti esclusi, compreso quello inserito al passo 2. Per eliminare un sito inserito per sbaglio, selezionatelo e fate clic su "Rimuovi". "Rimuovi tutti" invece cancella l'elenco.



5 Nella parte inferiore della finestra trovate la sezione "Notifica e livello filtro". Qui è possibile stabilire che il blocco del popup venga segnalato con un segnale acustico. La seconda opzione permette di scegliere se ricevere un messaggio (quello visto al passo 1) quando il filtro entra in azione.

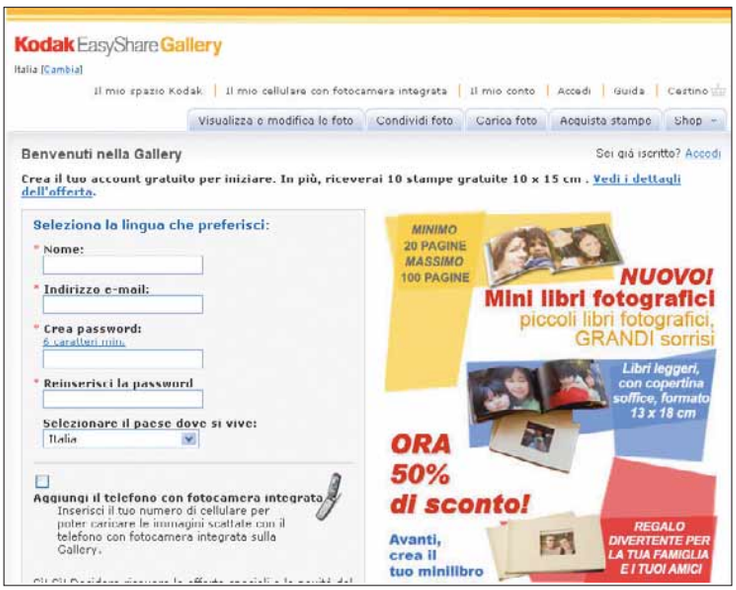


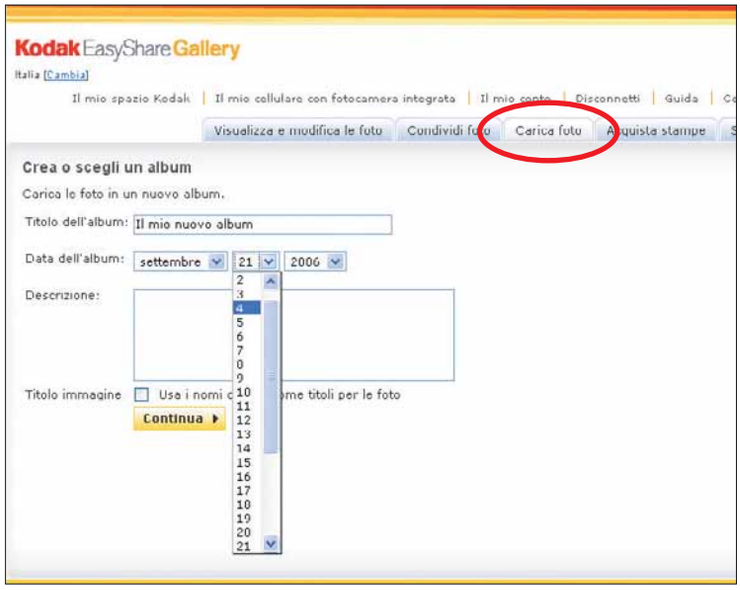
6 In fondo alla finestra, trovate il menu a tendina "Livello filtro", che permette di stabilire con quanta aggressività il programma bloccherà i popup. Il livello può essere Alto, Medio o Basso. Nel caso sceglieste il livello alto, Internet Explorer bloccherebbe tutti i popup. Se, in via eccezionale, desiderate visualizzare i popup bloccati quando questa impostazione è attivata, premete la combinazione di tasti CTRL+ALT durante l'apertura della finestra.

Le foto nella Rete

Pubblicate i vostri scatti digitali in un album fotografico virtuale.

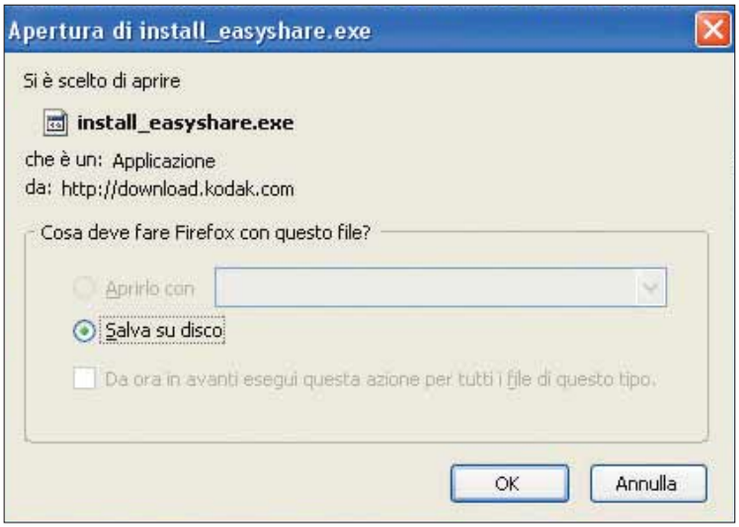
Un servizio di condivisione delle fotografie sul Web è uno strumento eccezionale, e sempre più apprezzato dagli "internauti". Permette, infatti, di far vedere i propri scatti ad amici e parenti, anche se sparsi per il mondo. Servizi di "**photo sharing**" quali Flickr (***www.flickr.com***), Bubbleshare (***www.bubbleshare.com***), Imageshack (***http://www.imageshack.us***) stanno conquistando sempre più terreno. In queste pagine, vi presentiamo il servizio di pubblicazione offerto gratuitamente da Kodak, chiamato EasyShare Gallery.



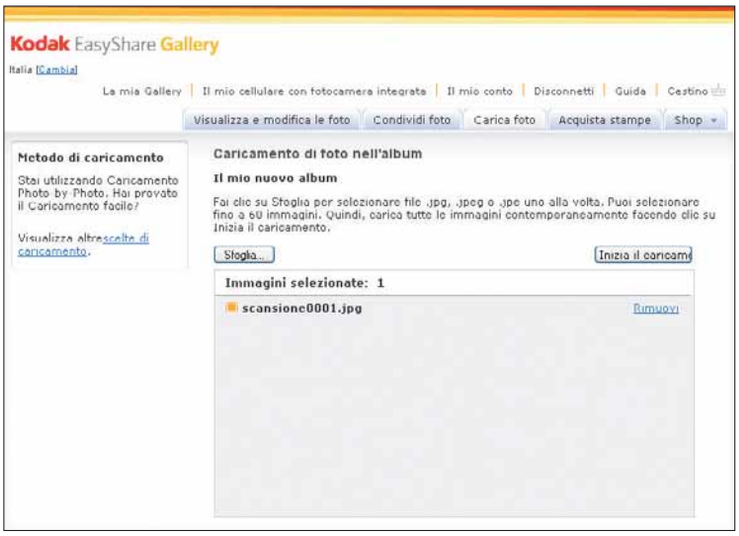


1 Prima di poter creare un album fotografico on-line, dovete registrarvi al sito di Kodak, che si trova a questo indirizzo: ***www.kodakgallery.it***. Per creare il vostro spazio virtuale, fate clic sul grande pulsante rosso dove c'è scritto: "Crea il tuo account, è gratis...". Compilate il modulo con le informazioni richieste (quello mostrato in figura), quindi fate clic sul pulsante color giallo "Effettua la registrazione ora".

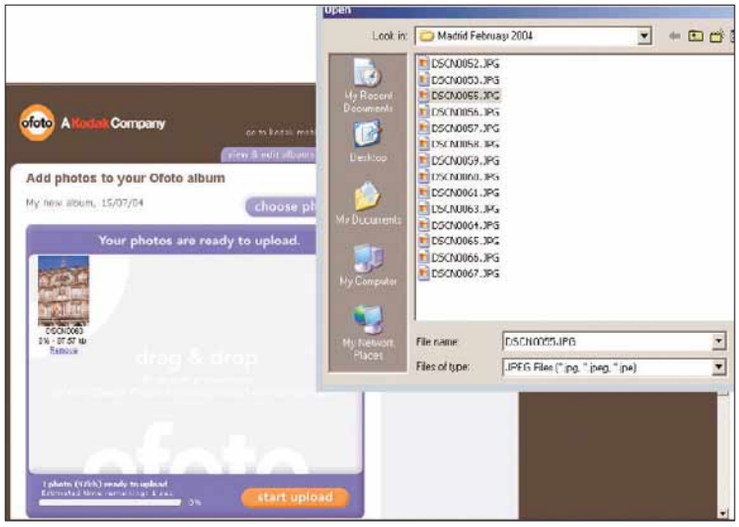
2 La parte superiore della finestra successiva mostra una barra con le seguenti opzioni: "Visualizza e modifica le foto", "Condividi foto", "Carica foto", "Acquista stampe" e "Shop". Fate clic su "Carica foto". Prima di tutto, compilate il modulo che appare. Inserite il titolo dell'album che intendete creare, selezionate la data di immissione delle foto con l'apposito menu a tendina, infine aggiungete una breve descrizione dell'album. Al termine, fate clic sul pulsante giallo Continua.



3 Il sito prevede due possibilità per inviare le foto al server: attraverso il caricamento standard, oppure con un software specifico chiamato Kodak EasyShare (molto corposo: il file di installazione pesa 48 Mb). Nel primo caso si fa tutto tramite browser (un'immagine alla volta), nel secondo non ci si collega al sito ma si usa il programma (si possono caricare più foto contemporaneamente). Scegliete la modalità che preferite.



4 Vediamo come effettuare l'upload senza l'ausilio del software. Occorre anzitutto indicare il numero di foto che si intendono mettere nell'album. Per farlo, usate il menu a tendina che si trova in alto alla pagina. Ci sono solo due possibilità: 10 o 25. A questo punto occorre decidere quali sono le foto che intendete includere nell'album: per questo, fate clic sul pulsante Browser presente a fianco di ciascuna fotografia. Cercate e selezionate le immagini nel vostro computer. Per visualizzare l'anteprima di ciascuna immagine, dovete fare clic su "Preview Photo" (anteprima foto), a destra del pulsante Browser, prima di iniziare il processo di caricamento. Una volta che siete soddisfatti della scelta delle foto, fate clic sul pulsante Next. Il processo di caricamento delle foto ha inizio.



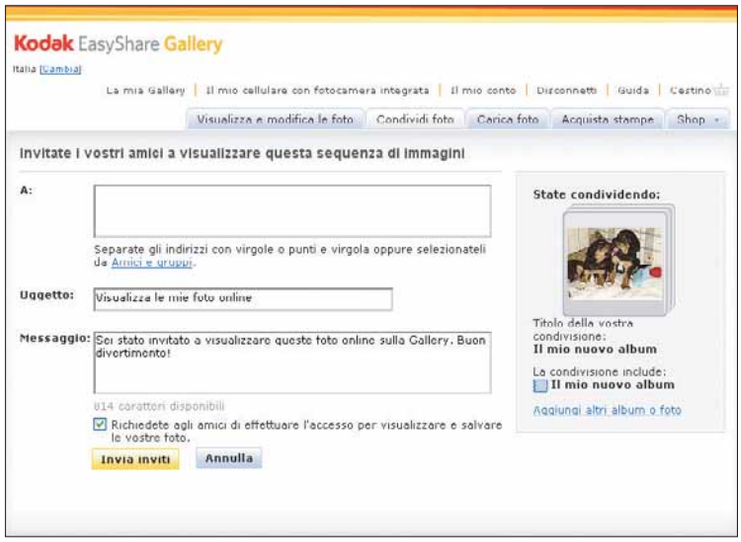
5 Se avete scaricato il software di condivisione Kodak EasyShare, installatelo. Avviatelo, quindi fate clic su "Scegli foto". Selezionate la cartella in cui avete memorizzato le immagini, e trascinate quelle che desiderate mettere on-line nell'area apposita. Una volta che tutte le foto sono state aggiunte all'elenco, fate clic su "Avvia caricamento" per iniziare il trasferimento delle immagini sul server. L'operazione può essere monitorata grazie alla barra che indica la percentuale di Kb trasferiti. Potete interrompere l'operazione in qualunque momento, con un clic su "Stop".

6 Qualunque sia il metodo scelto, al termine dell'upload si apre una pagina Web che comunica il successo dell'operazione. Le vostre foto sono on-line. Per vedere l'album, fate clic su "Visualizza album", nella parte superiore della pagina.

7 In questa fase, potete anche intervenire sulle immagini, aggiungendo un titolo, o un bordo, o applicare effetti speciali. Fate clic sulla foto che intendete elaborare, quindi selezionate Modifica. A sinistra dello schermo appare una tavolozza di strumenti divisa in tre categorie: Modifica, Effetti e Margini. Facendo clic su una delle tre schede, appaiono i relativi strumenti. Nel riquadro Modifica appare lo strumento denominato "Effetto occhi rossi": per applicarlo è necessario seguire le istruzioni che appaiono sullo schermo. Per ritagliare un'immagine, invece, occorre fare clic sul pulsante Ritaglia. In questo caso, è possibile intervenire sulla foto usando strumenti automatici oppure manualmente (per mezzo delle frecce che appaiono sui quattro vertici). Al termine delle operazioni di modifica, fate clic sul pulsante "Salva e sostituisci" per rimpiazzare la vecchia immagine, oppure su "Salva nuovo" per crearne un'altra.

8 Per applicare gli effetti speciali, fate clic sulla categoria Effetti. Ne sono disponibili cinque, di colori differenti. Inoltre se nel menu a tendina che appare sotto la categoria Effetti selezionate Artistico, avrete una scelta tra 10 diversi. Facendo clic sulla categoria Margini, potrete aggiungere un bordo e sceglierne un motivo. Selezionate un bordo e sceglietene la grandezza utilizzando il menu a tendina "Border size". Sotto questo menu trovate delle frecce: servono per riposizionare l'immagine all'interno della cornice. È inoltre possibile effettuare lo zoom della foto. Quando siete soddisfatti del risultato ottenuto, salvate l'immagine come visto al passo precedente.

9 Per aggiungere un titolo a una fotografia, dovete fare semplicemente clic sul link "Aggiungi titoli di foto" che si trova sotto a ogni immagine. Si apre una nuova finestra, dove è possibile scrivere il titolo. Se desiderate modificare l'ordine in cui le vostre foto verranno visualizzate, fate clic su "Ritorno al vostro album", che si trova in alto a destra. A questo punto, fate clic su "Modifica album" e selezionate "Riorganizza foto" nel menu che appare. Ora potete trascinare le foto, organizzandole come desiderate. Salvate il vostro lavoro.

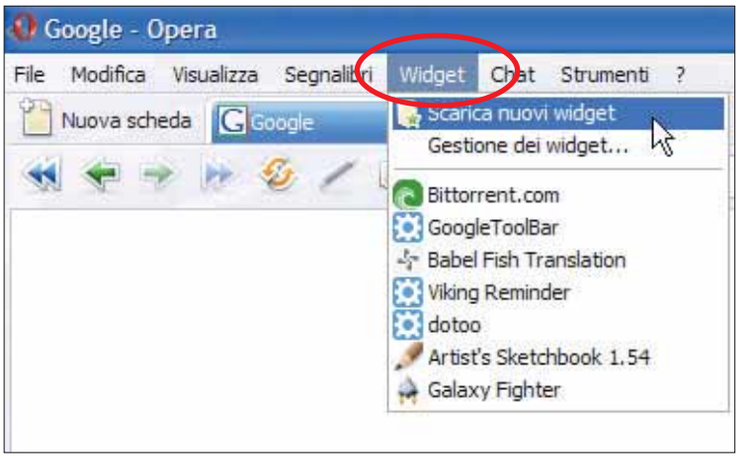


10 Quando siete pronti a condividere l'album con amici e parenti, fate clic su "Condividi foto" (nella parte superiore della pagina). Selezionate l'album da condividere, e fate clic su "Continua". Ora occorre immettere l'elenco degli indirizzi e-mail dei destinatari, poi il titolo e il testo della "lettera di accompagnamento". Infine fate clic su "Invia inviti".

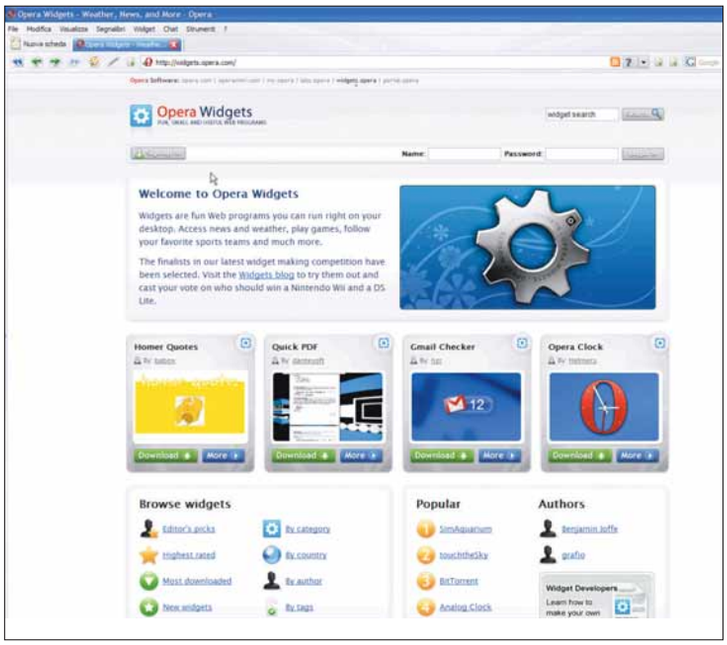
Mille strumenti... all'Opera!

Grazie ai Widget le capacità del browser scandinavo vanno ben oltre quelle di un semplice programma di navigazione.

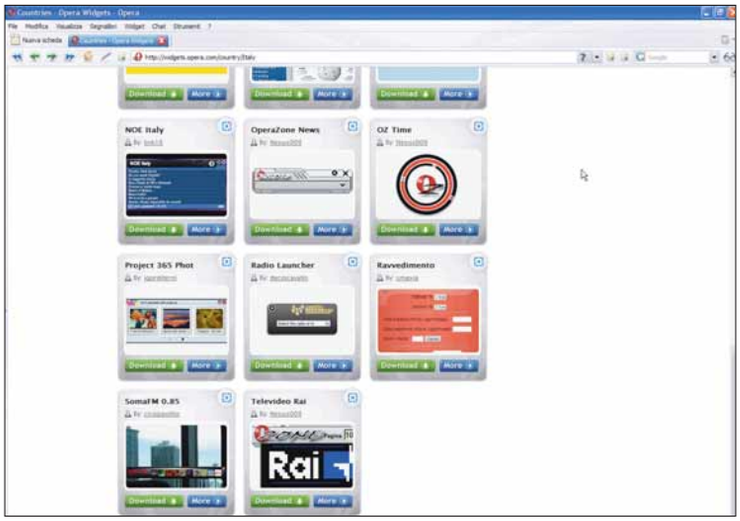
Con l'uscita di Opera 9, il software prodotto in Scandinavia ha raggiunto la maturità e, nella guerra dei browser, si è inserito come terzo incomodo fra Internet Explorer e il sempre più diffuso Mozilla Firefox. Oltre alle straordinarie capacità di navigazione, come la velocità ineguagliata del tasto Indietro e la possibilità di navigare utilizzando solo la tastiera, Opera s'è messo in luce anche per l'estrema versatilità dell'offerta. Infatti il programma, pur occupando pochissime risorse, include anche un client per la posta elettronica e le news, uno per le chat e, inoltre, può accrescere le sue capacità grazie ai simpatici Widget.
Sono, in pratica, delle espansioni di Opera compresse in pochissimi byte, e sviluppate gratuitamente dagli utenti.
Esistono Widget che svolgono servizi di ogni tipo: si va dalla calcolatrice scientifica al motore di ricerca, dal meteo sempre aggiornato a semplici videogiochi on-line. Vediamo come cercare, utilizzare e gestire questi piccoli programmi!



1 Per iniziare a lavorare con i **Widget**, avete due possibilità. Potete portare il mouse completamente a sinistra della schermata principale di Opera. Appare una barra di strumenti che comprende: Download, Note, Segnalibri e, per l'appunto, Widget. Fate clic sulla scritta Widget: si apre un'ulteriore barra laterale, predisposta proprio per questi.
In alternativa, potrete aprire la gestione dei Widget utilizzando anche il menu in alto, chiamato Widget (subito alla destra di "Segnalibri"). Facendo clic su questa voce, appariranno alcune opzioni selezionabili, tra cui "Scarica nuovi widget" e "Gestione dei widget". Facendo clic sul secondo, si apre una finestra molto simile alla barra laterale vista in precedenza. Per ora, fate semplicemente clic su "Scarica nuovi widget". In questo modo, potrete cercare i programmi che più si adattano alle vostre esigenze.

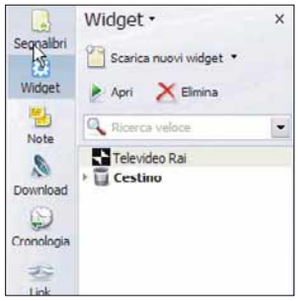


2 Collegatevi a Internet e fate clic su "Scarica nuovi Widget". Opera vi porta in una pagina in inglese, dove potrete trovare tutti i Widget che cercate. Nella sezione della pagina chiamata "Browse Widgets" potrete scegliere il modo in cui ordinare questi utili programmi: per categoria, per nazione, per punteggio medio, cronologicamente e via dicendo.
Per facilitarvi la vita in questo passo a passo, iniziamo a ordinare i Widget per nazione: fate clic sul collegamento "By country" e quindi, nella pagina successiva, scegliete "Italy".



3 I Widget sviluppati in Italia non sono moltissimi: una ventina, per ora. Nella pagina che si apre, li trovate elencati in piccoli quadretti riassuntivi che mostreranno il titolo del Widget, il nome dell'autore e i tasti Download e More. Il primo tasto (verde) serve per installare il programma in Opera, il secondo (Blu) serve per avere maggiori informazioni sul Widget selezionato. Cercate per esempio il Widget chiamato "Televideo Rai", poi fate clic sul suo tasto More. Si apre una pagina che vi informa sulle funzioni di questo programmino. Il Widget permette di sfogliare in qualsiasi momento le pagine del Televideo Rai (si proprio quello che abbiamo sulla TV!) via Internet. Visto che il programma sembra molto utile, fate clic sul tasto verde Dowload per scaricarlo.

4 Dopo pochissimi secondi (i Widget sono programmi che occupano pochissimo spazio!) l'installazione automatica del Widget ha fine e Opera chiede se desiderate tenerlo. Fate clic su "Sì". Vediamo come funziona il programma. Come tutti i Widget, anche questo apparirà in primo piano rispetto alla finestra di navigazione del browser. Potrete spostarlo a vostro piacimento, ingrandirlo o chiuderlo, così come siete abituati a fare con tutte le finestre di Windows. In alto, uno spazio permette di selezionare la pagina del Televideo che interessa. Provate a inserire la pagina 103 e premete INVIO: compariranno le notizie principali del televideo nazionale.



5 Sempre in Opera, tornate nella gestione dei Widget, aprendo la barra laterale sinistra (oppure andando nel menu Widget/Gestione Widget). Noterete che nella lista dei Widget è apparso quello chiamato Televideo Rai. Per aprirlo in qualsiasi momento, basta farci clic sopra. Per chiuderlo, basta fare clic col tasto destro sulla sua finestra (quella con le pagine del televideo) e selezionare "Chiudi". Nel caso voleste eliminare per sempre questo Widget, selezionatelo col mouse nella barra laterale sinistra, quindi fate clic su "Elimina".

6 Vediamo come aggiungere altri Widget. Fate clic, in alto, sul menu Widget. Selezionate nuovamente la voce "Scarica nuovi Widget". Nella pagina che si apre (già vista al passo 5), fate clic sul collegamento "By category" (per ordinare i programmi per categoria). Per esempio nella categoria "Fun & Games" trovate dei simpatici videogiochi, mentre nella categoria Searching si trovano dei comodi programmi di ricerca. Starà a voi scoprire i Widget più utili alle vostre necessità! Una volta trovato ciò che cercate, il meccanismo è sempre lo stesso: fate clic sul tasto verde "Download".

7 Potrete anche trovare dei Widget specifici ricercandone direttamente il nome. Poniamo che vi serva un programma che traduca i testi dall'inglese all'italiano. Andate nel campo "Widget seach", in alto a destra in tutte le pagine in cui sono presenti i Widget, e scrivere "Traslation" (che in inglese significa traduzione). Troverete vari programmi di traduzione. Tra questi, vi consigliamo di scaricare GTranslation, molto utile per navigare nelle pagine in inglese.

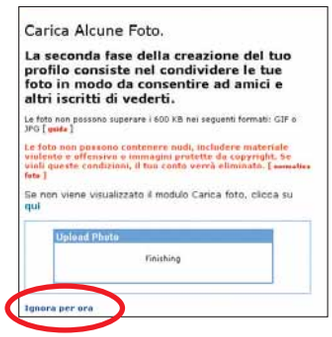
Prendetevi il vostro spazio

Come crearsi un "alter ego" on-line e tenere contatti e comunicazioni con gli amici, grazie a una vera e propria comunità virtuale.

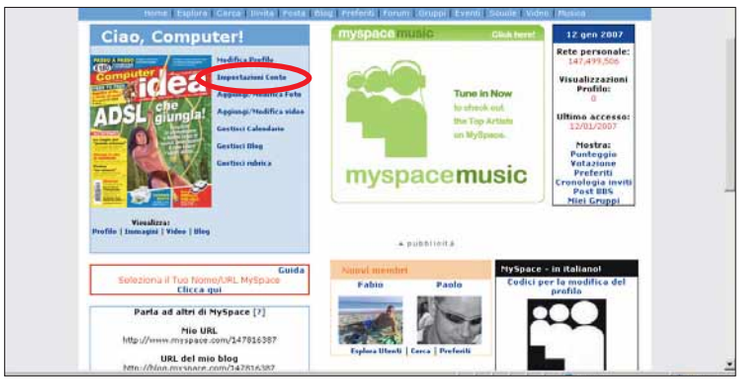
Viviamo nell'era della comunicazione, ma spesso ci scopriamo molto più isolati dal resto del mondo rispetto al passato. Manca il tempo per coltivare le amicizie. La risposta a questo "isolamento", in Internet, si chiama MySpace (ed è gratis!). Si tratta di una vera e propria "comunità virtuale" (come direbbe il giornalista Howard Rheingold, autore de "La comunità virtuale"), che offre ai propri utenti blog, profili personali, gruppi, foto, musica e video. MySpace permette di chiacchierare coi propri amici, vecchi e nuovi. Attualmente, è il sesto sito più popolare del mondo (il quarto tra quelli in lingua inglese) e molte celebrità, specialmente americane, hanno un profilo su MySpace, tra cui Madonna e Britney Spears... Provate a crearvene uno.

1 Collegatevi all'indirizzo Web ***www.myspace.com***. Leggendo le impostazioni regionali del vostro sistema, il sito vi si presenta automaticamente in italiano. La versione nella nostra lingua è ancora una "beta", ma è perfettamente funzionante. Fate clic sul pulsante "Iscriviti!" per registrarvi.

2 Inserite con cura tutti i dati richiesti. Ovviamente, se veritieri, un vecchio amico che vi cerca potrà rintracciarvi più facilmente! Come sempre in questi casi, non utilizzate la stessa password di altri servizi, per ragioni di sicurezza. L'ultimo dato richiesto è la lingua preferita del servizio: mettete la spunta sulla casella di controllo per dare il vostro consenso al trattamento dei dati da parte di MySpace. Fate ancora clic su "Iscriviti!"



3 Vi verrà richiesto di inserire il testo visualizzato nell'immagine, in modo da dimostrare che la creazione del profilo sta avvenendo per opera di un essere umano, e non di una macchina. Fate clic su "Continue to My Account" per continuare con la registrazione. Verrà quindi visualizzata una pagina per caricare le immagini. Scegliete una (o più) foto in formato JPG o GIF da caricare sulla vostra pagina. Queste dovranno avere una dimensione minore di 600 Kb. Fate clic su "Browse", selezionate l'immagine che volete caricare (con un doppio clic), quindi alla schermata principale e fate clic su "Upload". Fate poi clic su "Ignora per ora" nella pagina successiva.



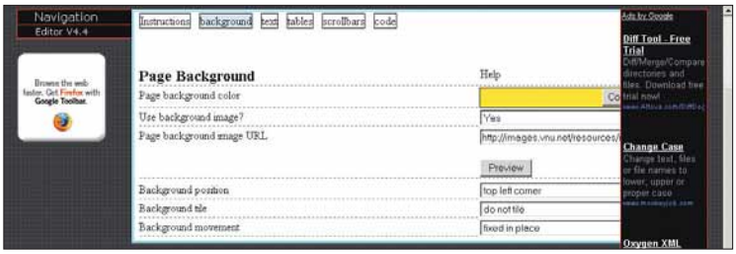
4 Eccovi nella vostra pagina personale. È un po' scarna, per ora: potete comunque cominciare a pensare a cosa volete inserire nei vostri dettagli: dal modo di presentarvi verrete in qualche modo "valutati" dagli altri utenti di MySpace. Lo strumento offre diverse possibilità di personalizzazione tramite immagini, musica, video: Vediamo come. Fate clic su "Impostazioni Conto".

5 In questa sorta di pannello di controllo, potete scegliere diverse impostazioni relative alla vostra pagina personale. Potete decidere come e quando ricevere la e-mail di iscrizione della newsletter, o le successive notifiche del sito. Potete impostare la lingua preferita, il fuso orario, la riproduzione automatica del brano musicale che metterete sulla vostra pagina e così via. Facendo clic sul tasto Modifica, tutti i cambiamenti effettuati verranno salvati.

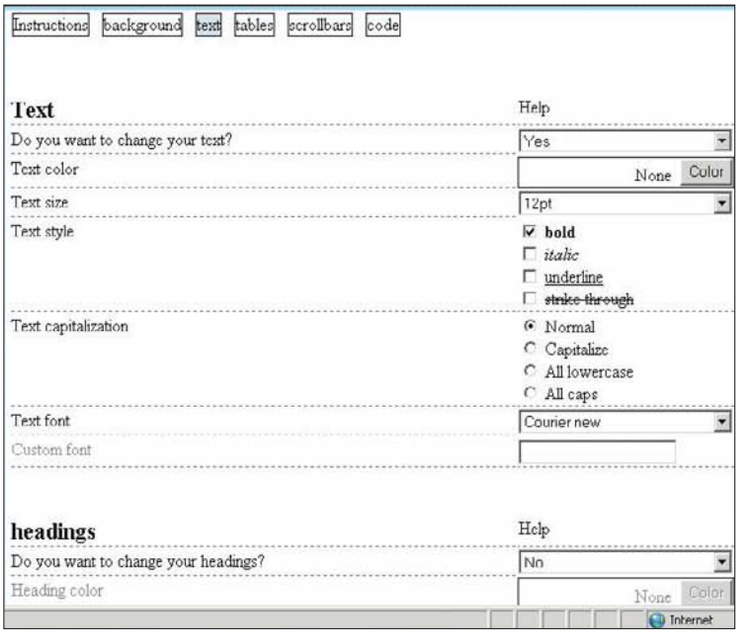
6 Fate clic su "Home" nella barra in alto per tornare alla pagina principale (questo vale sempre e comunque). Fate poi clic su "Modifica Profilo". Scegliete e inserite un "Titolo", qualche informazione sotto "Chi sono", "Mi piacerebbe conoscere" e così via. Una volta completata la compilazione potrete salvare tutto quanto facendo clic su "Salva tutte le modifiche", in fondo alla pagina.

7 Tornate alla pagina principale, e fate clic su "Aggiungi/Modifica Foto". Verrà visualizzato lo stesso strumento già usato per caricare l'immagine all'atto dell'iscrizione: ogni utente MySpace, però, può caricare più immagini (con qualsiasi soggetto) per far capire meglio la propria personalità. Una volta caricate, per ognuna si può fare clic su "Aggiungi Titolo" (cioè una breve descrizione) o addirittura "Aggiungi alla Votazione", affinché altri utenti MySpace possano dare un'opinione in merito (sotto forma di voto). In ogni caso gli utenti che avrete accettato come amici potranno aggiungere un commento alle immagini.

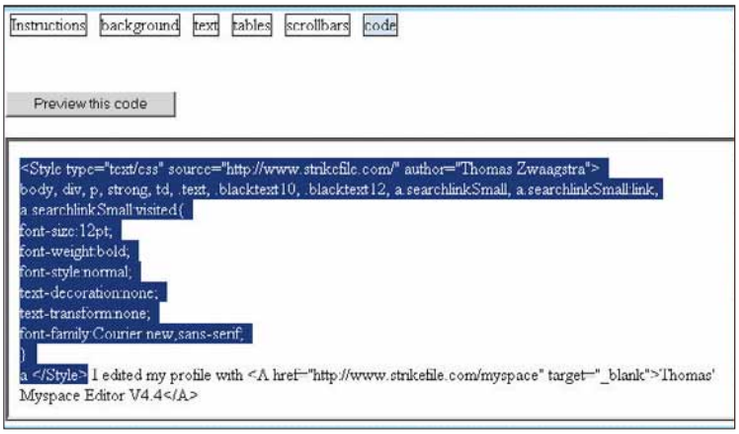
8 Per rendere più accattivante la pagina, probabilmente volete cambiare sfondo, carattere, colori. Questo è possibile: MySpace ha predisposto appositi comandi HTML. Certo, non tutti sono tenuti a conoscerne la sintassi: quindi esistono, on-line, numerosi programmi grazie ai quali si possono decidere le impostazioni e poi salvarle sulla propria pagina. Per esempio collegatevi a ***www.strikefile.com/myspace***: la prima pagina mostra le istruzioni che vi servono (in lingua inglese).



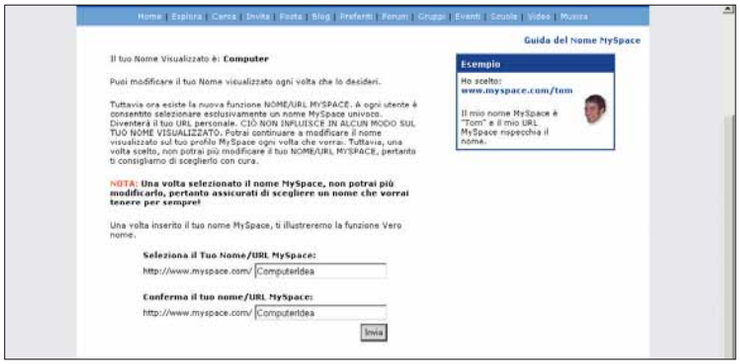
9 Fate clic su "Background". Come potete osservare, è possibile scegliere il colore dello sfondo ("Page background color") e se usare o meno un'immagine di sfondo ("Use background image?"). Dovete anche decidere dove salvare l'immagine on-line: per esempio tramite Flickr ("Page background image URL"). Evitate di usare immagini troppo grandi come sfondo: appesantirebbero la vostra pagina.



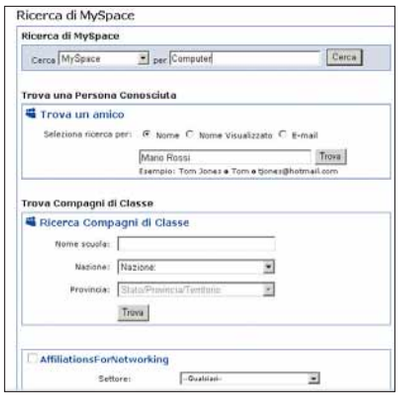
10 Fate clic su "Text": questa è la sezione che vi permette di formattare il testo. Se volete cambiare i valori predefiniti, scegliete "Yes" sul campo "Do you want to change your text?"; potete cambiare il colore agendo su "Text color", la dimensione su "Text size", lo stile su "Text style" e così via. Consigliamo, a prescindere dal carattere ("Text font") che sceglierete, di evitare di superare i 12 punti di grandezza. Usate un colore leggibile a seconda dello sfondo scelto, e usate sempre lo stile grassetto (bold).



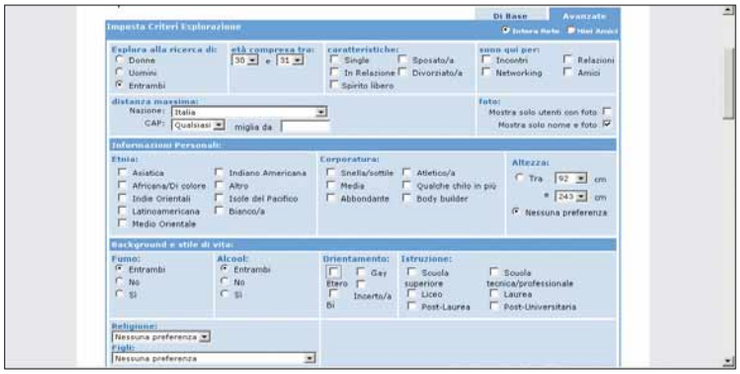
11 Una volta terminato, dovete importare queste impostazioni nella vostra pagina. Fate quindi clic su "Code": questo è il codice HTML che serve per cambiare l'aspetto della pagina. Selezionate tutto il testo e copiatelo in memoria (CTRL+C), andate sulla vostra pagina MySpace, fate clic su "Modifica Profilo", incollate il codice prima del testo già inserito e salvate i cambiamenti. Per visualizzare il nuovo aspetto della vostra pagina, fate clic su "Home" e poi su "Profilo" sotto "Visualizza".



12 Ora fate di nuovo clic su "Home", poi su "Clicca qui" sotto a "Seleziona il Tuo Nome/URL MySpace". Il nome è definibile solo una volta, e permette (aggiunto all'indirizzo ***www.myspace.com***) di raggiungere facilmente la vostra pagina. Insomma, scegliete con criterio questo nome e salvate l'impostazione.



13 Adesso che avete la vostra pagina iniziale con tutto il necessario, probabilmente vorrete rintracciare qualche amico. Potete fare un primo tentativo, facendo clic su "Cerca" nella barra in alto. Si aprirà una pagina con diversi criteri di ricerca. Sotto "Ricerca di MySpace", potete fare ricerche per interessi e parole chiave. Sotto "Trova un amico", potete inserire un testo da cercare tra i nomi o le e-mail degli utenti registrati. Addirittura, sotto "Ricerca Compagni di Classe" potete cercare per scuola frequentata!



14 Un metodo alternativo per contattare altri utenti è fare clic su "Esplora". Se fate clic, in alto a destra, su "Avanzate", potete affinare la ricerca degli utenti per decine di caratteristiche: dalla posizione geografica all'altezza, dall'età alla corporatura. Se fate clic su "Aggiorna", verrà visualizzata la lista dei risultati, in cui potrete curiosare. Chi trova un amico, trova un tesoro (anche on-line): arricchitevi!

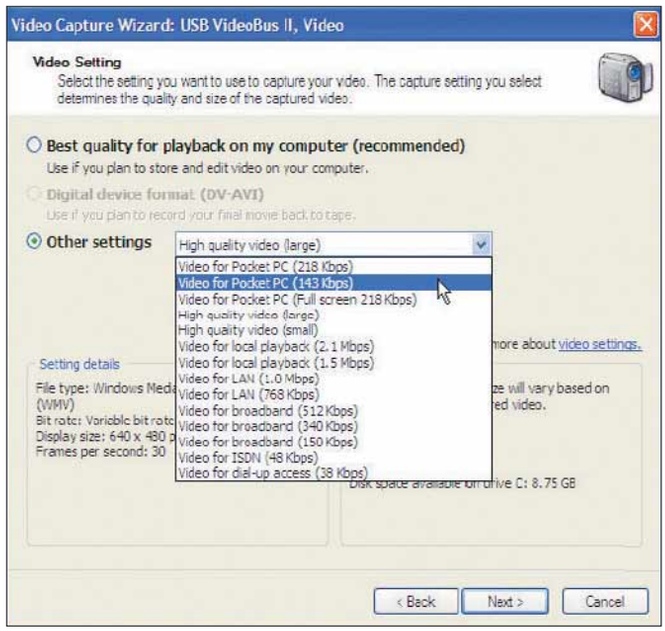
Come a Hollywood!

Montare da soli un filmato amatoriale è facile e non costa nulla, basta utilizzare il programma incluso in Windows Xp.

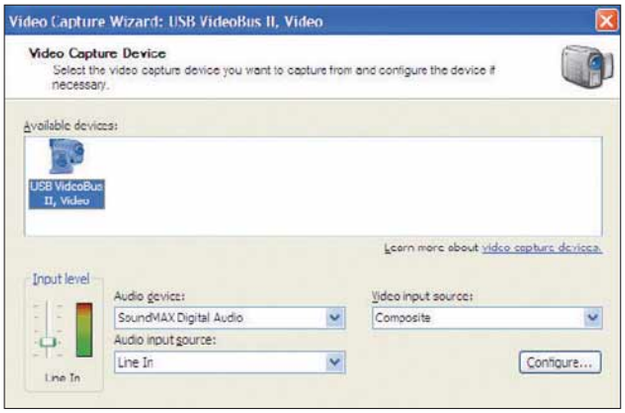
Le riprese amatoriali sono sempre state un vezzo dei padri di famiglia italiani. Riprendere i bambini impegnati a costruire un castello di sabbia, o la famiglia durante una scampagnata, così come gli immancabili compleanni, onomastici, prime comunioni e così via, è una tentazione troppo forte. Ora che gli strumenti di registrazione sono digitali, dopo la ripresa si aggiunge una fase altrettanto eccitante: la postproduzione, il montaggio.

Farsi un "Blob" in casa, sovrapporre immagini, montare una colonna sonora non sono operazioni riservate ai professionisti. Oggi basta un programma gratuito come Movie Maker 2, incluso in Windows Xp. Questo software permette di tagliare e unire video, così come aggiungere effetti speciali. Se non avete Movie Maker 2 installato sul vostro computer, potrete scaricarlo gratuitamente da ***www.windowsupdate.com***.

1 Per avviare il programma, andate in Start/Tutti i programmi/Accessori e selezionate Movie Maker. All'apertura, si presenta una schermata suddivisa in tre sezioni. A sinistra sono presenti tutte le operazioni che possono aiutarvi a creare i vostri video. Ognuna è accompagnata da un freccia verso il basso: se vi fate clic sopra, ogni sezione si espande, e mostra ulteriori opzioni.
Per prima cosa, occorre importare uno o più video all'interno del programma (Importa video), e un file audio da utilizzare come colonna sonora (Importa audio o musica). Il riquadro centrale Raccolta mostra tutti gli spezzoni che avete già importato. A destra è possibile ottenere un'anteprima di un filmato selezionato.

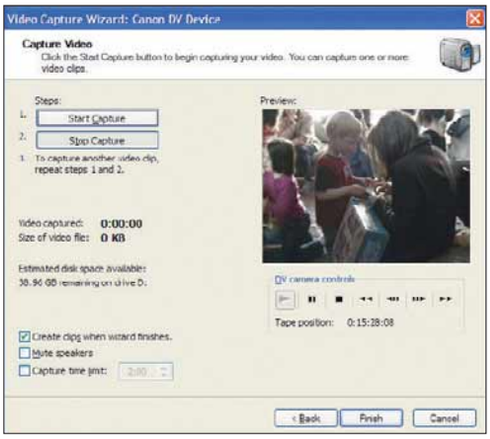


2 Per importare i filmati registrati con una videocamera analogica o digitale, dovete anzitutto connetterla al PC. Fate poi clic su "Acquisisci da periferica video".
La procedura è automatica, dovete solamente decidere la qualità del video che verrà salvato sul vostro hard disk.



3 La finestra di dialogo relativa alla configurazione del dispositivo audio/video mette a disposizione quattro possibili opzioni: Alto, Medio, Basso ed Altre. Microsoft raccomanda l'opzione Media. Così facendo si ottiene una risoluzione di 320x240 pixel a 15 fotogrammi al secondo. Ovviamente, maggiore è la risoluzione video e il numero di fotogrammi al secondo, più grande sarà la dimensione del file.

4 Una volta che tutti i parametri della registrazione sono stati impostati in modo appropriato, potete avviare il video (con un clic sul pulsante Registra). Occorre anche configurare la videocamera. Il film viene proiettato in anteprima in una piccola finestra, sotto la quale vengono visualizzate due informazioni fondamentali: il tempo trascorso e la capacità rimanente del disco. Movie Maker salva i video nel formato Windows Media Video (WMV): questo permette di ridurre le dimensioni dei file.

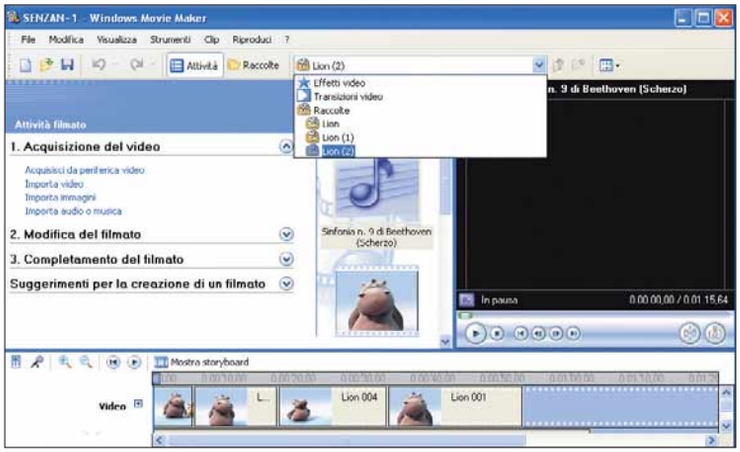


5 Una volta terminata la cattura del filmato, dovete fare clic su "Stop". Utilizzate la finestra di dialogo per dare un nome al vostro video, e fate clic su "Salva". Se la finestra "Crea clip" è stata controllata tra una scena e l'altra, è possibile rilevare una pausa, e i clip sono visualizzati in sequenza nell'area Collezioni. Questi sono i vari spezzoni che costituiranno il vostro montaggio finale, e saranno etichettati come "Clip1", "Clip2" e via dicendo.

6 Nella parte bassa dello schermo, trovate lo storyboard. Questo si presenta come una striscia di spezzoni video vuota: ciascuna cella può contenere una scena del vostro filmato. Per aggiungere uno spezzone, è sufficiente trascinarlo dalla Raccolta. Movie Maker lo inserirà nella prima cella vuota disponibile. Lo storyboard, quindi, risulta utile non solo per aggiungere spezzoni, ma anche per controllarne la sequenza e visualizzare il progetto nel suo insieme.

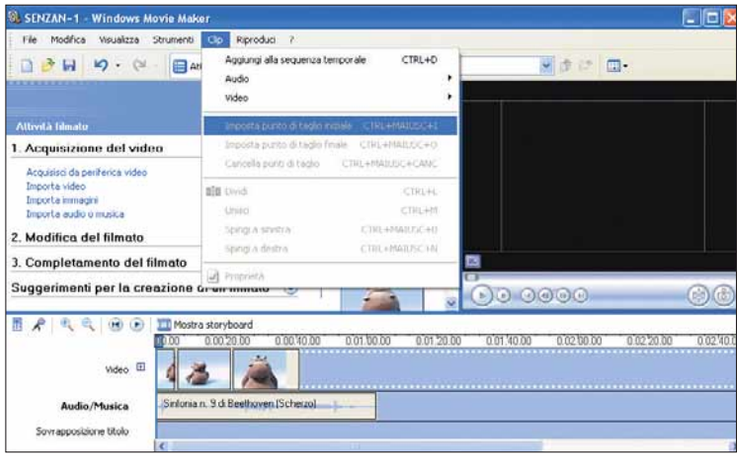
7 L'altro metodo di visualizzazione delle scene è la cosiddetta "Sequenza temporale" (in inglese "timeline"). Modalità più comoda rispetto alla precedente: permette di manipolare più facilmente il filmato, con tagli e aggiunte di transizioni. Per passare dalla modalità **storyboard** alla sequenza temporale, fate clic sul pulsante "Mostra sequenza temporale" che si trova sopra alle clip. In alternativa, potete fare clic su Visualizza/Storyboard o Sequenza temporale. Questa modalità, inoltre, mostra intuitivamente le durate dei filmati: la loro ampiezza è proporzionale alla durata.

8 Aggiungete tutti gli spezzoni che volete allo storyboard. Se desiderate cancellare un clip dalla sequenza video, è sufficiente farci clic sopra con il tasto destro e scegliere "Elimina". Se volete cambiare la sequenza degli spezzoni, basta selezionare lo spezzone che intendete spostare e trascinarlo nella nuova posizione. Per avere un'idea del risultato finale, fate clic su Visualizza/Seleziona tutto, poi su "Play" (che si trova sotto la finestra di anteprima).

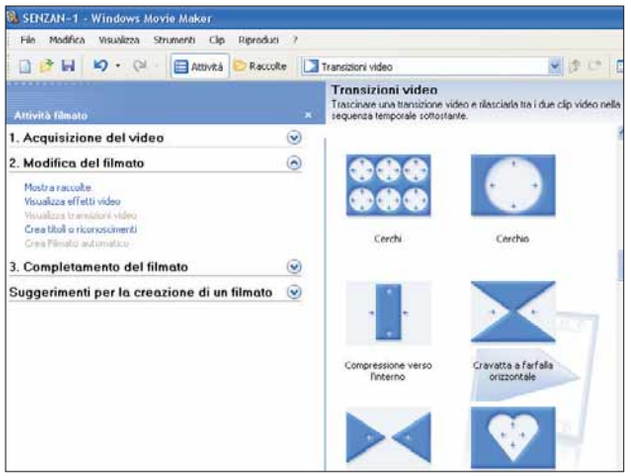


9 Ora che sapete fare il montaggio di un film partendo da una serie di video creati con una videocamera, provate a inserirvi anche spezzoni o interi filmati presi dal vostro disco fisso. Per fare un Blob come si deve! Per cambiare sequenza di clip, trascinate quelli nuovi nello storyboard. Poi andate in Edit/Seleziona tutto, quindi premete "Play" per visualizzare l'anteprima.

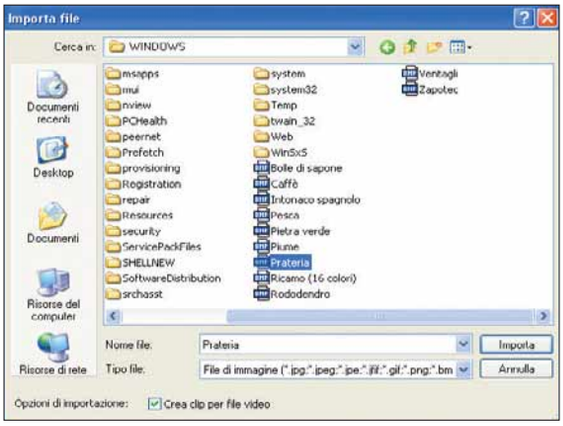
10 Ora occorre visualizzare il vostro lavoro nella modalità Sequenza temporale, dopo aver portato a termine le operazioni di editing. Fare clic sul pulsante "Mostra sequenza temporale" che si trova sopra agli spezzoni. In alternativa, potete fare clic su Visualizza/Storyboard o Sequenza temporale, come avevamo visto al passo 7.



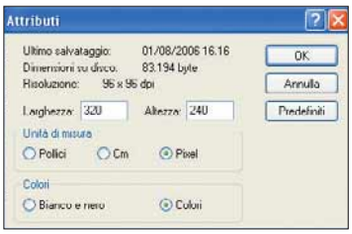
11 Per selezionare un clip su cui intervenire, fateci clic sopra col mouse. Il video in questione verrà visualizzato nel riquadro dell'anteprima. Vediamo, per esempio, come eliminare dal video le parti indesiderate. Riproducete il filmato a velocità rallentata: basta premere in continuazione il pulsante "Fotogramma successivo" o, in alternativa, potete usare la seguente combinazione i tasti: tenete premuto ALT, quindi premete freccia verso destra, di fianco al tastierino numerico. Una volta raggiunto il punto in cui desiderate iniziare a operare, andate in Clip/Imposta punto di taglio iniziale. A questo punto, spostatevi alla fine dello spezzone da tagliare, quindi andate in Clip/Imposta punto di taglio finale. Se cambiate idea, potete sempre tornare indietro facendo clic su Clip/Cancella i punti di taglio.



12 Passiamo ora agli effetti speciali. Per creare una transizione elegante tra uno spezzone e il successivo, fate clic sul pulsante "Modifica del filmato" che si trova nel riquadro dedicato al singolo spezzone. Nel sottomenu, selezionate "Visualizza transizione video". Tutti i tipi di transizione appaiono al centro dello schermo: facendo clic su ognuno, apparirà l'anteprima. Scelto quello che preferite, trascinatelo sulla sequenza temporale, esattamente tra un clip e il successivo. Se desiderate aggiungere altri effetti speciali, dovete fare clic su "Visualizza effetti video" nel riquadro "Attività video". Passate alla modalità storyboard e trascinate l'effetto desiderato nella stella presente su ogni clip.

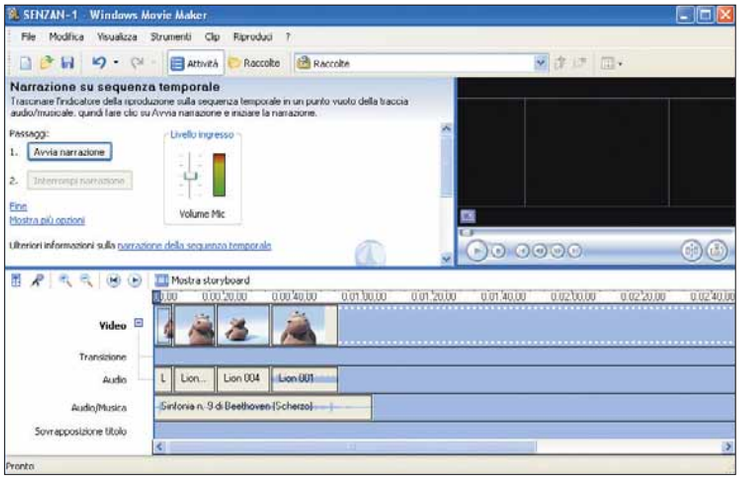


13 I filmati sono sequenze di fotogrammi: è possibile, infatti, anche inserire delle semplici immagini. Per farlo, andate in File/Importa nelle raccolte. Navigate tra le risorse del computer, scegliete le immagini da inserire quindi fate clic su "Apri". Una volta inserite nella raccolta, trascinatela nella posizione desiderata all'interno del video.

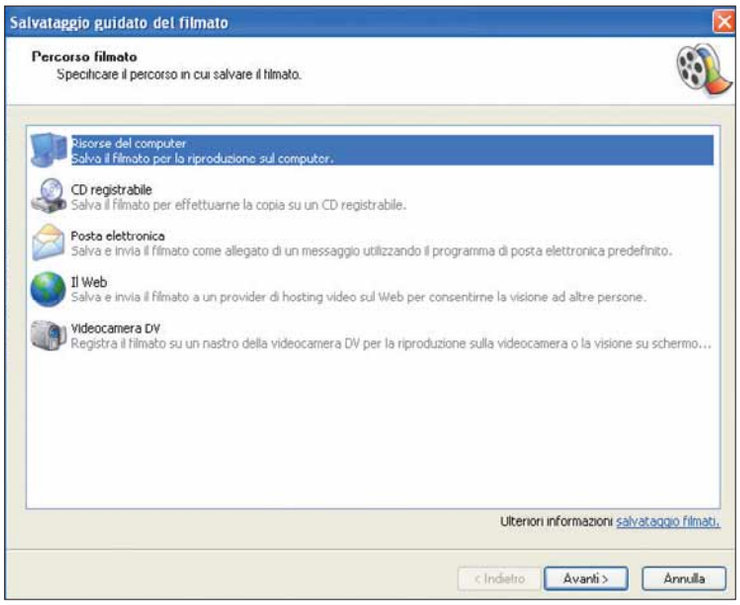


14 All'inizio del video potete inserire dei titoli: basta un'immagine digitale creata con qualsiasi programma di fotoritocco. Anche Paint di Windows: avviatelo, create un'immagine di 320x240 pixel, inserite il titolo e salvatela. Importatela in Movie Maker, come illustrato nel passo precedente.

15 Allo stesso modo potete importare suoni e musica salvata in differenti formati: MP3, WAV e WMA. Questi file possono essere trascinati nell'area del montaggio in modalità Sequenza temporale. Potete spostare l'audio nella posizione desiderata con il tasto sinistro del mouse. La sezione audio del montaggio funziona esattamente come i clip video, con la differenza che per poterli sentire occorre fare clic sul pulsante Play dell'anteprima. Nel caso dei file audio, il pulsante Fotogramma successivo non funziona. Per fermare l'audio in modo da sincronizzarlo con il video, dovete fare clic sul pulsante Pausa.



16 Se il vostro filmato richiede una narrazione, potete registrarla facendo clic sul menu Strumenti e scegliendo "Narrazione su sequenza temporale". Ovviamente il vostro sistema dev'essere dotato di un microfono collegato alla linea di ingresso della scheda audio. Per iniziare la registrazione, fate clic sul pulsante "Avvia narrazione". Per coordinare il parlato al video, seguite attentamente le immagini che scorrono nella finestra di anteprima. I livelli della traccia audio possono essere bilanciati attraverso il menu Strumenti, selezionando la voce "Livelli audio": basta spostare l'indicatore a destra o a sinistra per aumentare o abbassare il rapporto fra audio del filmato e quella della narrazione.



17 Al termine del "montaggio", dovete salvare il vostro lavoro. Andate il File/Salva filmato. Scegliete la qualità media, per evitare file troppo corposi. Fate clic su "OK" e date un nome al vostro video, che avrà come estensione ".wmv".

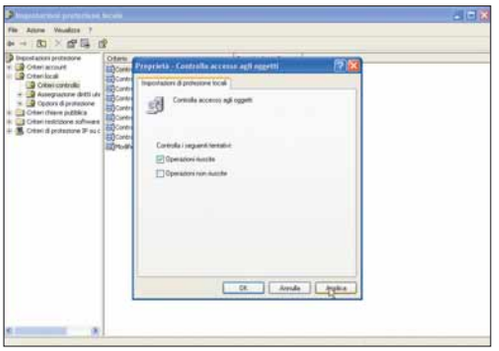
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WINDOWS XP

Chi sbircia i miei file?

L'accesso al sistema con privilegi di amministratore consente il controllo di quasi tutte le operazioni svolte da chi ha un account limitato, inibendo alcune operazioni o restringendone l'utilizzo. Per la gestione ccorre utilizzare un particolare Registro di controllo, che si trova nel registro di protezione incluso nel Visualizzatore eventi. Attivate questa funzionalità; andate in Start/Pannello di controllo/ Prestazioni e manutenzione/Strumenti di amministrazione. A questo punte, fate clic su "Criteri di protezione locale": si aprirà la relativa finestra. Fate doppio clic, nella parte sinistra, su "Criteri locali", al fine di visualizzarne le sottocartelle. In particolare, fate clic su "Criteri controllo", in modo da visualizzare sulla destra le singole impostazioni dei criteri. Ora non resta che fare doppio clic su "Controllo accesso agli oggetti". Per controllare l'accesso riuscito a determinati file, cartelle e stampanti, mettete un segno di spunta accanto all'opzione "Operazioni riuscite". Per controllare l'accesso non riuscito a tali oggetti, selezionate invece l'opzione "Operazioni non riuscite". È possibile anche attivare entrambe le opzioni contemporaneamente. Fate clic su "Applica" e su "OK" per terminare l'operazione. Così facendo potete monitorare l'accesso degli altri utenti alle risorse del sistema.

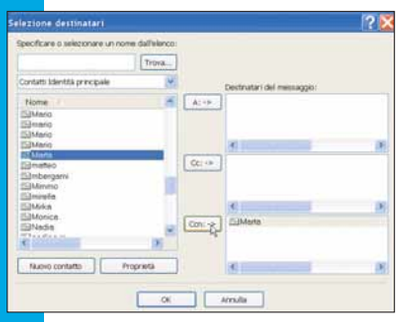


▲ *Con i privilegi di amministratore, è possibile controllare le operazioni effettuate dagli altri utenti*

OUTLOOK EXPRESS

Tanti destinatari

Lo stesso messaggio può essere inviato a molti destinatari. Si possono scrivere più indirizzi di posta elettronica nel campo "A:", separandoli con una virgola. In questo modo i destinatari sono tutti di "pari livello". Il campo CC: può contenere altri indirizzi, eventualmente separati da una virgola ed è paragonabile alla "Copia per conoscenza" delle normali lettere postali. Esiste un ultimo campo, chiamato "CCN:" (Copia Carbone Nascosta). Gli indirizzi inseriti al suo interno non saranno visibili agli altri destinatari. Per inserire un indirizzo nel campo "CCN:", mentre componete un nuovo messaggio, aprite il menu Strumenti e scegliete "Selezione destinatari". Selezionate un nome e fate clic sul pulsante "CCN: ->".

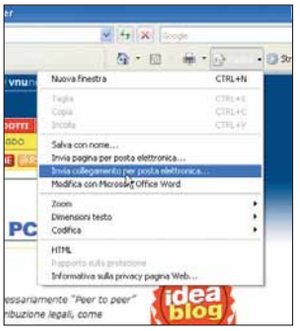


◀ *Oltre alla copia per conoscenza, le e-mail possono essere spedite anche in "copia carbone nascosta"!*

INTERNET EXPLORER

Spedire un link

La nuova versione del browser di Microsoft (7.0) prevede un pulsante per spedire via posta elettronica il collegamento a una pagina. Strumento utile, se il link è molto lungo (come accade nelle sottopagine dei siti di informazione, per esempio). Aprite la pagina che vi interessa, quindi andate in Pagina/Invia collegamento per posta elettronica. Si apre, in automatico, un messaggio di posta quasi del tutto precompilato (l'oggetto è l'intestazione della pagina): dovete solo inserire l'indirizzo del destinatario!



◀ *Segnalare le pagine Web interessanti ai propri amici è diventato più facile, con Internet Explorer 7*

OPENOFFICE

I documenti uso bollo

Nel Passo a passo del N. 183 abbiamo visto come creare un documento uso bollo con Microsoft Word (con 25 righe). Vediamo come fare la stessa cosa anche con OpenOffice. Aprite Writer e create un documento nuovo, quindi usate il menu Formato e la voce Pagina. Nella finestra di dialogo, selezionate Pagina e impostate i parametri con le misure del vostro foglio. Vi ricordiamo che il margine superiore dista dal bodo 5 centimetri, quello inferiore 4, quello sinistro 2,7, quello destro 5,1 e infine il lato lungo della pagina misura 29,7 centimetri. Una volta conclusa questa operazione, tornate al menu formato e aprite questa volta la voce Paragrafo. Nel campo Interlinea, scegliete l'opzione Fissa, e impostate la distanza in centimetri tra due righe del vostro modulo. Potreste dover fare alcune prove prima di ottenere che le righe siano esattamente 25. Noi ci siamo trovati bene con un valore di 0,84 centimetri. Dopo aver fatto le necessarie prove di stampa anche in questo caso, potrete salvare il documento come modello, che vi resterà a disposizione per usi successivi.

MULTIMEDIA

Un player universale

Se cercate un riproduttore multimediale per ascoltare gli MP3 e vedere i video, vi consigliamo il player gratuito Foobar (***www.foobar2000.org***). Il piccolo programma (poco più di 1,6 Mb) sostituisce in tutto e per tutto Windows Media Player.

Prossimo numero...

- **La posta elettronica del nonno**
- **Alla scoperta di Office 2007**
- **La vostra foto diventa un'opera di pop art!**

Abbonamento Foto Idea 2007

Uno sconto istantaneo

1 anno sconto 40%

2 anni sconto 45%

Con Fotoidea in regalo Camera Bag Tucano*

Funzionale e compatta è nata per il trasporto della macchina digitale. Pratico separatore interno regolabile Da portare a tracolla oppure alla cintura.

* Disponibile in diversi colori, non a scelta. Fino ad esaurimento scorte. La macchina fotografica non è inclusa.

Abbonati online su **www.vnu.it/fi/fiabbon.asp**

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N°0266034290 - INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì **desidero abbonarmi a FOTO IDEA + COMPUTERIDEA e scelgo una di queste proposte:**

1 ANNO DI FOTOIDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 40%
4 numeri di Foto Idea + 26 numeri di Computer Idea al prezzo di **€ 33,00**

2 ANNO DI FOTOIDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 45%
8 numeri di Foto Idea + 52 numeri di Computer Idea al prezzo di **€ 61,00**

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing.
Accetto ☐ Non accetto ☐

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860
oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

AGP (Accelerated Graphic Port). Connettore presente sulla scheda madre per le schede grafiche. Garantisce alla scheda grafica un accesso diretto alla memoria principale. Le moderne schede grafiche però utilizzano l'interfaccia PCI Express, destinata a sostituire l'interfaccia AGP, si tratta di una connessione seriale a due vie.

BIOS Software memorizzato in una Eeprom o in una flash ROM, all'interno della scheda madre, e in grado di gestire l'avvio del computer e comunicare le informazioni riguardanti le periferiche e i componenti hardware installati. È possibile accedere ai menu e alle opzioni del BIOS subito dopo l'accensione del computer, premendo un pulsante specifico (CANC, F9) che varia a seconda della versione di BIOS supportata dalla scheda madre. Il BIOS non può essere cancellato, ma solo aggiornato.

Chipset Insieme di circuiti integrati che si occupa di far dialogare un processore con il resto del sistema.

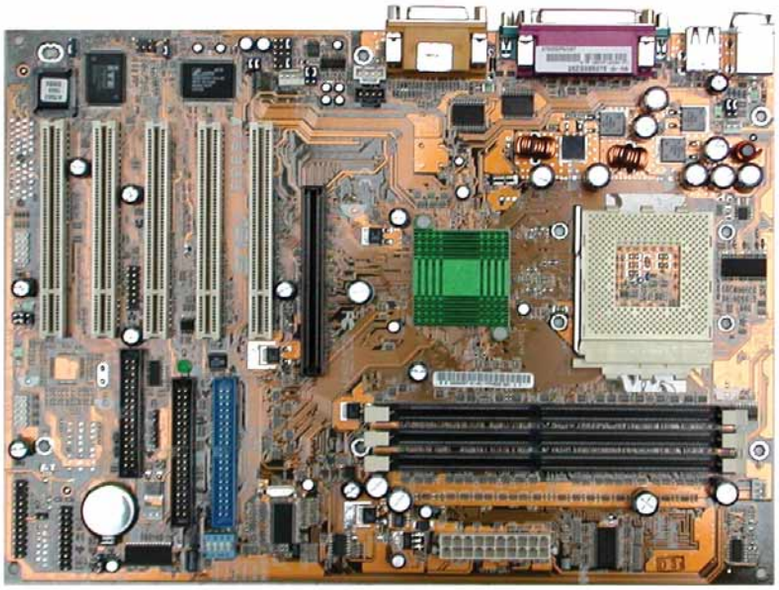
IDE (Integrated Drive Electronics) "Dispositivo con elettronica integrata". Tipo di bus (interfaccia) progettato per la connessione di periferiche (al computer per esempio il disco fisso o un'unità ottica come il CD-ROM). I dispositivi collegati sono disposti su una catena, che prevede un solo canale con due unità (da configurare come master e slave).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Il PC si riavvia da solo

D Due anni e mezzo fa ho acquistato un PC con il sistema operativo Windows Xp Pro 2002 Service pack 2 e una scheda madre Asus A7S333, purtroppo dando un'occhiata all'interno del case ho trovato il CD-ROM con il connettore **IDE** staccato. Da allora, ogni volta che viene acceso dopo due minuti circa il PC riparte da solo e mostra una schermata blu con il seguente messaggio: "IRQL_NOT_LESS_OR EQUAL (l'ultima volta con questi numeri STOP 0X0000000A (0X6B472AE0, 0X00000002, 0X00000001, 0X804E9D92))".
Al riavvio invece appare la seguente schermata: "Parser Message: Unknown element Type: 'viewer' at line 539".
Dopo vari tentativi, per risolvere il problema, ho deciso di cambiare l'alimentatore da 250 W con uno da 450 W, ma senza fortuna. Ho provato anche a formattare il PC e utilizzare dei nuovi driver e infine, ad abbassare la frequenza del processore.
Dopo queste due ultime modifiche, la situazione è leggermente migliorata, ora il PC parte regolarmente e dopo un periodo di tempo più lungo si riavvia in automatico.
Il file system del mio disco fisso è FAT 32, ma nelle varie formattazioni ho provato anche NTFS con gli stessi risultati.

Pier Paolo



R Se il computer ha dato problemi sin dall'acquisto, sarebbe stato saggio far valere la garanzia e pretendere la completa soluzione del sistema, invece di accontentarsi degli esperimenti e di tentativi non risolutivi. Il blocco a freddo poco dopo l'avvio è spesso causato da un difetto dell'alimentatore, ma può dipendere anche da problemi di compatibilità reciproca tra scheda madre e moduli RAM o tra scheda madre e scheda grafica **AGP**. Il difetto appare solo all'accensione perché con il riscaldamento dei chip i parametri elettrici del silicio cambiano leggermente e il funzionamento a volte si stabilizza.
La motherboard Asus A7S333 usa il **chipset** a basso costo SIS 745 che può creare problemi di compatibilità, quindi una possibile via d'uscita è l'aggiornamento del PC con una scheda madre che usa un chipset prodotto da Via. Poiché le CPU Athlon Xp non sono più in produzione, devi cercare la scheda madre nel mercato dell'usato o tra i fondi di magazzino, in alternativa si potrebbe fare un aggiornamento più radicale e cambiare anche la CPU. Come regola di massima, scegliendo una CPU Intel esistono potenzialmente meno problemi di compatibilità quando il chipset della scheda madre è della stessa marca. ■

Il vincitore è...

La domanda del signor Claudio Di Paco vince un caricabatterie Sprint 1h di Uniross

Acquisizione video da VHS

D Esiste un adattatore o un cavo che mi permette di collegare un videoregistratore VHS con presa SCART al mio PC? Mi spiego meglio, oggi da una normale telecamera digitale, posso acquisire i filmati su PC grazie a un cavetto Firewire a 4 PIN. Vorrei però acquisire sul computer dei vecchi filmati della mia famiglia che possiedo solo in formato VHS. Come posso fare?

Claudio Di Paco

R Se già possiedi un masterizzatore DVD da tavolo oppure una videocamera digitale, devi solo collegare la presa SCART di uscita del videoregistratore alla presa SCART di ingresso del masterizzatore DVD da tavolo, oppure alla presa marchiata "Video In" della tua videocamera. Trovi il cavo da SCART a "Video In" in tutti i negozi specializzati e in molti centri commerciali; da un lato ha la presa SCART e dall'altro tre connettori tondi RCA (uno rosso, uno bianco e uno giallo). Riversa il nastro sul DVD o sulla videocamera, poi collega la videocamera al PC usando il solito cavo DV oppure acquisisci il DVD con un programma per la cattura dei film. Se vuoi evitare il doppio passaggio, devi acquistare un'interfaccia di acquisizione video. Da un lato si collega alla presa SCART del registratore, mentre dall'altro alla presa USB del computer. L'interfaccia è accompagnata da un software per eseguire l'operazione, ma in alternativa puoi usare il programma Movie Maker che fa parte di Windows Xp.

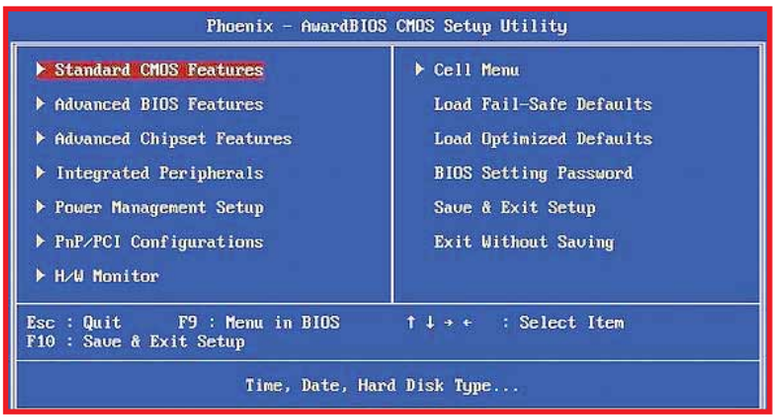
Problemi con il BIOS

D Una persona poco esperta di informatica come me, che prova a mettere mano all'interno di un PC per la prima volta, non sa come comportarsi davanti alla sostituzione di una pila e tanto meno è in grado di utilizzare il BIOS per effettuare quelle operazioni. Tenendo presente anche che i BIOS sono sempre in inglese, poco intuitivi e che voi stessi consigliate di non modificarne mai le impostazioni perché si rischia di compromettere il funzionamento del PC, potreste dedicare due righe alla spiegazione di questi famigerati parametri di lavoro e della loro modifica nel BIOS?

Nando

R Le modalità di avvio e utilizzo del programma di setup del BIOS sono indicate nel manuale di istruzioni del computer o in quello della sua scheda madre, che danno indicazioni puntuali per la specifica versione di BIOS installata nel computer. Questa è la più completa e precisa delle documentazioni; se il manuale su carta si è perso, è possibile scaricarlo in formato elettronico dal sito Web di supporto tecnico del produttore del computer o di quello della scheda madre.

Tuttavia spesso i produttori non fanno lo sforzo di tradurre le istruzioni in lingua italiana, creando grattacapi e perplessità. In particolare, quando cambi la pila della scheda madre il setup del BIOS dovrebbe caricare automaticamente i valori predefiniti che consentono al PC di riavviarsi e funzionare correttamente, senza necessità di altre regolazioni a parte quella dell'ora e della data. Alla prima accensione del computer dopo la sostituzione della pila appare sullo schermo il messaggio "CMOS Battery Failure" seguito dall'indicazione del tasto funzione per richiamare il programma di setup del BIOS, che devi annotare. Se non accade nulla e la tastiera del PC è un modello multimediale con la riga superiore di tasti a doppia funzione, premi il pulsante per disattivare la funzione multimediale e abilitare i tasti da F1 a F12 al funzionamento come tasto funzione standard. Apparirà una schermata che mostra con caratteri o disegni grafici le possibilità di regolazione disponibili. Cerca ora la voce "Save and Exit" e usa i tasti cursore oppure i tasti funzione della tastiera per selezionarla: in molti BIOS basta premere il tasto F10. Al riavvio successivo il PC funzionerà regolarmente. Se dovesse bloccarsi durante l'avvio di Windows, spegni e riaccendi il PC, premi il tasto per entrare nel setup del BIOS, quindi scegli la prima voce di menu, relativa ai parametri generali, all'interno della quale trovi il menu di regolazione del datario. Usa i tasti cursore o il tasto di tabulazione per evidenziare l'anno e regolarlo correttamente, quindi ripeti la procedura per il mese e per il giorno prima di salvare le modifiche e uscire dal setup del BIOS. Spesso infatti il blocco durante il caricamento di Windows è provocato dal sistema di protezione di alcuni software ad esecuzione automatica, come certi antivirus, che non ammettono lo spostamento all'indietro del datario. Se il computer continua a bloccarsi durante il caricamento oppure sembra funzionare in modo rallentato, significa che i parametri predefiniti del BIOS sono diversi da quelli che erano impostati manualmente prima di cambiare la pila. È in questa circostanza che risulta importante aver preso nota dei parametri iniziali e soprattutto di quelli che appaiono nella schermata "Boot sequenze" (Sequenza di avvio), e in quella "Advanced setup" (Impostazioni avanzate), dove sono indicate le temporizzazioni della memoria (Memory timing) e le frequenze di lavoro (Frequency MHz). Poiché questi parametri sono moltissimi, per ragioni di spazio non possiamo descriverli dettagliatamente, ma rimandiamo alla spiegazione fornita nella documentazione del produttore del PC o della scheda madre.



IL TORMENTONE

Come liberarsi di Norton Antivirus

D È possibile disinstallare completamente Norton Internet 2006? Dopo questa procedura, vorrei installare l'antivirus "Avast! 4.7 home edition", a mio parere uno dei migliori antivirus gratuiti. Mi sapete dire se il download e l'installazione di Avast! (versione italiana), vanno eseguiti dopo aver disinstallato Norton? Inoltre, non si corre nessun rischio nell'accedere al sito *www.avast.com* senza antivirus?

Bellelli Andrea

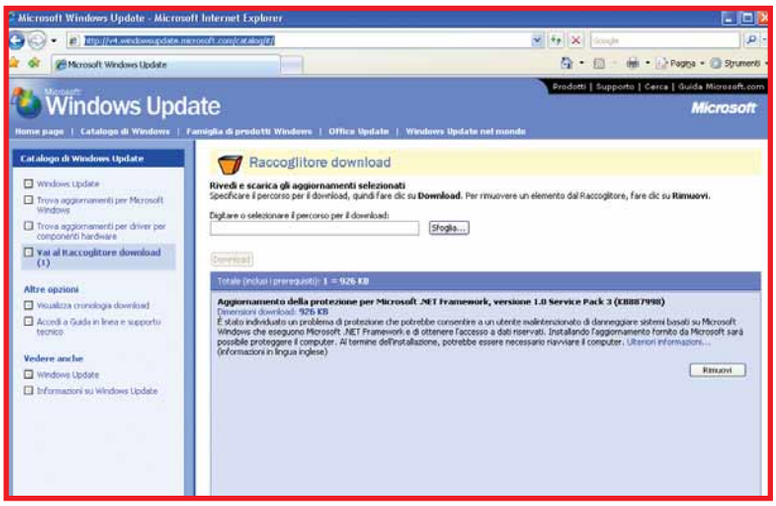
R Per garantire una protezione continua al tuo PC ti consigliamo di scaricare il nuovo antivirus mantenendo installato Norton, mentre scarichi il file prendi nota del suo nome esatto e del percorso di salvataggio. Per semplificare i passaggi successivi, ti consigliamo di salvare l'archivio anche su una chiavetta USB. Al termine dello scaricamento dovrai scollegarti da Internet e solo a questo punto potrai disinstallare in sicurezza Norton Antivirus. Per farlo, prima di tutto verifica di avere accesso a Windows con i privilegi di amministrazione del sistema. Ciò è molto importante per la corretta gestione degli antivirus, infatti senza avere la disponibilità di questi privilegi la disinstallazione fallirà, lasciando Norton Antivirus in una configurazione instabile che potrebbe costringere anche alla reinstallazione del sistema operativo. Per verificare di avere i privilegi di amministrazione del sistema, apri l'icona "Account utente" del pannello di controllo e verifica quali utenti hanno questo privilegio: devi anche conoscere la password di almeno uno di questi utenti; la password predefinita dell'utente di sistema Administrator è vuota, cioè basta battere il tasto Invio. Fai clic su Start, scegli "Chiudi sessione" e poi disconnetti. Alla richiesta di nome utente e password, inserisci quelle di un utente amministratore. Entrando in Windows in questo modo il desktop e la cartella documenti potrebbero apparirti vuoti, ma non devi preoccuparti perché troverai di nuovo i tuoi file quando più tardi ti collegherai a Windows scegliendo il tuo nome utente abituale. Una volta aperto il desktop di Windows, apri l'icona "Installazione applicazioni" del pannello di controllo e sfoglia l'elenco per evidenziare Norton Antivirus, quindi fai clic sul pulsante Cambia/Rimuovi e porta a termine la procedura guidata di disinstallazione, accettando anche la cancellazione dell'area di quarantena. Ripeti la disinstallazione per i componenti della suite Norton, come Symantec Liveupdate, infine riavvia il computer. Apri nuovamente il desktop di Windows con i privilegi di amministrazione del sistema e lancia il setup del nuovo antivirus, caricandolo eventualmente dalla chiavetta USB: al termine dell'installazione potrai riavviare il PC e tornare a usare Windows normalmente. ■

Scaricare gli aggiornamenti

D Vorrei formattare il mio computer e salvare su supporto esterno tutti gli aggiornamenti di AVG Antivirus e Windows Update per Windows Xp Professional Service pack 2 scaricati in questi mesi. In questo modo potrei inserirli nuovamente dopo aver formattato il disco fisso senza doverli scaricare nuovamente, vista la lenta connessione analogica a 56K. È possibile questa operazione?

Michele Tribuzi

R Purtroppo non puoi salvare gli aggiornamenti di Windows già scaricati e installati, perché la funzione "Aggiornamenti automatici" cancella automaticamente l'archivio al termine dell'installazione. Infatti gli "update" si possono scaricare solo se la copia di Windows installata nel computer è originale, e se fosse possibile copiarli con facilità da un PC all'altro questa forma di protezione contro la pirateria sarebbe inefficace. Se hai pazienza puoi però sfruttare il sito Web che Microsoft mette a disposizione degli amministratori di sistema. Qui trovi i collegamenti per scaricare manualmente gli archivi di installazione di tutti gli aggiornamenti di Windows, che potrai registrare su un CD e installare manualmente uno alla volta. Apri la pagina Web ***http://corporate.windowsupdate.microsoft.com*** e fai clic sul collegamento chiamato "Utilizza opzioni amministratore", poi fai clic sul collegamento chiamato "Catalogo di Windows update". Fai clic sulla voce "Trova aggiornamenti" per i sistemi operativi Microsoft e scegli dall'elenco la tua versione di Windows, poi fai clic su Cerca. Apparirà una schermata di riepilogo degli aggiornamenti disponibili. Fai clic sul primo collegamento per espandere l'elenco, poi premi il pulsante Aggiungi sotto la descrizione di ciascun aggiornamento. Dopo aver selezionato gli aggiornamenti fai clic su "Vai al raccoglitore download". Ti apparirà quindi una nuova schermata, premi il pulsante Sfoglia per indicare la cartella in cui scaricare gli aggiornamenti e infine fai clic sul pulsante Download. Poiché gli aggiornamenti hanno un peso di molte decine di Mb, ti consigliamo di fare questa operazione da un PC collegato a una linea ADSL, oppure di sceglierne pochi alla volta (per questo ti abbiamo avvertito di "avere pazienza"). Neppure gli aggiornamenti dell'antivirus si possono salvare prima della reinstallazione, ma poiché il loro peso è di pochi Mb



Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

ti consigliamo di usare la funzione di aggiornamento automatico del programma.

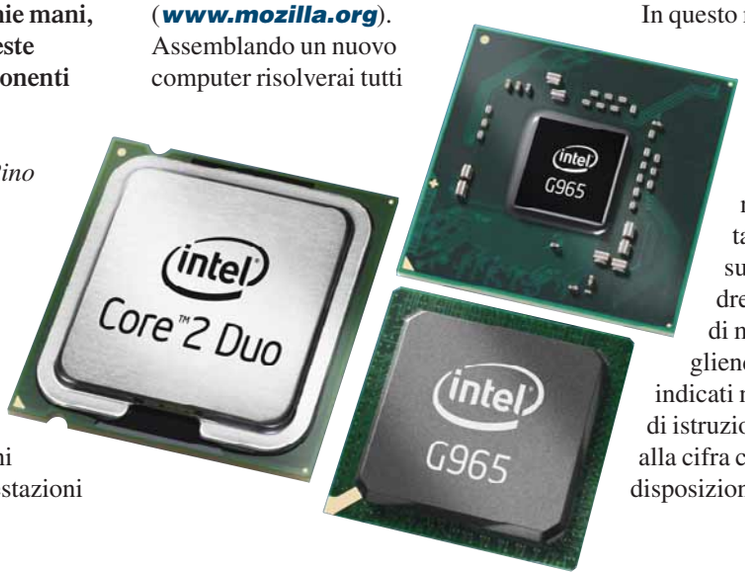
Il computer è un po' lento

D Il mio PC monta un processore AMD Duron a 750 MHz, una memoria RAM da 256 Mb e un hard disk da 20 Gb. Il sistema operativo in dotazione è Windows Xp Home Edition 2002 con Office Professional, Trendmicro Internet Security 2007, Ad-Aware, Adobe Reader 7.1 e Windows Media Player 11. Ultimamente durante l'utilizzo riscontro parecchi rallentamenti e blocchi di sistema. Per la connessione a Internet utilizzo un cellulare UMTS che però mi permette di navigare a una velocità piuttosto bassa. Secondo voi, se aumento la memoria RAM risolvo il problema? In alternativa sto pensando di assemblare, con le mie mani, un nuovo PC. Mi sapreste consigliare quali componenti acquistare per avere un buon computer?

Pino

R Il tuo computer non è abbastanza potente per gestire tutto il software che hai installato. Aggiungendo memoria RAM i rallentamenti saranno meno evidenti e i blocchi diminuiranno, ma le prestazioni resteranno scarse perché la CPU non è abbastanza veloce. Inoltre, vista l'età del computer, l'hard disk potrebbe avere blocchi difettosi che aggravano il problema. Prima di spendere altro denaro per espandere il tuo computer o completare l'assemblaggio di quello nuovo, prova a installare un sistema operativo meno avido di risorse e che non ha bisogno di antivirus, come Linux. Anche Windows 2000 è più adatto di Windows Xp per la tua configurazione hardware; al posto di Acrobat Reader 7 puoi provare Foxit Reader che scarichi dal sito ***www.foxitsoftware.com*** e invece di Internet Explorer puoi usare Firefox (***www.mozilla.org***). Assemblando un nuovo computer risolverai tutti i problemi nel modo migliore, ma devi scegliere con più attenzione i componenti. La scheda madre che hai comperato è un modello di fine serie, incompatibile con la tecnologia PCI Express usata dalle schede grafiche moderne, quindi ti costringe a scegliere schede grafiche AGP che sono superate e sovraprezzate. Per evitare brutte sorprese e incompatibilità, se vuoi assemblare da solo il computer, ti consigliamo di sostituirla con una scheda madre con sezione video integrata. Deve indicare sulla confezione o nel manuale l'indicazione "Vista Premium Ready", per esempio potresti scegliere un modello che usa il chipset Intel G965 oppure ATI Radeon Xpress 1100.

In questo modo per completare l'aggiornamento del computer dovrai solo acquistare un nuovo alimentatore e innestare sulla scheda madre CPU e moduli di memoria, scegliendoli tra i modelli indicati nel manuale di istruzioni in base alla cifra che hai a disposizione.



PER VINCERE IL CARICABATTERIE SPRINT 1h, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con Sprint 1h di Uniross. Un caricabatterie per ripristinare il buon funzionamento di 4 pile stilo in un'ora. Sprint 1h si spegne automaticamente una volta terminata la ricarica.

Questo caricabatterie potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante, che verrà premiato!

Per partecipare basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@vnu.it oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Cinema... da

I lettori portatili in grado di riprodurre solo la musica appartengono ormai alla preistoria, perché con poche centinaia di euro si possono acquistare i modelli che consentono di guardare foto, film e telefilm in 16:9. Scegliete quello che fa per voi.

di Lino Garbellini

Quasi un anno e mezzo fa, la nuova generazione di iPod, dotata di schermo a colori, ha sancito il definitivo successo dei lettori multimediali portatili in grado di riprodurre file video oltre che semplici brani musicali MP3. Infatti, da quando anche il lettore portatile più venduto al mondo è stato in grado di supportare i file MPEG-4, la presenza sul mercato di questo tipo di periferiche è cresciuta sempre di più e questi modelli hanno riscosso anche un certo successo di pubblico. Dopo questa svolta però Apple, non ha messo a disposizione degli utenti un lettore specificatamente video, per intenderci, uno con un display superiore ai 3 pollici e un disco di almeno 30 Gb, studiato

viaggio

appositamente per consentire una visione ideale in qualsiasi situazione, a scapito della portabilità. Il nuovo iPod è infatti perfetto per vedere dei telefilm e brevi filmanti, ma non certo per la visione di un intero film. Nemmeno l'ultimo prodotto annunciato, l'iPhone (Computer Idea N. 182 pag.12) sembra in grado di colmare questa lacuna. In compenso, negli ultimi mesi parecchie aziende hanno presentato versioni migliorate dei vecchi lettori portatili MPEG-4, che segnano senza dubbio un buon passo in avanti sotto ogni punto di vista. Altre, hanno realizzato dei prodotti di questo tipo per la prima volta con discreti risultati.

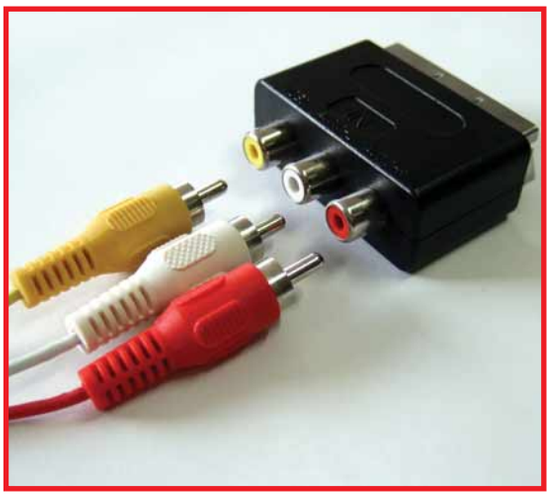
MPEG-4? Sì, ma come?

Prima di procedere all'acquisto di un oggetto di questo tipo la domanda, da porsi è: per quali scopi utilizzerò questo lettore multimediale? Durante lungi viaggi, prevalentemente per l'ascolto della radio o della musica, per salvare le foto direttamente dalla fotocamera o per rivedere l'ultima puntata di "Dr. House" mentre torno a casa dal lavoro?
Porsi queste domande non è banale perché i modelli di lettori MPEG-4 non sono tutti uguali e individuare quello più adatto alle proprie esigenze permette di fare la scelta giusta e, in alcuni casi, risparmiare parecchi euro.

	ACER	APPLE	ARCHOS
Modello	**MP500**	**IPOD**	**604**
Prezzo (euro)	299	289	379
Telefono	199-509950	800-554533	02/93309601
Sito Internet	www.acer.it	www.apple.it	www.archos.com
Caratteristiche			
Dimensioni /Tecnologia Schermo	3.5" / TFT LCD	2.5" / TFT retroilluminato a LED bianchi	4.3" / 16:9 LCD
Risoluzione (pixel) / Colori schermo	320x240 / 65.000	320x240 / 65.000	480X272 / 16.000.000
Altoparlanti	Sì	No	Sì
Interfaccia PC	USB 2.0	USB 2.0	USB 2.0
Connessioni I/O	Cuffia, AV IN, AV OUT	Cuffie, AV con docking station	Cuffie, AV con docking station
Lettore schede	SD Card	No	No
Formati audio	MP3, WMA	AAC, MP3, MP3 VBR, Audible 4, Apple Lossless, AIFF e WAV	CBR, MP3, VBR, WMA, WMA protetti, WAV
Formati video	DivX, MPEG-2, MPEG-4	MPEG-4, M4V, MOV	MPEG-2, MPEG-4, WMV
Formati foto	BMP/GIF/JPEG	JPEG	BMP, PNG, JPEG
Capacità (Gb, salvo ove specificato diversamente)	20	30	30
Accessori forniti	Custodia	-	Adattatore per docking station, custodia
Software fornito	Blaze Video Magic 2.0	iTunes, QuickTime	-
Lingua dei menu	Italiano	Italiano	Italiano
Dimensioni (mm)	126x82x24	103,5x61,8x11	130x78x17
Peso (gr)	220	136	255
Funzioni supplementari			
Registrazione audio	Sì	No	Sì
Registrazione video	Sì	No	Sì
Stampa Pictbridge	No	No	No
Sintonizzatore radio	No	No	No
Garanzia			
Durata (anni)	2	2	2
Assistenza telefonica	199-509950	199-120800	Accesso al numero di telefono per l'assistenza tramite il sito (con numero di serie del prodotto)
Valutazioni			
Prestazioni	6	8	9
Ergonomia	6	8	6
Qualità/prezzo	7	6	8
Voto finale	**7**	**8**	**8,5**

CREATIVE	GENIUS	OMENEX
ZEN VISION W	MP-250I	BLACK SLIDE
400	145	99
02/8228161	info@gbconline.it	02/94943156
it.europe.creative.com	www.geniusnet.com	www.omenex.com
4.3" / 16:9 TFT LCD	2.5" / LCD	1.8" / TFT LCD
480x272 / 262.144	960x240 / 65.000	128x160 / 65.000
Sì	Sì	No
USB 2.0	USB 2.0	USB 2.0
Cuffie, AV	Cuffie	Cuffie, AV IN
Compact Flash I/II	SD Card	Nessuno
MP3, WMA	MP3, WMA	ASF, MP3, WMA, WAV
MPEG-1, MPEG-2, MPEG-4, MJPEG, DivX 4 e 5, XviD	MPEG-4	WMV
JPEG	JPEG	BMP, JPEG
30	128 Mb	1
Custodia	Custodia	-
Software proprietario per la sincronizzazione dei file e la gestione dei file multimediali	Software proprietario per la conversione dei video	-
Italiano	Italiano	Italiano
134x75x22	18x68x81	71x40.8x19.2
276	95	40
Sì	Sì	Sì
Sì	Sì	No
No	No	No
Sì	Sì	Sì
2	2	2
02/8228161	0044/2086642710 (In lingua inglese)	Assistenza tramite sito Web
9	6	6
7	7	7
8	6,5	6
8,5	6,5	6
SCELTO DA Computer idea		

Chi fa viaggi lungi, deve considerare che l'opportunità di guardare un film in tutta comodità, ovunque (o quasi) è possibile solamente con l'ultima famiglia di lettori portati.
La prima generazione di questi dispositivi, presentava alcuni difetti e complessivamente poteva persino essere definita quasi "sperimentale".
I lettori erano dotati di schermi e caratteristiche che li rendevano adatti a una visione per pochi minuti; dopo un certo periodo di tempo era impossibile



▲ *La maggior parte dei lettori multimediali portatili può essere collegata al televisore tramite un cavo audio/video composito e un adattatore SCART/RCA*

continuare a fissare lo schermo senza provare una sensazione di fastidio agli occhi. Rispetto ai modelli precedenti i nuovi dispositivi presentano uno schermo più grande, una risoluzione maggiore, sono più capienti e dotati di numerose possibilità di comunicazione.
Alcuni dispongono anche di una serie completa di accessori che permette di creare, attorno al lettore multimediale, una vera e propria stazione di lavoro. Se pensate che questo sia il vostro caso vi segnaliamo subito che i modelli più adatti sono quelli di Archos. Se invece utilizzate la riproduzione dei video solo ogni tanto e non volete spendere molto, è sufficiente acquistare un modello di fascia economica o uno con una capienza di almeno 4 Gb a patto che lo schermo superi i 2,5 pollici.

L'"abc" del lettore multimediale portatile

Una volta individuato il tipo di prodotto più adatto alle proprie esigenze, tenete presenti questi semplici consigli quando scegliete il vostro modello. I lettori delle case più accreditate costano qualcosa in più, ma generalmente sono qualitativamente superiori e soprattutto più affidabili. Normalmente le confezioni di questi modelli includono il cavo per il collegamento tramite audio/video composito al televisore e quello

Guida ai formati video

ASF (Advanced Streaming Format). Un formato di compressione elaborato da Microsoft per la trasmissione di dati audio e video tramite Internet.

AVI (Audio Video Interleaved). Il formato standard di Microsoft Windows per i video. I file di questo tipo in proporzione sono notevolmente più grandi di quelli in formato MPEG4 o DivX, perché negli AVI i singoli fotogrammi non sono soggetti a compressione.

Codec Un sistema di codifica e decodifica per comprimere e decomprimere i dati audio e video. Tra i codec più famosi segnaliamo: MPEG, DivX e MP3.

DivX Un codec di compressione video basato sul formato MPEG-4. Grazie a questo metodo di compressione, il contenuto di un DVD da 90 minuti può essere copiato su un CD-ROM da 700 Mb, senza un'eccessiva perdita di qualità. Spesso l'audio dei DivX è codificato in formato MP3. Un'alternativa a questo formato è rappresentata dal codec XviD.

MPEG-1 (Motion Picture Experts Group). Un sistema di compressione dei filmati che consente di mantenere un'elevata qualità video anche con bitrate bassi (il bitrate indica il flusso di bit in una determinata unità di tempo, generalmente si esprime in bit al secondo).

MPEG2/MPEG4 (Motion Picture Experts Group). Tipologie di formati video. Il primo offre una risoluzione di 720X576 pixel ed è lo standard video del nostro televisore. L'altro è un sistema video compresso di qualità superiore agli altri formati MPEG. È il corrispondente video dell'MP3.

M4V L'estensione M4V denota un file contenente un video in formato MPEG-4. L'estensione definita ufficialmente è MP4, mentre M4V è stata introdotta e diffusa dalla Apple per risolvere l'ambiguità legata a un file MP4. Questo infatti potrebbe contenere sia informazioni audio che video, mentre un file M4V ha inequivocabilmente dei contenuti video.

MOV L'estensione relativa ai video in formato QuickTime. Questo è il nome che Apple ha dato al suo formato di file proprietario. È utilizzato dagli sviluppatori di siti Web per creare filmati che possono essere scaricati da Internet o visualizzati in streaming. QuickTime è un formato file che può racchiudere video, audio, immagini virtuali e altri tipi di informazioni multimediali come per esempio un filmato Flash.

MJPEG (Motion JPEG). Un codec video nel quale ogni singolo frame viene compresso in una immagine JPEG. In questo modo la qualità della compressione è indipendente dal movimento presente nell'immagine, a differenza della compressione MPEG dove la qualità diminuisce quando il video contiene parecchie sequenze di movimenti veloci.

XviD Un codec open source solitamente compatibile con il formato MPEG-4 (come il DivX).

WMV (Windows Media Video). Una serie di tecnologie proprietarie sviluppate da Microsoft per i file video. I Video WMV possono essere incorporati in contenitori di formato AVI o Advanced Streaming Format (ASF), in quest'ultimo caso il contenuto può essere soltanto audio e video.

per il collegamento al PC per lo scambio dei file e la ricarica. Della grossa serie di accessori che i produttori mettono a disposizione, per un utilizzo tradizionale, avete bisogno solamente del cavo di collegamento alla rete elettrica per la ricarica. Per i più pigri può essere utile il telecomando per la gestione della riproduzione dei file da remoto, per chi si muove spesso è invece consigliabile l'utilizzo di una custodia (verificate che sia inclusa altrimenti preparatevi a sborsare qualche decina di euro in più). Attualmente sono disponibili dei modelli con funzioni aggiuntive come la possibilità di connessione tramite rete wireless. In realtà, questa si rivela un'opzione piuttosto costosa e realmente utile sono il alcuni casi specifici. Per esempio, se possedete un computer dotato di interfaccia Wi-fi su cui custodite la vostra raccolta di film, e volete utilizzare il lettore collegato alla TV. In questo caso, tramite la rete wireless e senza perdere del tempo per caricare i filmati nel lettore, potete disporre di tutta la videoteca sul televisore. Stando alle dichiarazioni delle aziende, la connessione Wi-Fi o Bluetooth per questi prodotti sembra comunque destinata ad avere un ruolo fondamentale nei modelli previsti per il prossimo autunno. Invece, se volete utilizzare il lettore oltre che per la riproduzione dei file audio e video, per l'archiviazione delle foto digitali, in qualsiasi situazione, conviene orientarvi su un modello dotato di slot in grado di ospitare la scheda della macchina fotografica digitale. Una volta comprato il prodotto, non fatevi prendere dalla smania di voler vedere subito dei film e di collegare il lettore al PC tramite USB. È bene leggere con attenzione le istruzioni fornite dal produttore e installare i driver e le applicazioni specifiche. Solitamente è presente un pieghevole con spiegazioni e immagini che vi permette di evitare la lettura del manuale e di incorrere in eventuali incompatibilità con il PC dovute a installazioni errate. Infine, se vi interessa un particolare modello, ma il commesso o il volantino che avete sottomano insistono riguardo alle dimensioni compatte, controllate immediatamente che la diagonale del display sia accettabile.

La scelta della redazione

Oltre ai modelli più diffusi, abbiamo scelto per la prova dei lettori multimediali portatili molto diversi tra loro in modo, da offrire al lettore una panoramica delle diverse tipologie disponibili in commercio.
Tra quelli che abbiamo provato i due che si disputano il primo posto sono il lettore di Archos e quello di Creative.
Lo Zen Vision W ha il grande pregio di incorporare un software estremamente intuitivo e facile da utilizzare.
Lo schermo a 16:9 da 4.3 pollici permettere una visualizzazione dei filmati chiara e nitida, con qualsiasi angolo di visuale.
Indubbiamente con questo modello Creative ha sbaragliato la concorrenza nell'ambito dei lettori video portatili, l'unica alternativa degna di nota è il 604 di Archos, anch'esso dotato di schermo 16:9 a 4.3 pollici.
L'interfaccia (tasti di controllo e software) sono più macchinosi di quelli del lettore di Creative, ma nel 604 è migliore la qualità dei colori e sono disponibili più funzioni. Inoltre è dotato di una comoda staffa che permette il posizionamento con un'angolazione ideale.
Rispetto agli altri modelli il 604 ha il design più spartano ed essenziale.
Archos mette a disposizione una grande quantità di accessori e la possibilità di collegamento tramite interfaccia Wi-fi.
L'iPod è in assoluto il più facile da utilizzare tra i lettori che abbiamo provato ed è quello con il design più accattivante. Utilizza un software intuitivo ma viene penalizzato dal prezzo piuttosto elevato, in particolare se consideriamo che, tra tutti i lettori, è quello con meno accessori. Per esempio, la radio è acquistabile solamente a parte a un prezzo di circa 50 euro.
Il modello di Acer si caratterizza per il miglior rapporto qualità/prezzo, ma in termini di qualità assoluta, in particolare per l'audio, non è decisamente uno dei migliori in commercio. Da segnalare la custodia in pelle compresa nella confezione.
L'MP-250I di Genius ha nelle dimensioni la sua carta vincente, sta in un palmo di mano, 18x68x81 millimetri. Anche lo schermo è ridotto, 2,5 pollici (grande come quello dell'iPod) ed è adatto per la visione di filmati piuttosto brevi, al massimo una ventina di minuti.
Infine, il dispositivo di Omenex ha un video troppo piccolo, che permette la riproduzione dei filmati solo in modalità anteprima e ha una capienza di appena 1 Gb, decisamente poco. È il classico esempio di lettore economico, dotato di uno schermo a colori adatto alla visione di foto e filmati per pochi minuti, il prezzo però è imbattibile.

Se vi dicono che il lettore che state per comprare supporta tutti i principali formati, esaminate il disco fisso del vostro PC e cercate di capire qual è quello che utilizzate di più. Se la custodia è inclusa nella confezione, controllate che possa resistere agli urti e che non sia un semplice sacchetto in tela. Se vi dicono che il volume e la risoluzione del video sono sufficienti per la maggior parte delle operazioni, orientatevi su un altro lettore e cercate di spendere qualche euro in più per un prodotto di qualità. Non sempre nella scelta di un buon lettore multimediale il prezzo più basso è il più conveniente.

Non è tutto oro quello che luccica...

I dispositivi portatili di riproduzione audio e video, negli ultimi anni, hanno subito una notevole evoluzione, ma anche questi prodotti non sono esenti da difetti.
I maggiori problemi in cui potete incappare riguardano la lentezza dei trasferimenti dei file sul lettore e l'incompatibilità del firmware (il software che gestisce il funzionamento del lettore) con un determinato tipo di file DivX. Infatti, l'attesa per il trasferimento di un singolo filmato è breve, ma se si vuole sincronizzare un'intera serie TV o più di un film, a volte è richiesto anche più di un quarto d'ora.

Questo lettore portatile è in grado di connetersi a una rete Wi-Fi e offrire delle funzioni aggiuntive tipiche dei palmari.

Invece, per risolvere i problemi di incompatibilità del lettore con il filmato DivX a vostra disposizione, generalmente basta l'aggiornamento del firmware. Questa procedura, per i modelli più diffusi, è stata notevolmente semplificata. Nella maggior parte dei casi è sufficiente andare sul sito del produttore e scegliere la sezione download. Se il dispositivo è connesso al PC, verrà riconosciuto in automatico e potrete scaricare il file adatto senza problemi. Inoltre dovete considerare che, i modelli con un disco fisso troppo capiente, risultano ancora piuttosto fragili e troppo costosi.
In generale, il prezzo di questi lettori multimediali è ancora troppo elevato e questo non ne consente una diffusione massiccia. Speriamo che il futuro possa riservare piacevoli sorprese. Rispetto a altri tipi di prodotto, per esempio i lettori DVD portatili, quelli MPEG-4 dotati di disco interno consentono una notevole mobilità e svolgono più funzioni. Grazie al disco di parecchi Gigabyte permettono di memorizzare numerosi filmati, per la visione su mezzi diversi e in tempi diversi, senza ricorrere a supporti CD-ROM.
Per esempio, se prima per vedere i film in MPEG-4 presenti sul vostro PC in salotto comodamente seduti sul divano, dovevate masterizzarli su un CD-ROM, adesso potete semplicemente salvarsi sul lettore e collegarlo alla TV. Finita la visione potete cancellarli e fare spazio ad altri film. La procedura è identica nel caso decidiate di recarvi da un amico per vedere un film in compagnia, oppure se per un week-end nella secondo casa volete avere a disposizione una buona filmografia... in caso di pioggia.

Alla scoperta del WiMax

Acclamata come la soluzione a tutti i problemi di connessione, questa nuova tecnologia senza fili promette di rivoluzionare l'accesso al Web degli italiani e di portare la banda larga nelle aree che ne sono prive. Ma è tutto vero?

di Lorenzo Cavalca

Banda larga, ma non per tutti. È questo il problema irrisolto dei collegamenti a Internet nel nostro Paese. La copertura territoriale delle connessioni **broadband** non è infatti omogenea sul territorio italiano, e questo per una serie di motivi. Le scelte delle aziende seguono valutazioni di tipo economico e non filantropico e dunque i provider portano la banda larga dove è richiesta e può essere più venduta; la diffusione della ricchezza in Italia non è omogenea: ci sono aree (come il Sud) nelle quali il potere d'acquisto delle famiglie è più basso della media dei paesi UE, aree in cui la concentrazione di aziende è inferiore e diffondere l'informatizzazione è più problematico; e aree infine dove conformazione geologica del territorio, ricca di monti e rilievi, non facilita certo i piani di copertura dei vari provider. Queste osservazioni giustificano in parte il divario nell'accesso alle nuove tecnologie e in particolare a Internet, un fenomeno descritto come **Digital Divide**. L'utilizzo in larga scala dello standard a banda larga senza fili chiamato **WiMax** (Worldwide Interoperability for Microwave access) potrebbe almeno in parte risolvere i problemi di copertura territoriale e contribuire a un abbattimento dei costi di connessione.
Prima di scoprire quali sono le caratteristiche di questa tecnologia è bene ricordare quali siano a oggi le modalità più diffuse per collegare un utente alla banda larga.
L'operazione richiede in genere di far arrivare un cavo di rame o in alternativa la fibra ottica fino alle residenze degli abbonati, dopo il necessario aggiornamento delle centraline. Si tratta di una procedura che presuppone non solo la richiesta e il rilascio di permessi ad hoc per l'apertura dei lavori, ma anche spese significative per la posa dei cavi o l'estensione della fibra. È del tutto evidente poi che coprire le aree lontane da centraline e da punti di accesso (con la stesura di chilometri e chilometri di cavo), comporti un investimento notevole che non tutte le aziende possono sostenere o accettare.
È questo il motivo per cui quasi tutte le aree di campagna, soprattutto quelle lontane dai grandi centri urbani, sono coperte solo parzialmente, anche a macchia di leopardo (a quartieri o, addirittura, in una stessa via solo i numeri pari o i dispari) o non lo sono affatto. Per migliorare questa situazione una soluzione può essere, proprio l'adozione, l'azione dello standard WiMax. Questo rappresenta infatti un'evoluzione della tecnologia Wi-Fi che è già stata utilizzata per portare la banda larga in alcune aree delle grandi metropoli tramite gli **hot spot**. Per alcuni limiti tecnici di questo standard, il Wi-Fi non rappresenta l'ideale per coprire aree geografiche ampie o dotate di un bacino di utenza elevato. È stato per questo ideata la tecnologia WiMax, che ne rappresenta l'evoluzione. Le frequenze radio usate da questa tecnologia sono, a oggi, di proprietà dell'esercito. Sono in sostanza utilizzate per le trasmissioni radar, per diverse tipologie di comunicazione (sia quelle foniche e sia quelle relative alla trasmissione dati tra macchinari) e per i collegamenti con i

Glossario

Broadband Termine inglese utilizzato per descrivere i collegamenti al Web a banda larga.

BWA (Broadband Wireless Access). Famiglia di standard a banda larga che utilizzano tecnologie senza fili.

Digital Divide Fenomeno sociotecnologico che descrive il divario di possibilità nell'accesso alle nuove tecnologie e alla comunicazione a Internet in banda larga.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

▲ *Questo è Samsung M8000, è uno dei pochi PDA compatibili con lo standard WiMax*

satelliti in orbita. Questa situazione ha condizionato per molto tempo lo sviluppo e l'adozione su larga scala del WiMax. Finalmente nel dicembre 2006 il ministero delle Comunicazioni e quello della Difesa hanno raggiunto un accordo per liberalizzare di queste frequenze. Non è ancora ben chiaro come queste verranno assegnate agli operatori. Per conoscere qualche dettaglio in più date un'occhiata all'intervista, presente in queste pagine, a Massimo Gotta, presidente dell'associazione Anti Digital Divide, attiva nel sostenere le iniziative che possano contribuire a estendere la copertura della banda larga nel nostro Paese. L'ipotesi più probabile è che le frequenze WiMax vengano attribuite su base regionale attraverso una gara d'appalto. Secondo altre indiscrezioni poi la copertura avverrà attraverso la realizzazione di collegamenti **punto a punto** senza però privilegiare le aree che attualmente non sono coperte da connessioni broadband. Per gli utenti in pratica non cambierà alcunché perché non avranno alcun contatto diretto con questa nuova tecnologia e accederanno ai collegamenti a banda larga utilizzando le modalità attuali (ADSL o fibra) o lo standard senza fili Wi-Fi (ma solo in alcuni punti).

Come funziona

Il WiMax è una tecnologia di trasmissione che utilizza il protocollo IEEE 802.16, aggiornato alla versione IEEE 802.16n ancora però in fase di test e di verifica. Dalla versione 802.16e sono stati anche disciplinati gli aspetti relativi al suo utilizzo in situazioni di mobilità, in modo da rendere compatibile questo sistema di comunicazione anche con i dispositivi portatili come cellulari, portatili e palmari. Questo standard fa parte dei collegamenti a banda larga della famiglia **BWA** (Broadband wireless access), che raggruppa le

connessioni ad alta velocità di tipo wireless (senza fili appunto). La prima versione del protocollo IEEE 802.16 utilizzava le frequenze da 10 a 66 GHz, che permettevano una comunicazione solo in modalità "a vista": in pratica la trasmissione tra unità era possibile solo là dove non vi fosse alcun ostacolo (muro o montagna) tra i due soggetti comunicanti. Per avere un'idea di questo genere di comunicazione, questo è quello che accade, in piccolo, quando si mettono in comunicazione due dispositivi tramite il collegamento Bluetooth.
Con la versione IEEE 802.16a si è passati a utilizzare lo spettro di frequenze comprese tra 2 e 11 GHz che invece permettono una comunicazione tra due dispositivi anche quando l'uno non è in vista dell'altro. Attualmente nella fase di sperimentazione del WiMax portata avanti nel nostro paese, la banda utilizzata è quella di 3,5 GHz.

Per quanto riguarda invece la copertura, grazie all'adozione del protocollo IEEE 802.16n, la massima area raggiungibile in linea teorica da una stazione WiMax è di 31 miglia (50 chilometri circa) anche in assenza, come si è accennato in precedenza, di una linea diretta di vista tra unità trasmittente e unità ricevente.
La velocità di trasmissione dei dati è invece di 70 **Mbps**. Per dare un'idea, si tratta di un'ampiezza di banda sufficiente per offrire, tramite una sola antenna, un collegamento a Internet ad alta velocità da 1 Mbit a un migliaio di famiglie! Anche se queste stime si riferiscono a delle modalità di utilizzo puramente teoriche e queste performance, per una serie di variabili, sono difficilmente replicabili all'atto pratico, si tratta di una serie di valutazioni che danno un'idea efficace delle potenzialità di questa tecnologia.

WiMax, un'opportunità, non un rischio

Per capire quali siano le potenzialità del WiMax e quali siano i vantaggi derivanti dal suo utilizzo, Computer Idea ha rivolto qualche domanda a **Maurizio Gotta, presidente di Anti Digital Divide**, l'associazione nata con l'obiettivo di promuovere e rendere noti tutti gli strumenti utili per estendere la banda larga a tutto il territorio nazionale italiano.

Grazie all'intesa tra ministero delle Comunicazioni e della Difesa entro giugno saranno assegnate le licenze di questo nuovo standard. Che cosa bisogna fare, o non fare, nei mesi precedenti per favorire il successo di questo standard?
Intanto pare che le primissime licenze possano essere assegnate a marzo, secondo indiscrezioni provenienti dagli operatori del settore. Dal punto di vista degli utenti e dei piccoli provider, la cosa migliore sarebbe spingere per l'assegnazione delle licenze secondo il criterio di coprire prima le aree in cui non è presente la banda larga e poi il resto del territorio. Se è vero che tutti gli attori del settore vogliono usare il WiMax per portare connettività a banda larga nelle zone non ancora raggiunte da tale servizio, non si capisce perché, come si legge in alcuni rapporti degli analisti di mercato, dovrebbero essere le città ad usufruire per prime della copertura WiMax.

L'assegnazione delle licenze pare essere già un problema: devono essere gratuite o attribuite (si parla di licenze regione per regione) in base a una gara come è successo per l'UMTS (sebbene la gara sia stata nazionale"). Mi risulta che come associazione vi stiate battendo per l'assegnazione gratuita. Quali sono le considerazioni che vi hanno portato ad assumere questa posizione?
Sì, ci stiamo battendo per la gratuità delle licenze. Pensiamo che sia compito dello stato rimuovere gli ostacoli al progresso e alla piena partecipazione dei cittadini, come recita l'art. 3 della Costituzione, e ormai la banda larga rientra nei diritti fondamentali all'informazione.
Non si capisce dunque perché le istituzioni dovrebbero "speculare" economicamente su un sistema che permetterebbe il progresso di una grossa fetta di cittadini.
Lo strumento delle aste non è forse un incentivo al mantenimento della posizione dominante dell'operatore ex-monopolista? O magari una velata (neanche troppo) tutela gli investimenti fatti 6 anni fa ormai dagli operatori per le licenze UMTS?

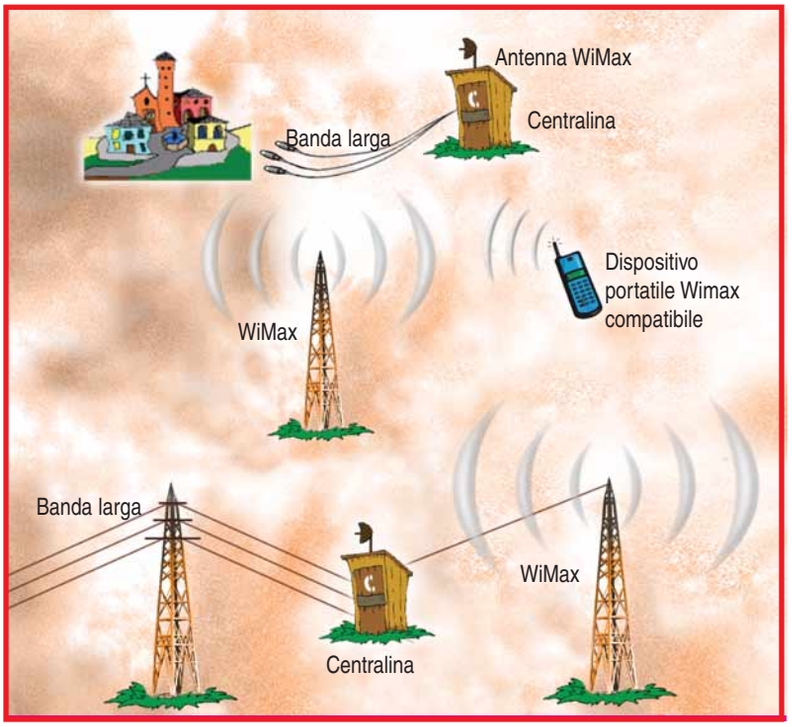
Quali sono in vantaggi in termini di copertura del territorio e di liberalizzazione del mercato che derivano dall'utilizzo dello standard WiMax?
Se le licenze venissero assegnate con un metodo "meritocratico" anziché con le aste, si premierebbero gli operatori che in questi ultimi anni, dalla liberalizzazione del **Wi-Fi**, hanno investito di tasca propria in infrastrutture per la riduzione del Digital Divide. Se invece ci fossero gare d'asta a livello nazionale o anche solo regionale, sarebbero favoriti i soliti grossi gruppi, così come è già successo nel caso del Wireless Local Loop (**WLL**), le cui licenze sono state acquisite dagli operatori nazionali che tutti conosciamo, ma che non sono mai state sfruttate per non creare concorrenza interna tra UMTS e WLL, o tra ultimo miglio in rame e WLL.

Perché gli attuali operatori di telefonia fissa e mobile vedono il WiMax come il fumo negli occhi?
Perché vedono una minaccia ai loro investimenti. Gli operatori mobili si sono svenati per le licenze UMTS nel 2001 e considerano il WiMax come una minaccia. Neppure i provider di telefonia fissa vedono di buon occhio una tecnologia tutto sommato a buon mercato che potrebbe portare voce e dati ovunque a una frazione del costo che paghiamo oggi per usufruire dei servizi di telefonia.

Ci sono particolari aspetti del WiMax che non sono ancora finiti sotto i riflettori dei media?
Mi vengono in mente due elementi

▲ *Maurizio Gotta, presidente dell'associazione Anti Digital Divide*

che sono al contempo molto intriganti e molto preoccupanti. Come prima cosa, già da qualche mese è possibile ottenere prestazioni simili a quelle promesse dal WiMax utilizzando lo standard europeo **Hyperlan2**, recentemente liberalizzato in Italia, che occupa la frequenza tra 5,1 e 5,6 GHz, non soggetta a licenza, ma alla sola autorizzazione ministeriale. Oltre ad avere prestazioni paragonabili al WiMax, Hiperlan2 ha una potenza di emissione elettromagnetica di 1/3 più bassa rispetto a questo standard. Hiperlan2 infatti arriva fino a 1 Watt, contro i più di 3 Watt del WiMax.
La seconda questione è un quesito, e cioè per quanto tempo ancora dovremmo proteggere gli investimenti degli operatori UMTS?
Nel 2047, che so io, i miei nipotini potranno navigare a banda larga in modalità senza fili oppure staremo ancora difendendo le rendite di posizione di chi ha acquisito le licenze UMTS, e magari anche quelle di chi ha comprato l'ex operatore statale di telefonia fissa, accollando all'azienda stessa il costo dell'acquisto?



▲ *Lo standard WiMax verrà utilizzato solo come tecnologia portante, cioè come tramite per portare la banda larga da dove c'è già a dove manca, e l'utente non si accorgerà nemmeno del suo utilizzo.*
Nel momento in cui la centralina telefonica della sua area verrà collegata al circuito broadband, gli basterà stipulare un abbonamento ADSL o, se disponibile, in fibra ottica per avere un collegamento ad alta velocità.
Diverso è il caso dei dispositivi mobili che supportano il WiMax: in questo caso la connessione è diretta e senza intermediari, ma probabilmente per questo ci sarà da attendere ancora un po' di tempo

Limiti e vantaggi

L'affidabilità pratica della connettività WiMax è però ancora tutta da verificare. Il primo limite è la scelta delle frequenze che non è uniforme a livello internazionale. Molti stati infatti hanno avviato una serie di sperimentazioni su frequenze non solo diverse ma che si assestano tra i 3,4 e i 3,8 GHz con prestazioni limitate. Questo approccio pone due problemi di tipo diverso. Il primo è la difficoltà di produrre prodotti, in special modo terminali mobili come computer portatili e cellulari, che siano universalmente compatibili.
Se è vero che la copertura WiMax sarà soprattutto a livello di stazioni e di antenne e che gli utenti non si accorgeranno neppure della sua adozione perché continueranno ad utilizzare le tradizionali modalità di accesso alla banda larga, è altrettanto vero che la mancanza di uniformità nell'adozione delle frequenze non può non condizionare la penetrazione di questa tecnologia nei dispositivi portatili. Il secondo problema è che un'assegnazione parziale delle frequenze, cioè limitate all'intervallo che va dai 3,4 ai 3,8 GHz, può ridurre in maniera drastica le performance tipiche di questo standard limitandone così l'impatto.
Per risolvere questo problema una soluzione potrebbe essere quella di assegnare al WiMax le frequenze utilizzate dall'UHF. Questo approccio è stato seguito dagli Stati Uniti che hanno così incrementato la banda disponibile per questo nuovo standard wireless.
In Italia invece queste frequenze, che sono a oggi utilizzate dalla televisione analogica, verranno destinate ad altri scopi. Sulla base infatti della legge Gasparri sul riordino del sistema radio-televisivo, queste saranno utilizzate con il digitale terrestre in modo da aumentarne i canali e saranno gestite dagli stessi assegnatari.
Senza considerare questi limiti si dovrà poi verificare sul campo l'affidabilità della tecnologia. Innanzitutto le frequenze utilizzate a oggi si rivelano efficaci e affidabili solo per la comunicazione da postazione fissa ma non sono per niente adatte alla versione "mobile" di questa tecnologia.
Infatti occorre considerare che per le caratteristiche attuali del protocollo la connessione con un terminale portatile "in movimento" è possibile fino alla velocità massima di circa 120 chilometri orari. Questo significa che non sarebbe possibile navigare con il proprio portatile utilizzando la connettività fornita dal WiMax o effettuare una chiamata tramite il proprio telefonino su un treno ad alta velocità, per esempio un ETR500. Oltre questa velocità infatti la potenza del segnale non riesce a mantenere il collegamento senza considerare gli effetti di disturbo del rumore che raggiungono livelli tali da rendere impossibile una comunicazione.
La copertura dichiarata offerta da questa tecnologia è tale solo a livello teorico. Non è affatto garantito che un utente che si trovi a 40 chilometri dall'antenna WiMax, senza che peraltro questa sia in vista, riesca a connettersi in maniera efficace e avere un segnale stabile e una velocità di banda dignitosa.
La più grande e probabile delusione del WiMax potrebbe però rivelarsi la modalità del suo utilizzo, cioè con quali criteri si deciderà di diffondere sul territorio questa nuova tecnologia. Anche se sì è ancora gli inizi della fase di sperimentazione, stupisce che da più parti si spinga per portare WiMax in primo luogo presso i grandi bacini di utenza, cioè le città e le metropoli, invece che utilizzarla per offrire la banda larga nelle aree che ne sono a oggi sprovviste.
Si tratta purtroppo di un approccio che privilegia le opportunità di profitto invece che una logica di servizio e che rischia di far passare il WiMax come l'ennesima occasione sprecata nella lotta al Digital Divide.
Vedremo come andrà a finire.

Glossario

Hot spot Punto di accesso a una rete wireless in un area pubblica.

Hyperlan2 Standard wireless che offre una velocità di connessione di 54 Mbps ed ha una portata massima di 23 metri e che per questo richiede alti costi per la copertura. È lo standard senza fili sostenuto dalla Unione Europea.

Mbps Unità di misura della capacità di banda di una tecnologia di comunicazione che misura la trasmissione di byte al secondo.

Punto a punto Trasmissione che riguarda solo due unità (trasmittente e ricevente) tipica delle modalità di comunicazione degli standard di telefonia e della banda larga. È l'opposto della comunicazione punto-multipunto che caratterizza invece la trasmissione televisiva.

UHF (Ultra High Frequency). Standard che definisce i segnali radio che utilizzano la banda compresa tra 300 MHz e 3 GHz, attualmente utilizzata per la trasmissione analogica di contenuti televisivi.

Wi-Fi Noto anche come IEEE 802.11 è lo standard per reti senza fili ad alta velocità.

WLL (Wireless Local Loop). L'impiego di tecnologie radio al posto di collegamenti fisici per portare la banda larga nel tratto chiamato ultimo miglio, cioè tra la centralina telefonica e l'abitazione dell'utente.

WiMax (Worldwide Interoperability for Microwave Access). Variante dello standard Wi-Fi sviluppato per la copertura territoriale e dal contemporaneo supporto per i dispositivi in movimento.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@vnu.it**: lo pubblicheremo commentandolo.

A SCUOLA DI AMBIENTE
www.inambiente.it

Vi segnalo questo sito realizzato da studenti e laureati in ingegneria per l'ambiente e il territorio. All'interno è possibile scaricare gratuitamente appunti, partecipare ai dibattiti del forum e inserire articoli, ma si possono trovare anche tante notizie interessanti.

Edoardo

Il sito si presenta come un vero e proprio punto di riferimento per chi desidera approfondire le problematiche legate all'ambiente. All'interno trovate un ampio spazio informativo ricco di news e articoli vari, una sezione dedicata ad appunti su corsi di esame scaricabili su PC e un forum per discutere e confrontarsi su problemi e argomenti d'interesse comune. Il sito è realizzato molto bene ed è facile da consultare. Rivela però qualche problema di visualizzazione se caricato con il browser Firefox. Complimenti comunque ai ragazzi!

MONTESPERTOLI, MON AMOUR
www.montespertoli.it

Ho creato questo sito per far conoscere il mio paese, visto che non esiste niente di ufficiale che pubblicizzi questa località e i suoi servizi.

Luca

Montespertoli è un bel paese in provincia di Firenze situato nel bel mezzo della Toscana e, in particolare nel Chianti, nota zona di produzione dell'omonimo vino. Questo sito è un'ottima occasione per conoscere qualcosa di più sulle bellezze architettoniche medioevali di questa località, trovare informazioni sull'interessante Museo del vino e scoprire la recentissima DOC Chianti di Montespertoli. Il sito, sebbene piuttosto lineare, è ben fatto e semplice da navigare.

QUANDO LA BANDA PASSÒ
www.bandatolfa.it

Sono il Maestro della Banda Musicale "Giuseppe Verdi" di Tolfa, un paese in provincia di Roma. Vi segnalo il sito della banda interamente realizzato da me. Fatemi sapere che cosa ne pensate.

Paolo

Informazioni sui componenti dell'orchestra, una galleria fotografica dedicata al paese di Tolfa, notizie sull'attività della banda e sull'attività della scuola musicale del paese, sono i contenuti principali del sito di Paolo. La pagina iniziale risulta un po' caotica, ricca com'è di icone in movimento, fotografie e testi a scorrimento. I contenuti sono però curiosi e interessanti.

VACANZE MAREMMANE
www.poggiocantarello.it

Questo sito è dedicato al piccolo B&B che ho ricavato nella mia casa di campagna in Toscana. Vorrei avere un vostro commento.

Renato

Poggio Cantarello è situato nei pressi di Chiusi e Chianciano Terme, cioè nella Maremma sud-orientale. Il sito di Renato presenta in maniera curata e efficace le caratteristiche del cascinale e i servizi del Bed & Breakfast e fornisce informazioni sulle 2 camere e i relativi prezzi (piuttosto contenuti, anche se non economici). Da un punto di vista tecnico il sito appare ben realizzato e l'aggiunta di una serie di approfondimenti su trekking e curiosità culinarie locali dà un tocco di classe in più.

IL BLOG DI SILVANO
www.silvanoderegibus.blog.lastampa.it

Questo è il mio blog attraverso il quale ho la possibilità di trattare argomenti di interesse generale e altri che rientrano invece in una sfera più personale. Datemi la vostra opinione

Silvano

Il diario on-line di Silvano è molto curato. La struttura della pagina è però quella tipica dei servizi che offrono la possibilità di gestire un blog "fai da te": nella sezione di sinistra sono elencati gli ultimi post, al centro sono visualizzati gli interventi più recenti mentre nella colonna a destra (frame) sono presenti i servizi aggiuntivi, come i link a stazioni radio e i collegamenti ad altri blog. I contenuti sono molto aggiornati e gli articoli di Silvano spaziano da racconti di vicende personali a notizie curiose, commenti su fumetti e libri. Complimenti per la realizzazione e l'impegno. Il prossimo passo è raccogliere la sfida di creare un sito del tutto personale.

DA NON PERDERE

IL KENYA NELLA TESTA
www.kenyacolors.com

Quindici anni fa mio padre si è innamorato dell'Africa e si è trasferito in Kenya. Dal suo amore per questo paese è nato il sito, interessante, curato e di aiuto per chi intende fare un viaggio da quelle parti. Forse io non sono imparziale quindi gradirei un vostro giudizio, sicuramente più obiettivo. Grazie.

Marco

Straordinario sito, utilissimo sia per chi ha in progetto un viaggio in Kenya e sia per chi desidera semplicemente avere un'idea delle bellezze naturalistiche offerte da questo paese. In queste pagine potrete dare un'occhiata a una serie di bellissime gallerie fotografiche e ammirare così sia i panorami, sia gli splendidi animali della savana. Non mancano approfondimenti sulle tribù locali e consigli di vario genere (ma tutti molto pratici) per chi ha in progetto un'escursione in questo paese.

www.asystelvolley.com

La bacheca del sito della Sant'Orsola Asystel Volley, squadra femminile di serie A1, è piena di novità. La stagione sportiva è già in corso a Novara e in tutta Italia. Riusciranno le bellissime atlete a far rivivere ai propri tifosi le emozioni della Super Coppa e della Top Team Cup conquistate l'anno scorso? Il dibattito nella "community" on-line è aperto. Intanto il sito è un'ottima occasione per scoprire lo splendido campionato femminile di pallavolo.

www.gullivertown.com

Cercate libri, DVD o videogiochi? Li trovate su Gullivertown, un vero e proprio super market on-line dedicato all'intrattenimento. L'assortimento dei prodotti è buono e, se siete degli accaniti lettori, potrete raccogliere i punti che vi daranno diritto a interessanti sconti sugli acquisti. Nella sezione "Remainders - 60%" troverete una selezione di libri scelti tra tutti i titoli che affollano gli scaffali della libreria virtuale, a un prezzo vantaggioso. Se navigare a caccia di buoni consigli per la lettura non vi convince, non vi resta che scaricare il comodissimo catalogo di Gullivertown in PDF.

www.portogallo.cc

Non fatevi ingannare dalla grafica semplice del sito, perché il contenuto di questo portale è davvero corposo. Se stavate programmando le vostre ferie nell'affascinante Portogallo o se siete a caccia di ispirazione, qui potrete trovare tutte le informazioni necessarie: non solo quelle di natura geografica e sul clima, ma anche quelle sulla rete ferroviaria, oppure gli elenchi degli alberghi e tante altre curiosità, come gli interessanti approfondimenti sul fado (la musica popolare nazionale) Volete contribuire all'arricchimento del sito per le sezioni tradizioni e letteratura? Fatevi avanti, il Web esiste anche per questo!

www.asterixweb.it

Sito italiano dedicato allo straordinario eroe ideato negli anni '60 dalle penne dei francesi Gilbert Goscinny e Albert Uderzo. In questo portale trovate informazioni sugli albi della serie, sui personaggi del villaggio gallico che resiste ai Romani grazie alla pozione magica, sui piatti dei celebri banchetti, e sui cartoni animati, i film e i fumetti del guerriero Asterix e del suo compagno d'avventure Obelix.

DA NON PERDERE

www.jamesbond.tv

Ed ecco il sito dedicato al più fascinoso e turbolento tra gli eroi contemporanei. Le pagine, che scorrono come in un film, attraverso un misterioso sfondo nero, vi sveleranno ogni segreto sull'impavido James Bond. Video, film, foto, DVD, colonne sonore: qui, ci potete scommettere, troverete di tutto, con buona pace della vostra conoscenza della lingua inglese! E se non ricordate qualcuna delle compagne dell'investigatore non vi resta che consultare la sezione "Bond Girls".

SCARICATELI

BEARFLIX 1.1.6

www.bearflix.com

L'orsetto dei video

Piccolo programma che utilizza la stessa tecnologia di Bearshare, dedicato però al download dei file video presenti in Rete. Funziona anche con Windows 98.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 3,24 Mb

Voto 7

PC TOOLS 3.1

www.pctools.com

PC al sicuro

Programma antivirus gratuito realizzato dagli ideatori di Spyware Doctor. I punti di forza del software sono la facilità di utilizzo e il fatto che integri anche le funzioni tipiche di un firewall.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 14,5 Kb

Voto 7

EASY CD-DA EXTRACTOR 10.0.3

www.poikosoft.com

Fa tutto lui

Utilissimo software di editing audio che estrae le tracce dai CD, le converte da un formato all'altro e funge pure da programma di masterizzazione per CD-Audio e CD di MP3 e di file WMA.

Prezzo 29,95 dollari (versione in prova è gratuita)
Dimensioni 7,2 Mb

Voto 8,5

GETRIGHT 6.1

www.getright.com

Il gestore del download

GetRight è l'ideale per gestire i download: sospende, riprende e ottimizza la procedura di trasferimento del file dal server al vostro PC in qualsiasi momento. Irrinunciabile.

Prezzo 29,95 dollari (la versione di prova è gratuita)
Dimensioni 4,62 Mb

Voto 8

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page.

Seconda mano...

La compravendita di materiale informatico usato può essere un affare, ma può anche nascondere insidie, truffe e solenni cantonate. Vediamo come, quando e cosa conviene acquistare.

di Gianluigi Bonanomi

I mercatini delle pulci hanno un fascino innegabile: chiunque, almeno una volta, si è tuffato su qualche bancarella di robivecchi alla ricerca dell'affare della vita. Un libro in prima edizione rarissimo ritirato in una vecchia cantina, un francobollo introvabile, un comodino Luigi XVI, un vinile in edizione limitata, una giacca di pelle... se l'usato è ben conservato, che differenza c'è con il pezzo nuovo? Semplice: il prezzo! Anche nel mondo dell'informatica, il mercato dell'usato è assai fiorente. Comprare un PC di seconda mano, una scheda che non si trova più, dispositivi a prezzi stracciati è spesso molto conveniente. Spesso, appunto, ma non sempre. In queste pagine vedremo cosa comprare e cosa no, dove trovare le migliori offerte e soprattutto come evitare gli imbrogli.

I canali di vendita

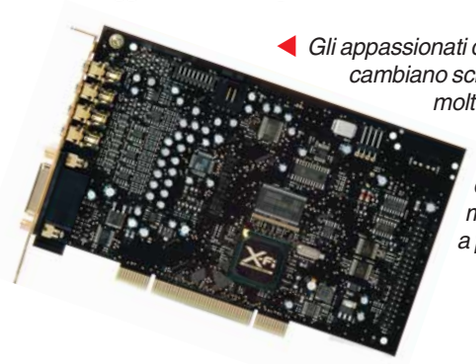
Per trovare materiale informatico, un tempo si ricorreva ai canali tradizionali: le riviste come Secondamano, o la Pulce. Ora, nell'era di Internet, i siti Web la fanno da padroni. Se ne trovano a bizzeffe: ***www.annunci-usato.it***, ***www.secondamano.it***, ***www.mercatino informatico.it***, tra gli altri. A questi si aggiungono forum e gruppi di discussione (vedi riquadro "Affari su **Usenet**"). Spesso un acquisto fatto in Rete comporta molti rischi: mentre un pezzo nuovo è in garanzia e i negozi on-line devono garantire il diritto di recesso, conviene sempre toccare con mano la merce di seconda mano. Quindi sarebbe meglio incontrare di persona il venditore, o meglio rivolgersi a negozi informatici specializzati: molti di loro, infatti, "rotta-

prima scelta?

E la garanzia?

Difficile che su un prodotto usato ci sia la garanzia. Solo alcuni negozi la prevedono di 30 giorni, 60 al massimo. Praticamente impossibile pretenderla dai privati, i quali al limite possono solo garantire che il pezzo funzioni. Un consiglio: andate a ritirare il prodotto a casa del venditore, in modo da poterlo facilmente rintracciare in caso di problemi, e pretendete sempre una ricevuta dell'acquisto. La maggior parte dei pezzi usati, comunque, viene venduto con la formula dell'"As is" ("visto e piaciuto", si dice in Italia) e, a meno di gravi malfunzionamenti, non si torna indietro.

mano" i vecchi PC e alcuni componenti. Un altro canale ricco di sorprese sono le bacheche delle scuole o delle università. Negli ultimi anni la forma di compravendita preferita dagli internauti è stata certamente l'asta on-line. Per questo su eBay si trovano migliaia di offerte. Anche in questo caso, però, state molto attenti a cosa comprate, e con chi fate affari. Il problema maggiore della compravendita di materiale informatico sono i prezzi. Le quotazioni dei prodotti per PC sono sempre troppo arbitrarie, contrariamente a quanto avviene nel mercato dei Mac: in quest'ultimo caso, infatti, ci sono meno modelli e prodotti, e le valutazioni sono più coerenti. Se cercate un componente per PC, quindi, preparatevi a dover sapere esattamente quello che volete comprare, ma soprattutto ad avere un'idea chiara del suo valore. Altrimenti il rischio "fregature" aumenta. I Macintosh hanno molto più mercato dei PC, perché sono pezzi che si svalutano meno: modelli di tre/quattro anni fa sono tutt'ora funzionanti. L'unica incognita è il cambio di piattaforma, con il passaggio da Power a Intel: i vecchi pezzi potrebbero valere zero, nei prossimi anni. In ogni caso, i siti più autorevoli per la compravendita di prodotti della Mela sono: ***www.macexchange.it*** e ***www.macusato.it***.



Gli appassionati di musica digitale cambiano schede e componenti molto spesso. Facile, quindi, trovare schede audio e video usate, perfettamente funzionanti, a poco prezzo

Glossario

Broker Mediatore. In gergo finanziario, è l'intermediario che offre servizi finanziari per conto terzi. Il suo guadagno deriva dalle commissioni.

CRT Cathode Ray Tube (tubo a raggi catodici). La tecnologia sui cui si basavano i vecchi e ingombranti monitor per computer.

Dual-core Processore dotato di due unità di calcolo complete alloggiate nello stesso "contenitore". Consente di ottenere la maggior parte dei vantaggi di un sistema a due processori, mantenendo la compattezza di un sistema a processore singolo.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Glossario

Refill Riempire, ricaricare. In informatica, indica la ricarica delle cartucce per stampanti esauste.

POS Dall'inglese Point Of Sale (punto di pagamento). Apparecchiatura automatica installata presso gli esercizi commerciali, mediante la quale è possibile effettuare il pagamento dei beni acquistati o dei servizi ricevuti, utilizzando una tessera adeguata (con codice d'identificazione personale o PIN) .

Terabyte Unità di misura che indica un trilione di byte, ovvero 1.000 Gigabyte.

Toner Inchiostro usato in stampanti laser e fotocopiatrici.

Usenet Sottorete di Internet costituita da server che gestiscono il traffico dei messaggi in transito sui newsgroup. L'accesso alla rete Usenet avviene tramite Internet, con programmi dedicati (Outlook Express, Free Agent, per esempio) oppure attraverso siti Web.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

▲ *Se dovete scrivere la tesi di laurea, potete acquistare un vecchissimo PC per poche decine di euro!*

Cosa comprare

Pare scontato dirlo, ma non tutti i componenti informatici sono uguali. Solitamente il pezzo di seconda mano che va per la maggiore è il PC intero. Se cercate un computer per scrivere la tesi, navigare e usare le e-mail, non vi serve certo un **dual-core**. Potete benissimo accontentarvi di un PC di un paio d'anni fa. Del resto, un computer che oggi costa 1.000 euro, tra tre anni ne costerà a dir tanto 200. Certo, non potete pretendere di comprare un PC potente, e soprattutto non dovete pensare di aggiornarlo. Per fare un esempio, una scheda grafica nuova costa quanto un PC usato. Senza contare, poi, che molti componenti non si trovano più. Altro esempio: si può ancora trovare un chip di memoria PC 100; ma se la macchina richiede le vecchie SIMM, lasciate stare. Anche se doveste miracolosamente trovarle, infatti, vi costerebbero troppo: anche il triplo della RAM attualmente in commercio. Altri componenti che possono essere acquistati con tranquillità (e gran risparmio) sono le schede audio e video. Spesso, infatti, ci si può addentrare nel mercato dei professionisti e dei semiprofessionisti, che cambiano spessissimo (anche ogni sei mesi) i componenti del loro PC, vendendo questo tipo di dispositivi a prezzi stracciati.
Si può comprare bene anche una fotocamera digitale usata. Del resto sul mercato quello che fa vendere una macchina è il numero di Megapixel, che continua ad aumentare (siamo a 14 Megapixel...). Una tre Megapixel, ormai, è praticamente "storia": eppure va benissimo per le foto delle vostre vacanze.
Anche il mercato dei monitor è in fermento: gli LCD spopolano, e i vecchi **CRT** finiscono in cantina, o in discarica. È il momento di comprarsi un bel 20/21 pollici a tubo catodico per cifre irrisorie (anche meno di 50 euro!). Certo, sono schermi a bassa risoluzione (1.280 per 1.024 al massimo) ma vanno benissimo per chi non ha particolari esigenze grafiche. Attenti, però: i modelli più vecchi consumano molto: un venti pollici, per esempio, può consumare anche 200/300 Watt (molto più di un moderno computer!). Se il pezzo è molto vecchio, poi, il tubo potrebbe essere in esaurimento: dopo cinque anni il monitor perde luminosità e contrasto (l'immagine si affievolisce), perché il fosforo esaurisce la carica chimica. D'altro canto, anche gli LCD sono soggetti a senescenza: le lampade posteriori al neon si consumano. È possibile cambiarle, ma è un'operazione costosa. Pensateci, se volete comprare un video a cristalli liquidi di seconda mano.

Il riciclo

Non sempre un ferro (informatico) vecchio ha mercato. Arriva un momento in cui bisogna rassegnarsi, e dire addio al PC decrepito, al disco fisso con le ragnatele, alla stampante rinsecchita. Che farne? Non azzardatevi a buttarli nella spazzatura, o nel cassonetto dei rifiuti sottocasa. A parte i rifiuti maggiormente nocivi, come il **toner** e gli inchiostri delle stampanti, anche lo smaltimento del materiale informatico dismesso è un problema. I materiali contenuti sono i più disparati: si va dai processori (con silicio e puntine d'oro) alle schede (costruite in fibre di vetro e rame, con connettori aurei e in argento). Insomma, un bel mix di rame, alluminio, plastica e altro. Tutti materiali riciclabili, riutilizzabili per manufatti vari. Chiaramente, insieme a quegli elementi, ve ne sono molti altri pericolosi per la salute: arsenico, piombo, cadmio, agenti mutageni e cancerogeni.
Un vero e proprio "arsenale chimico". Per questi motivi, controllate se il vostro comune ha previsto la raccolta differenziata di questi materiali, oppure rivolgetevi ad aziende private che offrono un servizio di ritiro gratuito (come, per esempio, ***www.ecorecuperi.it***).

Fate anche attenzione alla solita questione dei pixel morti, ma soprattutto all'opacità dello schermo: il pannello anteriore si rovina, se esposto a fonti di calore. Si possono acquistare bene anche cellulari usati: il prezzo dei penultimi modelli è molto conveniente, dal momento che tante persone cambiano spesso il telefonino. Dategli un'occhiata, prima di acquistarlo: controllate che non sia scheggiato, che i tasti funzionino bene e che lo schermo non sia graffiato. Spesso l'abito fa il monaco, e il cellulare ben conservato funziona bene. Lo stesso discorso vale per i lettori MP3.

Cosa evitare

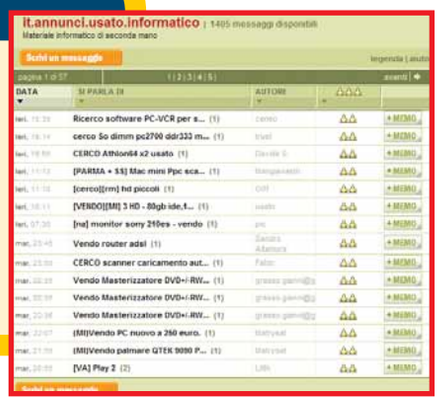
Ci sono dispositivi e materiale informatico che praticamente non hanno mercato, per quanto riguarda l'usato. Esempio lampante: le stampanti di fascia consumer. Visto che ormai i modelli più economici costano, nuovi, poche decine di euro, che senso avrebbe comprarle usate? Anche perché molti modelli si bloccano dopo un tot di stampe, per volere dei costruttori. Lo stesso discorso vale per i lettori e masterizzatori di CD e DVD. Se un masterizzatore Dual layer 16X

Affari su Usenet

I gruppi di discussione (newsgroup), come abbiamo avuto modo di dire più volte, sono paragonabili alle moderne piazze di paese, dove tutti si incontrano e possono discutere di quel che vogliono. E, visto che ci si trova, perché non approfittarne per commerciare? In Rete si trovano diversi gruppi che trattano di offerte di PC e altri componenti di seconda mano. Ecco i principali (raggiungibili con un news reader, con Outlook Express o via Web):

- it.annunci.usato
- it.annunci.usato.informatico
- it.annunci.usato.informatico.nord
- it.annunci.usato.informatico.sud

Le due voci a destra dividono il mercato italiano per facilitare l'incontro diretto tra i contraenti.



Alla fiera dell'elettronica

Il risparmio, nel mondo dell'informatica e dell'elettronica, costa fatica. Le grandi occasioni difficilmente si trovano al supermercato, o nel negozio di fiducia. Bisogna visitare le grandi fiere dell'elettronica che, periodicamente, si svolgono un po' ovunque, durante i weekend. Solo lì, infatti, si possono comprare materiali consumabili e altri dispositivi a prezzi veramente vantaggiosi (si chiamano fiere, ma non presentano mai le novità). Prendiamo i computer, per esempio. Le fiere sono piene dei cosiddetti **broker**, agenti di commercio che vendono grandi quantità di PC dimessi dalle grandi aziende.
Queste, infatti, ogni due/tre anni devono rinnovare il parco macchine, e cedono quelle vecchie (spesso perfettamente funzionanti, solo un po' obsolete) a prezzi irrisori. I broker, quindi, dispongono di centinaia (a volte un migliaio) di pezzi identici. Si possono trovare, per esempio, computer perfettamente funzionanti, con processore Pentium III, a 80 euro! Con 150 euro, invece, si può portare a casa un Pentium IV sul quale gira perfettamente Windows Xp. Attenti però a non comprare macchine troppo vecchie, perché sarebbe impossibile farne un upgrade. Una volta sul posto, guardatevi in giro (anche perché l'ingresso alle fiere costa dai cinque agli otto euro): le occasioni non mancano. Soprattutto per quanto riguarda cartucce, dischi e tutti i materiali di consumo in generale. Facciamo un esempio. In un negozio, o in un supermercato, i DVD-R Verbatim (una delle marche più diffuse) costano dai cinquanta centesimi all'euro. In fiera, una campana da 50 dischi costa circa 10 euro: 20 centesimi l'uno! Evitate come la peste i DVD senza marchio: i prezzi sono irrisori, ma spesso molti pezzi sono difettosi, inutilizzabili (a volte anche la metà!). Per quanto riguarda gli inchiostri per stampanti, si trovano tutte le maggiori aziende di **refill** (con cartucce compatibili o ricaricate), ma il vero affare è comprare i flaconi di inchiostro: le quotazioni variano dagli 8 ai 15 euro, con un risparmio dall'80 al 90% rispetto alle cartucce originali. Spesso si trovano bancarelle che vendono monitor LCD usati. Gli schermi sono accesi, funzionanti, ma gli slideshow di foto attivati non consentono di individuare eventuali difetti (i temutissimi pixel morti). In altri casi, invece, il rivenditore piazza un cartello davanti al video, segnalandone l'eventuale difetto, il motivo per cui il prezzo è così basso. Viva la trasparenza. Gli stand delle fiere, come quelli dei mercati di paese, sono ormai tutti dotati, oltre che di registratore di cassa per gli scontrini (ma fanno anche le fatture, ovviamente), anche di **POS** per i pagamenti con bancomat e carta di credito. I clienti non soddisfatti degli acquisti hanno cinque giorni di tempo per farsi cambiare la merce: chiaramente questo discorso vale solo se il rivenditore è raggiungibile, ovvero se si conosce il negozio di riferimento (non sempre, però, alle spalle di uno stand c'è un negozio). Lo stesso discorso vale per l'assistenza: è per questo che si consiglia sempre di comprare da stand i cui venditori hanno la propria sede vicino alla propria abitazione, o al posto di lavoro. Tanto i prezzi, tra i vari stand, sono grosso modo gli stessi: difficile trovare lo stesso prodotto con valutazioni discordanti. Questo perché, nel corso delle giornate, i prezzi variano, si adeguano gli uni agli altri. Qualcuno considera questo sistema un'espressione del mercato perfetto; altri, più maliziosi, parlano di "cartello" tra i venditori. Roba da antitrust... Anche in questo caso, però, i prezzi non sono paragonabili a quelli dei negozi e dei supermercati.

I prossimi appuntamenti

Di seguito riportiamo il calendario delle ferie che si svolgeranno nei prossimi due mesi.

Data	Luogo	Manifestazione	Sito Web
3-4 marzo	Faenza (RA)	Expo Elettronica	www.blunautilus.it
17-18 marzo	Bastia Umbra (PG)	Expo Elettronica	www.blunautilus.it
17-18 marzo	Civitanova Marche (MC)	XXIV Mostra Mercato Radiantistica	www.erf.it
24-25 marzo	Gonzaga (MN)	Fiera dell'Elettronica e del Radioamatore	www.fieramillenaria.it
31 marzo	Erba (CO)	Expo Elettronica	www.blunautilus.it
14-15 aprile	Empoli (FI)	Mostra della Radiantistica e dell'Elettronica	www.studio-fulcro.it
14-15 aprile	Busto Arsizio (VA)	Fiera dell'elettronica	www.compendiofiere.it
21-22 aprile	Pescara	Fiera mercato dell'elettronica	www.aripescara.org
21-22 aprile	Novegro (MI)	Radiant & Silicon	www.parcoesposizioninovegro.it
29 aprile - 1 maggio	Pordenone	41^ Radioamatore Elettronica HiFi Car	www.fierapordenone.it

▲ *Nelle fiere dell'elettronica i materiali consumabili costano 1/3, a volte 1/4, rispetto ai negozi*

costa 25 euro, quanto si risparmierebbe? Anche perché si tratta di dispositivi molto delicati, la cui ottica è facilmente soggetta a danneggiamento. Stesso discorso per gli hard disk: certo, i tagli aumentano continuamente (siamo a 750 Gb, ma il **Terabyte** è previsto a breve) e i dischi più piccoli calano vertiginosamente di prezzo, ma la meccanica è troppo delicata. A rischio è anche l'acquisto di videocamere usate: difficile che siano state trattate bene, proprio perché sono delicatissime è facile che si siano danneggiate anche se a una prima analisi appaiono integre. Per quanto riguarda i portatili, il discorso è più complesso. Sebbene sia molto conveniente comprare un usato invece del nuovo, il problema è quasi sempre costituito dalla batteria. Se questa è consumata, il portatile diventa un "semi-fisso", perché con un'oretta di autonomia non si va molto lontano (dalla presa di corrente). Cambiare la batteria spesso costa molto, anche 100 euro: una spesa che vanifica parte del risparmio dell'acquisto del notebook usato.

▶ *Perché buttare il vecchio PC, quando ha ancora un mercato?*

Usato è bello?

Come abbiamo visto, l'acquisto di un prodotto usato ha due aspetti, uno positivo e uno negativo. A fronte del risparmio (spesso determinante per acquistare prodotti che altrimenti ci sogneremmo) c'è sempre una forte componente di rischio. Di truffe, di prodotti danneggiati, di oggetti che non sono quello che sembrano è pieno il mondo. Ma il mercato dell'usato ha comunque un grande vantaggio: se un prodotto non vi piace, potete sempre cercare di rivenderlo. Ormai sapete come.

Cellulare

Peripezie di una batteria e del "suo" telefonino

A marzo del 2006 ho acquistato un cellulare Nokia 6630.
Fin dai primi giorni mi sono accorto che il terminale aveva un problema. La batteria non riusciva infatti a mantenere l'autonomia per più di un giorno. Ho segnalato allora questo problema al rivenditore. Il negoziante ha provato più volte ad effettuare la sostituzione della batteria e del carica batteria.
Le sostituzioni non hanno avuto alcun successo perché l'autonomia era sempre la stessa e cioè piuttosto scarsa.
Visto che il difetto persisteva, lo stesso negoziante ha provveduto a spedire il cellulare presso un centro assistenza convenzionato con la Nokia (Micromedia). Dopo circa un mese, mi è tornato indietro il cellulare. Quando però l'ho provato ho riscontrato il medesimo problema. Ci sono stati da allora altri tre invii del cellulare da parte del rivenditore verso il centro assistenza Nokia senza che il difetto venisse risolto.
Dall'acquisto a oggi, tra una spedizione e l'altra ai servizi assistenza, il possesso e il conseguente utilizzo ridotto del cellulare è stato di circa 2 mesi e mezzo. Per il resto del tempo (circa 4 mesi e mezzo) il terminale è stato in giro per la riparazione del difetto di cui sopra.
Nel frattempo, ho contattato Nokia inoltrando decine di solleciti telefonici e inviando al servizio assistenza tre fax, ai quali, a tuttora non ho avuto comunque alcuna risposta. Il 20 settembre ho consegnato per l'ultima volta il terminale al venditore che ha provveduto a spedirlo per l'ennesima volta la centro di assistenza di Nokia per la riparazione. Il telefonino giace ancora al centro assistenza per essere testato! Ho chiesto più volte via fax quali fossereo le ragioni di questo ritardo e l'immediata sostituzione del terminale, anche in ragione delle nuove normative relative al tempo della riparazione o della sostituzione che devono essere effettuate in un "congruo" termine dalla richiesta.
Il negoziante, dice che l'unico responsabile del disservizio è solo ed esclusivamente la Nokia. Io però sono ancora senza cellulare. Che devo fare?

Lettera firmata

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre lo spazio per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori. Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremo a rispondere alle vostre osservazioni, e alle richieste di chiarimenti.

NOKIA CONNECTING PEOPLE

RISPONDE
Customer Care
Nokia Italia

Ringraziamo il nostro utente e vostro lettore per la sua lettera lieti anche del fatto che la situazione si sia risolta per il meglio, (alla fine il prodotto è stato sostituito con un altro e consegnato all'utente, *Ndr*). Desideriamoperò sottolineare che, sebbene l'utente abbia seguito in modo corretto la prassi, non è stato purtroppo possibile porre immediato rimedio al problema della batteria del suo telefono. Per questo, come abbiamo avuto modo di comunicarle, eravamo pronti a sostituire il suo Nokia 6630 con un Nokia N70, coerentemente con la regola che vede l'azienda impegnata nella sostituzione del prodotto difettoso al terzo invio per riparazione effettivamente necessaria, con l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio per i nostri utenti causato dalla mancanza del telefono e dall'impossibilità di utilizzarlo. Augurandoci di poter mantenere la sua fiducia in futuro, cogliamo questa occasione per ricordare ai clienti Nokia i termini di garanzia dei prodotti e le modalità mediante le quali è possibile usufruire di tali servizi.
Durante il periodo di garanzia Nokia, o un centro di assistenza tecnica autorizzato da Nokia, provvede a proprie spese ed entro un termine ragionevole a eliminare i difetti dei materiali, di design e di lavorazione del prodotto.
L'azienda provvede, in conformità con la Garanzia Limitata (la garanzia convenzionale, *Ndr*), fatto salvo quanto previsto dalla legge applicabile, a eliminare i difetti mediante la riparazione o, qualora sia ritenuto necessario a discrezione di Nokia, mediante la sostituzione del prodotto.
La Garanzia Limitata è valida ed efficace nel Paese dove è stato acquistato il prodotto (Italia), a condizione che il prodotto medesimo sia stato da Nokia destinato alla vendita in quel paese. Tuttavia, se il prodotto è stato acquistato in uno stato membro dell'Unione Europea o in Islanda, Norvegia, Svizzera e Turchia, e tale prodotto era stato originariamente destinato da Nokia alla vendita in uno di tali paesi, questa Garanzia Limitata è valida ed efficace in tutti i paesi indicati in precedenza.
Alcune limitazioni ai servizi di assistenza, che riguardano la presente Garanzia Limitata, potrebbero derivare dalla presenza nei prodotti di componenti specifici per un paese.
Nel caso che il cliente intenda presentare un reclamo ai sensi della Garanzia Limitata, l'azienda lo invita a restituire il prodotto o la parte difettosa (chiaramente nel caso che questa non sia l'intero prodotto) ad un Centro di assistenza tecnica autorizzato di Nokia per procedere alla riparazione.
Per maggiori informazioni e dettagli sulle modalità di presentazione di un reclamo è sempre possibile contattare un call center di Nokia. I costi di queste chiamate sono in pratica quelli richiesti dai normali piani telefonici nazionali offerti dai comuniprovider. Tutte le informazioni relative ai Centri di assistenza tecnica autorizzati di Nokia e ai call center sono in ogni caso rinvenibili nelle confezioni di vendita dei prodotti, o in alternativa nelle pagine Web locali di Nokia, nel caso siano disponibili. Qualsiasi reclamo, da effettuare sulla base alla

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
fatevisentire.computeridea@vnu.it
vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto dell'e-mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Potete dire la vostra anche inviando un fax al numero **02/66034225**, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
VNU Business Publications Italia
Computer Idea - Fatevi sentire
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

garanzia, è soggetto alla comunicazione del presunto difetto a Nokia o a un suo Centro di assistenza tecnica autorizzato. Ricordiamo che questo reclamo deve essere fatto entro un termine ragionevole dalla scoperta del difetto medesimo, e in ogni caso entro la scadenza del periodo di garanzia stessa. Ritornando al caso specifico del vostro lettore e nostro utente, occorre specificare che sebbene abbia seguito in modo corretto la prassi non è stato purtroppo possibile porre rimedio al problema della batteria del suo telefono.
Come da regola al terzo invio per riparazione Nokia, per evitare che i propri clienti subiscano un ulteriore disagio causato dalla mancanza effettiva del telefono e dall'impossibilità di utilizzarlo, abbiamo proceduto automaticamente alla sostituzione di questo. Il call center di Nokia ha infatti provveduto a contattarla per informarla riguardo alla sostituzione del prodotto con un Nokia N70. ■

Lettore MP3

Niente garanzia fuori dai paesi dell'Unione Europea

Ho acquistato il 26 giugno del 2006, a Singapore, un lettore Zen Vision di Creative. Non ho neppure aperto la confezione perché il lettore era un regalo. Dopo circa dieci giorni sono ritornato e l'ho donato a mia moglie la quale, dopo aver aperto lo scatola, scopre che il display del lettore presenta una macchia.
Contatto allora il servizio assistenza di Creative che mi comunica che tale problema è dovuto ad uno schiacciamento dello schermo.
La risposta del centro assistenza in pratica è stata la seguente: "I tecnici hanno rilevato che il problema evidenziato è dovuto a una pressione esercitata sul display e come tale non si tratta di un difetto "congenito. Ciò significa che il problema è avvenuto dopo la consegna al distributore".
Alla fine mi hanno comunicato che in questo caso non è previsto alcun intervento di assistenza né quindi di garanzia.
Il lettore peraltro è costoso, ed è stato acquistato fuori dal mercato europeo L'unica cosa che mi hanno garantito è uno sconto sull'acquisto dei prossimi prodotti Creative. Mi chiedo, come sia possibile una cosa del genere.

Lettera firmata

RISPONDE
Ufficio Assistenza
Creative Labs

Siamo spiacenti di quanto è accaduto al nostro utente e vostro lettore e non possiamo che confermare quanto comunicato dal supporto tecnico. Il problema della riparazione del lettore Zen Vision non è riconducibile a un difetto congenito del terminale, ma al fatto che il prodotto è stato acquistato al di fuori del mercato dell'Unione Europea, il che rende impossibile un intervento in garanzia. ■

Scanner

Un alimentatore davvero introvabile

Possiedo uno scanner CanoScan 8400F da otto mesi e non mi ha mai dato problemi. Circa due mesi fa però si è guastato l'alimentatore. Non mi sembrava un grosso problema: sarebbe stato sufficiente comprarne uno nuovo.
Ho provato a cercarne un altro in modo da acquistarlo e risolvere questo problema, ma ancora oggi non ho trovato modo di sostituirlo. Nessuno pareva venderlo. Pare che Canon non sia in grado di risolvere questi problemi (o non sia interessata).
Anche la ricerca di un alimentatore compatibile non ha dato esito positivo: non l'ho trovato in vendita da nessuna parte.
Come è possibile che sia così difficile trovare un pezzo di ricambio come un alimentarore che non è neppure un dispositivo tanto sofisticato? Forse la colpa è mia che non so dove cercare...
Ogni suggerimento sarà gradito.

Lettera firmata

RISPONDE
Tomas Boeri
Technical Support Specialist
RCC Regional Competence Center
Canon Italia

L'alimentatore dello scanner 8400F è una parte di ricambio con codice FE2-0172-000; probabilmente non è più disponibile nei punti vendita come accessorio, ma lo è come ricambio. Capita infatti spesso che alcune parti accessorie non siano disponibili come tali ma come parti di ricambio.
Il nostro utente e vostro lettore potrà ordinare l'alimentatore presso un centro di assistenza autorizzato.
A tal proposito è possibile consultare il nostro sito ***www.canon.it/supporto*** per individuare quello competente nella zona geografica di suo interesse. ■

Pro Evolution Soccer 6

Ovvero, come un gioco "vecchio dentro" possa essere comunque il migliore nel suo genere.

Ammettiamolo in apertura: non si può davvero dire che i programmatori della Konami si siano uccisi di lavoro per dare un successore a PES 5. Le differenze tra questa sesta incarnazione del gioco e la precedente sono davvero minime, soprattutto sotto il profilo strettamente tecnico. Il lato peggiore di questo "simulatore di calcio" è costituito infatti dalla sua arretratezza tecnologica, soprattutto ove lo si paragoni a FIFA07, unico concorrente. La conversione diretta da Playstation 2 è la prima causa di una grafica piuttosto grossolana, di texture appannate e delle numerose imperfezioni del motore. Nonostante questi limiti, PES 6 si dimostra, senza ombra di dubbio, il miglior gioco di calcio disponibile su PC. Il suo punto di forza risiede nell'estrema giocabilità e nell'immediatezza dell'azione, elementi che, combinandosi tra loro, restituiscono un feeling davvero realistico. Il passaggio filtrante è oltremodo intuitivo e in ogni istante il giocatore può adottare differenti schemi d'attacco: formazioni diverse consentono di attuare specifiche strategie, con i compagni di squadra che assumono i ruoli e i comportamenti più consoni a ogni modulo tattico. Adottando un 4-4-2, per esempio, le ali scattano sulle fasce in totale autonomia e si propongono per il cross, mentre è sempre possibile utilizzare una formazione che rafforzi il centrocampo giocando sui passaggi corti, oppure optare per una punta avanzata (Toni?) da foraggiare con lanci lunghi. Tutte strategie che possono essere messe in atto con una naturalezza sconosciuta a FIFA07, che, al contrario, basa tutto su una gran quantità di tasti da schiacciare al momento opportuno: "naturalezza" è la parola che meglio descrive PES 6.

È abbastanza evidente che, rispetto alla quinta edizione del gioco, è stata eseguita una sorta di "microrevisione" dell'efficacia di alcuni fondamentali. Il sistema di selezione del giocatore cui passare la palla è ora meno automatico e preciso, e alcune finezze come il colpo di tacco, i passaggi di prima e le acrobazie in volo sono stati resi meno efficaci. Le azioni di attacco sembra invece siano state facilitate, sia diffondendo sistematicamente alcuni svarioni tra le fila dei difensori (che aprono varchi improvvisi) sia aumentando la resistenza degli attaccanti ai contrasti più duri in fase di sfondamento. Di sicuro molti elementi di contorno avrebbero potuto essere più curati, a cominciare dal brutto sistema dei menu e dalla pessima musica, ma anche sul piano delle licenze (sia delle squadre che dei giocatori), un comparto nel quale FIFA07 vince a mani basse. La modalità multiplayer (fino a 8 giocatori, 2 per ogni PC collegato) è la ciliegina sulla torta: non solo è possibile creare i propri campionati personalizzati, ma anche lanciarsi nella scalata alle classifiche delle tante "league" internazionali, che raccolgono i migliori giocatori on-line. Sul piano del gioco puro Pro Evolution Soccer 6 non ha rivali e si riconferma il miglior gioco di calcio anche per PC. È un peccato però che non ci si decida a perfezionare il capolavoro con una veste tecnica adeguata: speriamo nel settimo capitolo...

Andrea Maselli

Genere Sportivo
Produttore Konami
Contatto Halifax
Tel. 02/4155777
Web www.halifax.it
Lingua Italiano
Prezzo 44,90 euro

3+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 1,4 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria, lettore DVD

Voto 8,5

Caesar IV

Fate rivivere ancora una volta il fascino dell'"urbe" in tutto il suo splendore.

Per chi non la conoscesse, la serie Caesar è "Il" gestionale. E anche in questa edizione lo scopo è il solito: sarete chiamati a costruire, mantenere e amministrare una città di epoca romana. L'azione si basa sul conseguimento di specifici obiettivi (attirare gli abitanti, guadagnare oro, migliorare i diversi servizi e così via) tramite un'oculata pianificazione urbanistica, che tenga in particolare riguardo i bisogni e le esigenze delle diverse classi di cittadini. L'introduzione dei ceti sociali e il passaggio a una grafica interamente tridimensionale sono le novità più significative del gioco. La divisione della popolazione in plebei, "equites" e patrizi, oltre a offrire una maggiore aderenza storica, vi permette di espandere l'insediamento della vostra "urbe" in modo più verosimile, occupandovi prima dei bisogni primari come il cibo e le abitazioni e passando solo in un secondo tempo ai beni caratteristici delle classi medie e nobili. In questo quadro, grande importanza rivestono le strade e i servizi, da costruire di pari passo con gli edifici. In Caesar IV la presenza di vie percorribili è di fondamentale importanza, così come quella di acquedotti e di eventuali mura. La loro costruzione è di gran lunga più semplice se il terreno è libero, il che vi spingerà ad adottare fin da subito un rigoroso piano urbanistico. Infine, in Caesar IV non mancano nemmeno unità belliche, per quanto gli scontri siano una componente di secondo piano e, come è capitato per gli episodi precedenti, non sempre graditi. Anche in questo caso infatti l'inserimento delle battaglie non offre il minimo spessore e rimane un semplice orpello privo di profondità strategica. Nonostante qualche bug e un comparto tecnico buono, ma esoso in termini di risorse hardware, questo nuovo Caesar ripropone senza alcuna rivoluzione il fascinoso stile di gioco già proposto dai capitoli precedenti. Oltre alle tre campagne disponibili, la longevità del titolo è assicurata dagli scenari extra e da una modalità multiplayer inaspettatamente ben strutturata, che permette sia di sfidare altri giocatori sia di caricare le proprie città su di un "mondo persistente". Caesar IV piacerà certamente agli appassionati di gestionali, tuttavia l'assenza di idee realmente innovative in termini di giocabilità, insieme a un'interfaccia dei comandi non troppo intuitiva, sono difetti veniali che però impediscono al gioco di raggiungere l'eccellenza. Si tratta dunque di un titolo più che buono, ma non tale da giustificare otto anni di attesa.

Alberto Torgano

Genere Gestionale
Produttore Sierra
Contatto Vivendi
Tel. 02/4155777
Web www.vugames.com
Lingua Italiano
Prezzo 44,90 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1,6 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria

Voto 8

Sid Meier's Railroads!

I signori giocatori sono pregati di salire in carrozza!

Sid Meier's Railroads! è l'ultimo esponente di un genere atipico, quello dei gestionali ferroviari. A differenza dei vari Railroad Tycoon, caratterizzati da una certa complessità, la geniale mente di Sid Meier (a capo della software house Fireaxis) è riuscita a confezionare un titolo facile da "avvicinare", ma più profondo per giocabilità rispetto ai suoi illustri concorrenti. Grazie a una caratterizzazione grafica di stazioni e treni ispirata ai classici trenini elettrici, Railroads! non si prende mai troppo sul serio. Obiettivo del gioco è creare un fiorente impero ferroviario, collegando città e impianti di produzione in una rete sempre più fitta di treni e linee. In funzione di questa scelta, il gioco permette di controllare direttamente solo le ferrovie. In conclusione, Railroads! è un ottimo gioco per chi si vuole avvicinare a questo genere e per chi è innamorato del più "classico" dei giochi d'infanzia. Gli appassionati delle simulazioni più complesse potrebbero trovarlo un po' semplicistico.

A.T.

Genere Gestionale
Produttore 2K Games
Contatto Take 2
Tel. 199-150020
Web www.take2.it
Lingua Italiano
Prezzo 40,99 euro

3+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp, Pentium 1.4 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 8

Imperium Civitas

Da una semplice città... all'impero!

Genere Gestionale
Produttore Haenimont
Contatto FX Interactive
Tel. 02/783676
Web www.fxinteractive.com
Lingua Italiano
Prezzo 19,90 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 98/Me/Xp, Intel 1,8 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 7

Terzo episodio per la serie Imperium. Questa volta gli sviluppatori hanno concentrato i loro sforzi per migliorare l'interfaccia, più che per rinnovare le varie meccaniche di gioco, mantenendo, come da tradizione, un robusto motore grafico e un discreto livello dell'intelligenza artificiale. Tra le novità spicca infatti il nuovo sistema di comandi chiamato "rotae": in pratica, premendo il tasto destro si apre un display circolare, composto di 8/9 pulsanti, che elencano le varie opzioni di costruzione. Una soluzione comoda che rende più difficile capire quali prerequisiti manchino per attivare la costruzione di un dato edificio. Lo scopo del gioco è costruire una città e portarla alla prosperità, ma per questo occorre fare i conti con le risorse disponibili e le aree di influenza dei singoli edifici. Le prime, come da copione, non sono mai illimitate e sono per di più vincolate a zone geografiche precise (in alcune regioni, per esempio, non si può coltivare il grano), ma possono essere reperibili costruendo avamposti commerciali per lo scambio delle merci. Prima di dare inizio alla costruzione di un edificio dovrete studiare bene la sua collocazione in modo che tutti i cittadini abbiano accesso agevolmente alla struttura e siano rispettati precisi vincoli di ingombro. Del tutto marginale è la componente strategica che entra in ballo per la conquista dei villaggi barbari. Il gioco è ben fatto, anche divertente, ma sa tutto di già visto.

Camillo Morganti

Viva Piñata

Le "piñata" sono delle pentole di coccio colorate a forma di animale che i bambini si divertono a rompere perché al loro interno ci sono tante caramelle! Viva Piñata ha come protagoniste proprio le piñate, che prendono vita in un rigoglioso giardino felice. Bisogna accoglierle, allevarle, farle accoppiare e... niente drammi quando muoiono: tanto sono solo pentole di coccio. Questo gestionale sviluppato da Rare Studios è, assieme a Gears of War, uno degli ultimi titoli di punta per Xbox 360. Non pensiate, guardando il solo aspetto esteriore, che si tratti di un gioco per bambini.

SCELTO DA Computer idea

XBOX 360

Genere Gestionale
Produttore Microsoft
Web www.microsoft.it
Lingua Italiano
Prezzo 59,90 euro

Voto 8,5

Viva Piñata è un'esperienza di gioco deliziosa, divertente, equilibrata e serena. Se poi volete regalarlo ai vostri figli sappiate che esiste una modalità cooperativa che vi permette di giocare con loro aiutandoli nelle scelte più complicate. Non dubitiamo però che, quando i bimbi sposteranno l'attenzione su un altro giocattolo, rimarrete davanti al televisore affascinati dall'armonia di Viva Piñata. I paragoni con Pokémon o Animal Crossing non reggono: piuttosto confrontatelo con The Sims. *E.A.*

Guitar Hero II

Genere Musicale
Produttore Activision
Web www.leaderspa.it
Lingua Italiano
Prezzo Prezzo 51,99 euro (81,99 euro per il kit con la chitarra)

Voto 7,5

PLAYSTATION 2

Il secondo episodio di Guitar Hero, il gioco Konami "con la chitarra in mano", introduce una nuova modalità cooperativa: un giocatore sviluppa il tema principale con un controller, mentre il compagno può eseguire la traccia di basso, componendo così l'intera partitura della canzone. Ovviamente per questa modalità è necessario acquistare una seconda chitarra. Le nuove tracce sono ancora all'insegna della musica rock: Kiss, Nirvana, Guns'n'Roses, Anthrax, Thin Lizzy, Rage Against the Machine, e tanti altri fanno da colonna sonora a questo divertente gioco che mette alla prova abilità e coordinazione.

Elena Avesani

Call of Duty 3

Genere Gestionale
Produttore Activision
Web www.activision.com
Lingua Italiano
Prezzo 59,90 euro

Voto 7

XBOX 360

Il terzo episodio della serie dello sparatutto sul secondo conflitto mondiale è una mezza delusione. Intendiamoci, il gioco sa ancora regalare momenti di autentico divertimento e l'impatto visivo si rivela sempre sorprendente. È altrettanto forte però la sensazione che formula del gioco abbia fatto oramai il suo tempo. Ripercorre gli episodi salienti delle celebri battaglie e campagne che hanno fatto la storia della Seconda Guerra mondiale, si rivela meno affascinante e non solo per la ripetitività di meccaniche di gioco sfruttate fino all'osso. Dal punto di vista tecnico si registrano infatti i difetti peggiori. Il motore grafico non è per niente ottimizzato: finestre, barricate, fienili, e perfino i propri compagni di plotone, scompaiono infatti improvvisamente per poi apparire in maniera altrettanto inaspettata. Mai come stavolta il senso di "gita guidata" nel conflitto bellico più devastante della storia è così forte: si è obbligati a eseguire determinate operazioni per attivare scene di intermezzo necessarie per far terminare il livello. Per il resto c'è sempre l'immancabile sbarco in Normandia e l'invasione della Germania con i loro assalti a bunker e a fortificazioni varie già apprezzate nei titoli precedenti. Un buon gioco, ma non un capolavoro come gli altri episodi. *L.C.*

IN PILLOLE

Ace Combat Zero The Belkan War — PS2

Ennesimo episodio (il sesto) della serie di questo sparatutto "aeronautico". La grafica è straordinaria così come ottima si rivela l'intelligenza artificiale. Peccato che le meccaniche di gioco siano sempre le medesime e che il titolo sia salvi solo per il "dogfighting", cioè per gli scontri tra aerei.

Genere Azione / Sparatutto
Produttore Namco
Web www.playstationplanet.it
Prezzo 49,90 euro
Voto 7,5

Star Trek Legacy — XBOX 360

Il titolo è un gioco d'azione ispirato alla serie Star Trek. A fronte di una perfetta riproduzione del Voyager e dei personaggi del serial TV il titolo è vessato però da un sistema di puntamento impreciso, da una storia ridicola e da meccaniche di gioco non all'altezza.

Genere Azione
Produttore Bethesda
Web www.ubisoft.it
Prezzo 69,90 euro
Voto 6

Enchanted Arms — XBOX 360

Discreto gioco di ruolo in stile giapponese sullo stile di Final Fantasy. Interessante il sistema di combattimento, imperniato sulla gestione dei turni, mentre la trama è un po' lineare e la grafica sotto tono. Il classico gioco senza infamia e senza lode.

Genere Gioco di ruolo / Azione
Produttore Ubisoft
Web www.ubisoft.it
Prezzo 69,90 euro
Voto 7

Cappuccetto Rosso e gli Insoliti Sospetti

Probabilmente conoscete tutti la storia di Cappuccetto Rosso. O meglio, credete di conoscerla. Ci sono degli aspetti oscuri che la squadra investigativa guidata dalla rana Nicky Flippers dovrà chiarire. Per questo, la casa della nonna è sotto sequestro, con tanto di sigilli dell'FBI, e la scientifica è al lavoro. Sotto con gli interrogatori, per indagare sulla posizione del taglialegna, sugli strani hobby della nonna, sulle vere intenzioni del lupo... Occorre controllare alibi, moventi, confrontare le dichiarazioni dei teste.
Un lavoraccio. "Cappuccetto Rosso e gli Insoliti Sospetti", primo cortometraggio dello studio Kanbar, è un film brioso, molto divertente.
Caso più unico che raro di un cinema intelligente, fatto di idee finalmente. Un film di animazione che piace più ai grandi che ai piccini (comunque attratti da personaggi assai simpatici, come lo scoiattolo "schizzato"). Pieno di citazioni, ironia, e un pizzico di cattiveria (senza esagerare), ha una struttura a flashback che non lascerà indifferenti gli appassionati di gialli. Ottima anche la qualità tecnica del DVD.

Titolo originale Hoodwinked
Genere Animazione
Distributore 01 Distribution
Regia Cory Edwards
Anno 2005
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano per non udenti
Extra Trailer, cinque scene tagliate, video musicale e speciale "Come fare un film di animazione"
Prezzo 22,99 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	8
Extra	8

Voto 8

Genere Documentario
Distributore Cecchi Gori
Regia Michael Glawogger
Anno 2005
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Originale (diverse lingue)
Sottotitoli Italiano
Extra Trama dei diversi episodi, biografie
Prezzo 14,99 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 7

Workingman's Death

Se pensate che il vostro lavoro sia duro, faticoso, dovete vedere questo documentario. Michael Glawogger racconta le condizioni di lavoro di cinque gruppi di persone che, ogni giorno, rischiano il collo per portare a casa il pane (da qui il titolo "La morte del lavoratore"). Con immagini assai efficaci (la fotografia è uno dei punti di forza) il registra mostra il lavoro di alcuni minatori (clandestini) in Ucraina, dei lavoratori che estraggono lo zolfo a Kawah Ljen (in Indonesia), dei macellai nigeriani (attenzione: questo "corto" contiene immagini molto crude di animali sgozzati), degli operai di un cantiere per la demolizione (praticamente a mani nude) delle navi in Pakistan, o di quelli degli altoforni di Anshan (in Cina). Un documentario di grande interesse, che non vi lascerà indifferenti: garantito. Dal punto di vista tecnico, la qualità delle immagini è eccellente.
Il film non è doppiato: quindi le interviste ai lavoratori sono sottotitolate in italiano. Gli extra prevedono, purtroppo, solo qualche scheda testuale.

Genere Thriller
Distributore Passworld
Regia Damon O'Steen
Anno 2004
Interpreti Billy Wirth, Maeve Quinlan, Philip Boyd
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese (solo stereo)
Sottotitoli Italiano
Extra Trailer originale, galleria fotografica
Prezzo 10,90 euro

Valore artistico	4
Realizzazione tecnica	6
Extra	4

Voto 5

The Drone Virus

Stephen Rowland ha appena perso la figlia, che pareva guarita da un brutto male, a causa di una banale visita di controllo e di una risonanza magnetica.
Una morte inspiegabile (come altre al St. Mark's Hospital...), secondo i medici. Stephen (ex hacker) non ci sta e indaga, con l'aiuto dell'ex medico della bambina, la dottoressa O'Brian. Si tratta, tutto sommato, di un thriller men che mediocre, tratto da un romanzo di Gerald B. Clarke.

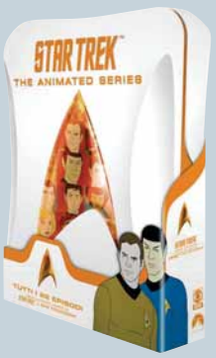
Star Trek The Animated Series

La saga fantascientifica più longeva della storia televisiva divenne anche un cartone animato (trasmesso negli Stati Uniti tra il 1973 e il 1974): un'intera serie di 22 episodi, qui riprodotta in un'accattivante cofanetto da quattro dischi. Vi si racconta dell'ultimo anno della missione quinquennale di Kirk e soci (si colloca, quindi, tra la serie originale e il primo film). Eppure questi episodi non sono riconosciuti come "canonici" dai "trekker" (così amano definirsi i fan della serie) e dagli stessi ideatori.

Genere Fantascienza
Distributore Paramount
Regia Bill Reed, Hal Sutherland
Anno 1973
Video 4:3
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano, inglese, spagnolo, tedesco, francese (mono)
Sottotitoli Italiano, inglese (anche per non udenti) e altre 8
Extra Commento agli episodi (in inglese, con sottotitoli in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco), documentari sulla realizzazione della serie, gallerie fotografiche, wallpaper
Prezzo 79,90 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	7

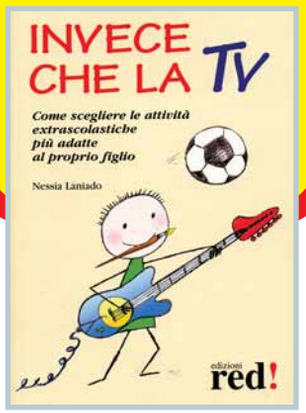
Voto 7



Invece che la TV

Tempo fa era difficile staccare i bambini dai loro giochi in cortile o nel piazzale davanti a casa, nella maggior parte dei casi comunque i bimbi giocavano all'aria aperta. Oggi, invece, per un genitore è sempre più complicato impedire che il figlio trascorra troppe ore in completa solitudine davanti a un videogioco. Un'attenta valutazione delle attività del tempo libero però ha un'incidenza notevole sull'educazione dell'infante, in particolare è necessario evitare che il tempo trascorso dal bambino davanti alla TV o con il PC non sia equilibrato da una sana attività fisica. Questo libro è ricco di suggerimenti di immediata comprensione, destinati ai genitori più o meno esperti, alle prese con un figlio attratto dalla tecnologia. Per esempio, la presenza di un animale domestico o un'attività sportiva sono gli strumenti ideali per compensare, all'interno della giornata, il tempo trascorso davanti a un monitor. Il testo è molto specifico, ma i paragrafi di "Invece che la TV" sono brevi e comprensibili e possono essere letti con facilità da chiunque.

Autore Nessia Laniado
Editore Red Edizioni
Prezzo 9,5 euro



Autore Alberto D'Ottavi e Aka Hexholden
Editore Rgb
Prezzo 9,9 euro

Web 2.0

Internet offre strumenti come YouTube, MySpace, Flickr che, nell'ultimo anno, sono diventati popolarissimi grazie alla facilità con cui permettono di condividere risorse e opinioni, e in alcuni casi di arrivare persino al successo. Alcuni esperti del settore, tra cui l'autore di questo libro, hanno voluto etichettare tutti questi mezzi con il termine Web 2.0, che in linea generale, definisce un determinato stato dell'evoluzione del Web dopo la fine della "new economy". Questo manuale si propone come una vera e propria guida al Web 2.0, però non ha certo il dono della chiarezza. Le spiegazioni dei vari servizi sono superficiali, nella maggior parte dei casi risultano appena sufficienti per una comprensione di base. In contrasto con lo stile di fondo si trovano sparsi nel testo suggerimenti e spunti davvero interessanti, ma per chi è già esperto. In conclusione, si tratta di una rapida panoramica dei vari servizi del nuovo corso di Internet, spiegati attraverso schermate. All'utente che desidera una spiegazione approfondita, consigliamo l'utilizzo di una guida specifica.

Come Si Fa un Podcast

Fare un sito Web con gli strumenti oggi disponibili è piuttosto semplice. Senza aiuto anche i principianti in un'ora circa riescono a mettere on-line le proprie pagine. È più complicato quando, un po' per moda, un po' per ambizione personale, l'utente vuole condividere con altri, tramite Internet, dei contenuti audio utilizzando un podcast. La parola nasce dalla contrazione dei termini iPod (il famoso lettore MP3 della Apple) e Broadcast (una trasmissione in grado di raggiungere nello stesso istante tanti destinatari). In pratica si tratta di file musicali che possono essere scaricati gratuitamente da Internet e ascoltati sul PC oppure sul lettore multimediale. Come Si Fa un Podcast è un piccolo libro che però può essere di grande aiuto per chi desidera utilizzare questo strumento. Rispetto alle semplici pagine HTML, infatti, un servizio di podcasting prevede l'utilizzo di mezzi come un microfono e un mixer che richiedono competenze diverse. Un lessico diretto ed efficace e, una trattazione completa dell'argomento, sono le caratteristiche migliori del testo.

Autore Alessandro Venturi
Editore Tecniche Nuove
Prezzo 9,9 euro

La Società Digitale

Nel suo precedente saggio di due anni fa con una discreta lungimiranza Granirei aveva esaminato il fenomeno del blog prevedendone sviluppi e limiti. In La Società Digitale l'autore si dedica al tema più generale delle conseguenze sociali dello sviluppo di Internet provando a raccogliere in maniera organica una serie di riflessioni affrontate dall'autore sul suo blog e in alcuni articoli in ordine sparso. Con un occhio alla storia del Web degli ultimi dieci anni, il libro prova a raccontare come nello scenario della Rete delle reti le relazioni umane si costruiscono e si evolvono. Il tentativo è quello di fornire un quadro generale raccogliendo diverse opinioni sul tema, senza arrivare a una verità ultima. Granirei è dotato di una notevole capacità analitica e descrittiva del fenomeno ed è molto preparato sull'argomento Internet, ma il testo risulta a tratti piuttosto dispersivo. Complessivamente la lettura procede comunque in modo scorrevole, il libro è quindi ideale da regalare a genitori e parenti che desiderano approfondire il lato teorico delle proprie conoscenze informatiche e che per farlo sono abituati a " tempestare" di domande le nuove generazioni.

Autore Giuseppe Granieri
Editore Laterza
Prezzo 10 euro

Più ti abboni

vnu business publications italia

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0266034290** - INVIARE A: **VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)**

Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI)**
€ 25,00 40% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI)**
€ 45,00 45% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI**
€ 28,00 45% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) + ALLEGATI**
€ 50,00 50% DI SCONTO

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

più risparmi.

Abbonamento Annuale
26 numeri
€ 25,00 40% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri
€ 45,00 45% di sconto

Abbonamento Semestrale
13 numeri + allegati
€ 28,00 45% di sconto

Abbonamento Annuale
26 numeri + allegati
€ 50,00 50% di sconto

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

ti a Computer Idea 2007

Appuntamento in edicola il **14 marzo 2007**

Nel prossimo numero...

I misteri della grafica 3D

Per giocare bene serve una scheda grafica potente, con precise caratteristiche. Può però essere molto difficile orientarsi e capire il significato dei termini tecnici utilizzati dagli addetti ai lavori. Computer Idea ha preparato una guida apposta per voi.

Fuori dai piedi....

Nel tempo avete accumulato duplicati di file e decine di collegamenti inutili, per non parlare delle installazioni non andate a buon fine. Tutto questo contribuisce a rallentare il computer ed è giunta l'ora di eliminare ciò che non serve. Vi spieghiamo come si fa!

Mi faccio un podcast

Vi piacerebbe "raccogliere" audio, video e foto dalla Rete senza il bisogno di andarli a cercare? Basta utilizzare il software giusto, imparare a usarlo e scegliere una volta per tutte i contenuti che vi interessano. Saranno loro a raggiungere voi!

Il notebook... in viaggio

Si chiama "portatile", ma per girare il mondo con il computer non basta infilarlo in borsa e partire... Come fare per collegarsi a Internet ovunque? Si potrà utilizzare in volo? E se si scarica la batteria? Sul prossimo numero di Computer Idea troverete la risposta a questa e a mille altre domande.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@vnu.it

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
Elena Avesani, elena.avesani@vnu.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Camillo Morganti, Flavio Muci, Giorgio Mura, Elisa Origi, Alberto Torgano, Mattia Verga.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** Illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@vnu.it

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa periodo gennaio 2005 - dicembre 2005 Certificazione n° 5968

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988.

©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.

VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

tiscali.

ADSL + VOCE a 19,95 € AL MESE

Passa ora a Tiscali ADSL: solo 19,95 € al mese per navigare senza limiti, 24 ore su 24, con il telefono sempre libero e con l'attivazione gratuita!

E se hai già l'ADSL ma non sei soddisfatto, ti daremo tutta l'assistenza necessaria per passare alla velocità e alla convenienza di Tiscali.

Cosa aspetti? Attivati subito utilizzando il CD allegato.

Preinstalliamo software Windows® originale

The power to perform.

Vivi prestazioni mozzafiato con i personal computer Winner Performance equipaggiati con processore Intel® Core™ 2 Duo.

Realizzato con componenti schede di ultima generazione e con sistema operativo preinstallato Microsoft® Windows Vista™, Winner Performance ti permette di raggiungere straordinari livelli prestazionali, in qualsiasi contesto applicativo.
Disponibile nei migliori negozi di personal computer.

Sistema Operativo preinstallato Microsoft® Windows Vista™

Oltre ad essere il più sicuro sistema operativo Windows mai realizzato, Windows Vista™ offre miglioramenti per la stabilità e le prestazioni del PC, ed è in grado di ridefinire le modalità di organizzazione, ricerca e visualizzazione delle informazioni: nuovi strumenti di gestione dei dati e potenti funzionalità di ricerca integrate rendono ogni tipo di programma o informazione immediatamente disponibili.
Inoltre la nuova interfaccia utente è ancora più intuitiva, semplice e di grande impatto visivo, grazie anche al nuovo sistema di visualizzazione Windows Aero.

Soltanto il software Windows® originale ti assicura il livello di prestazioni di cui hai bisogno.
http://www.microsoft.com/genuine

winner

Winner è un marchio di Brevi Spa.
Per informazioni:
Brevi - Filiale di Rovigo
via dell'Artigianato, 474
45030 Calto (RO)
Tel. 0425 804 411
e-mail: inforo@brevi.it

Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino Logo, Core Inside, Intel, Intel Logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside Logo, Intel SpeedStep, Intel Viiv, Itanium, Itanium Inside, Pentium, Pentium Inside, Xeon e Xeon Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

intel Core™ 2 Duo inside™
Dual-core.
Fai di più.